



CHRISTIAN
il noto visagista di
Elizabeth Arden
vi attende dal 23 al 28 ottobre

PROFUMI
Servetti
in Via Rodi 1

STAMPA SERA

LOTTO

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Cgil, Cisl e Uil firmano, ma non gli autonomi Ospedali: ancora il caos (nonostante l'accordo)



Moira Orfei all'ospedale di Roma lotta fra la vita e la morte (Telefoto)

Ha tentato il suicidio dopo il rientro dall'Iran

Moira Orfei gravissima (ma forse si salverà)

ROMA — Moira Orfei probabilmente se la caverà. La diva del circo che ieri sera ha tentato il suicidio, ingerendo 30 pastiglie di Mogadon, nella roulotte in cui vive con la figlioletta, ha reagito positivamente alle tempestive cure dei sanitari dell'ospedale San Giacomo.

L'attrice - domatrice, discendente della famosa dinastia di gente del circo, evidentemente ha visto i suoi nervi spezzarsi lentamente nei terribili mesi che con il suo circo ha trascorso in Iran.

Una troupe bloccata per mesi a causa di un agente disonesto che non aveva pagato le tasse. Attentati a ripetizione da parte di una setta di fanatici religiosi, poi Teheran sconvolta dalla repressione durissima dei soldati dello scià, e la gente del circo, costretta ad uccidere i preziosi cavalli per dar da mangiare ai leoni e agli altri animali più preziosi.

Adesso che tutto sembra finito, che il circo sta navigando su una nave italiana verso un porto amico, Moira Orfei evidentemente non ha

retto e ha ceduto.

Forse ha pesato sulla sua voglia di morire anche il pesante passivo finanziario che questa avventura ha portato: almeno mezzo miliardo, senza contare i contratti saltati con gli altri Paesi d'Europa, e la situazione non certo brillante per i circhi in generale.

Moira Orfei era tornata decisa a rimboccarsi le maniche, e il suo circo sul ghiaccio a Roma si era di nuovo riempito. Ma forse tra le cose successe in Iran ce ne sono anche altre che non conosciamo.

A Torino: sciopero da oggi, forse senza gravi disagi per gli ammalati

ROMA — Accordo nella notte fra governo, RegionL, Flaro (Associazione delle amministrazioni ospedaliere) e Flo (Federazione lavoratori ospedalieri aderente a Cgil, Cisl, Uil) per corsi retribuiti di aggiornamento e riqualificazione professionale. Rimanono due problemi: dove trovare i fondi per l'operazione e il rifiuto di sottoscrivere l'intesa da parte dei sindacati autonomi che proseguono quindi l'agitazione.

E a questo proposito bisogna subito sgomberare il campo da un possibile equivoco: l'accordo raggiunto coi confederali garantisce il «non peggioramento» della situazione (se non si fosse raggiunta l'intesa sarebbero scesi in sciopero anche i confederali), non il suo miglioramento. Infatti gli autonomi proseguono imperturbati lo sciopero. Di positivo c'è il fatto che le frange confederali che avevano aderito alla protesta dovrebbero interromperla.

Dalle città d'Italia interessate all'agitazione, intanto, continuano a giungere notizie sempre più allarmanti. Dopo il San Giovanni e il Policlinico di Roma, anche il San Carlo di Napoli ha dovuto chiamare i militari per far funzionare le cucine. A Firenze, un corteo di diecimila ospedalieri provenienti da tutta la Toscana ha manifestato clamorosamente per le vie del centro. Un po' dappertutto regna il caos: ammalati che bivaccano nei corridoi, altri che, se appena se lo possono permettere, tornano a casa anche se non ancora completamente guariti.

Anche a Torino gli autonomi dell'Unsiu — che già erano «in stato di agitazione» — hanno proclamato lo sciopero. Le conseguenze per il pubblico non dovrebbero però essere particolarmente gravi sia perché gli autonomi stessi hanno assicurato che «non intraprenderanno nessuna azione dannosa ai ricoverati e alla collettività», sia perché la presenza dei confederali è negli ospedali torinesi assolutamente maggioritaria.

CAROLINA PRECIPITA IN ASCENSORE



PARIGI — Paura, ma per fortuna nessun danno per la principessa Carolina di Monaco ed il marito Philippe Junot, protagonisti, insieme con il ministro della Giustizia francese, Alain Peyrefitte, di un imprevisto incidente. A Parigi, i tre dopo aver assistito ad uno spettacolo teatrale, hanno preso l'ascensore per uscire dall'edificio. Nel piccolo vano si sono precipitati numerosi fotografi che erano in attesa della coppia. Il sovraccarico ha bloccato l'ascensore. Un inseriente ha premuto dal piano terra il bottone per richiamarlo e l'ascensore è precipitato nella tromba delle scale.

È MORTO RENZO RICCI



MILANO — All'età di 80 anni, è morto nella notte a Milano l'attore Renzo Ricci protagonista di oltre mezzo secolo di teatro italiano. (Servizio a pagina 27).

Municipio di Torino

«Il nuovo contratto ci farà perdere mezzo milione all'anno»

a pagina 4

Fiat: premiati ex allievi

l'elenco dei nomi

a pagina 4

Invecchiare con felicità

nuovo consultorio al Sant'Anna di Torino per le donne verso la menopausa

a pagina 5

Guidare nella nebbia

i consigli agli automobilisti del campione pilota Sandro Munari

a pagina 3

La Juventus contro il Perugia

tenta l'aggancio con le tre squadre in fuga

a pagina 10

Il Torino ad Ascoli

per restare al vertice della classifica

a pagina 11

Spettacoli del weekend

da pag. 19 a 25

NOTIZIE DI OGGI

Per le imprese artigiane

■ Numerosi provvedimenti economici approvati dal Consiglio dei ministri: di particolare rilievo, oltre la legge quadro sull'artigianato, le misure per le università, che contengono molte innovazioni sullo stato giuridico del personale docente e non docente degli atenei.

Caso Moro in Parlamento

■ Caso Moro: martedì a Montecitorio relazione del ministro dell'Interno Rognoni; seguirà il dibattito parlamentare.

Domani insediamento del Papa

■ Ultimi preparativi in Vaticano per la cerimonia inaugurale del pontificato di Giovanni Paolo II, che si svolgerà domenica sul sagrato di San Pietro: saranno presenti numerose delegazioni ufficiali; circa tremila pellegrini polacchi stanno arrivando a Roma per assistere all'insediamento di Papa Wojtyla.

Pensioni: alla Camera la legge

■ Presentato alla Camera il disegno di legge della riforma dell'ordinamento pensionistico. Apportate alcune modifiche formali al progetto discusso al Consiglio dei ministri.

Maltempo nel Sud

■ Maltempo soprattutto nelle regioni meridionali: in Sicilia violenti nubifragi hanno provocato allagamenti, frane e smottamenti; piogge torrenziali sulla Calabria e in Abruzzo.

Medio Oriente: negoziati in crisi

■ Medio Oriente: crescenti difficoltà ai negoziati di Washington tra Egitto ed Israele per l'applicazione degli accordi di Camp David. I ministri israeliani degli Esteri Dayan e della Difesa Weizman rientrano oggi a Gerusalemme per riferire direttamente al primo ministro Begin. A giudizio di Dayan, solo un altro incontro al vertice tra Begin, Sadat e Carter potrà sbloccare la situazione.

Caramanlis da Andreotti

■ Breve visita ufficiale a Roma del primo ministro greco Caramanlis: questa mattina sarà ricevuto da Andreotti per discutere i problemi legati all'ingresso nella Cee.

Non grave il ferito di Padova

■ Padova: non sono gravi le condizioni di Giampaolo Mercantini, direttore amministrativo dei servizi dell'opera universitaria ferito ieri mattina in un agguato tesogli da due giovani.

Omicidi a Messina e Palmi

■ Messina: ucciso a colpi di pistola un pregiudicato e sorvegliato speciale di 34 anni. L'uomo attualmente faceva il guardiano in un cantiere edile.
A Palmi è stato trovato il corpo chiuso in un sacco di tela di un contadino. Il ritrovamento avvenuto da parte dei carabinieri che, avvertiti della scomparsa dell'uomo, avevano iniziato immediatamente le ricerche.

Tra responsabilità di maggioranza e pressioni sindacali Il pci pone al governo condizioni e scadenze precise: entro dicembre

ROMA — Il governo Andreotti e la maggioranza che lo sostiene hanno i giorni contati? Parrebbe di sì, stando all'intervista con Giorgio Napolitano comparso sulla prima pagina de *La Repubblica* stamane. Dopo le marette sollevate nelle scorse settimane prima dai socialisti e poi dai repubblicani, ora è la volta dei comunisti che fanno i conti e dicono che non tornano.

La posizione del pci in effetti, di fronte ad un autunno sindacale che si profila molto caldo, si fa ancora più difficile, stretto com'è da responsabilità di governo al quale partecipa e la sua base elettorale, pur sempre operata nella stragrande maggioranza, e coinvolta nelle grandi vertenze sindacali che stanno per aprirsi, quella dei metalmeccanici soprattutto.

Giorgio Napolitano, membro della segreteria del pci e responsabile della politica economica, ha voluto mettere le mani avanti rispondendo alle domande che gli sono state poste. Ecco le due domande e risposte principali della citata intervista:

On. Napolitano, vi siete convertiti ad una politica pedagogica?

«Dovremmo forse dare direttive ai sindacati? Sia chiaro che non vogliamo e non possiamo dare direttive, ma confrontarci schiettamente con essi. Quanto al governo, non ci limitiamo a raccomandazioni, ma poniamo problemi precisi e, se vogliamo, anche condizioni. Infine, siamo impegnati a portare avanti una vasta azione politica e di massa nel paese».

Condizioni al governo? Quali?

«Noi crediamo che sarebbe molto difficile la persistenza dell'attuale quadro di rapporti politici e dell'attuale governo se, di qui a dicembre, non si arrivasse a conclusioni positive in primo luogo per quel che riguarda la politica economica e sociale, il piano triennale».

Giorgio Napolitano spiega il deterioramento del quadro politico dal punto di vista del suo partito.

«Quello che ha inciso e incide negativamente non è tanto la sensazione che sia difficile andare in tempi brevi a soluzioni di governo più avanzate, quanto il fatto che non si sia creato abbastanza il clima dell'emergenza e della solidarietà».

«Ci sono stati atteggiamenti

ambigui e contraddittori di certi settori della dc e anche del psi».

«Mi riferisco a membri del governo e ad esponenti della dc e di altri partiti che scoprono il problema delle compatibilità economiche solo quando i metalmeccanici presentano la piattaforma per il rinnovo del loro contratto. Pensavano alle compatibilità quei ministri che in pieno agosto hanno trattato l'estensione ad altre categorie del contratto per i ferrovieri? Pensano al bilancio dei prossimi anni i ministri che si occupano dei provvedimenti per i magistrati e per l'università? E quegli esponenti politici che resistono al tetto per tutte le pensioni o all'aumento dei contributi pensionistici degli artigiani e dei commercianti? Specie per il pubblico impiego, il governo ha la grave responsabilità di non aver fissato e seguito in questi mesi una linea di condotta coerente».

«Dopo l'accordo quadro per il pubblico impiego raggiunto coi sindacati all'inizio del 1977 si seguì una linea di maggiore correttezza e si è andati anche a contratti del tutto giusti come nel caso dei ferrovieri. Ma poi c'è sta-

to uno sfilacciamento e negli ultimi due mesi sono avvenuti cedimenti e pasticci».

All'ultima domanda (se la sostanza ci sia per il governo Andreotti una scadenza precisa a dicembre), Napolitano ha risposto senza mezzi termini:

«Senza dubbio, e non l'attendiamo passivamente».

Il "dossier Moro" è di 53 cartelle

Dalla polemica fra magistratura-ministero dell'Interno-giornale *«Il Manifesto»*, è emerso che le cartelle del «dossier Moro» non sono 49 ma 53. Lo ha precisato il giudice Gallucci, smentendo le affermazioni del *«Manifesto»*, ma chiarendo che 4 cartelle contengono lettere di Moro soggette al segreto istruttorio; le altre 49 cartelle, firmate dal giudice Pomicino, sono quelle trasmesse al governo e pubblicate dai giornali. Se questo «particolare» fosse stato detto prima — anziché lasciar credere che il memoriale era «tutto» in quelle 49 cartelle trasmesse al governo — ci sarebbero state meno polemiche, delle quali non si sente affatto bisogno.

In agitazione i ferrovieri autonomi

Treni in ritardo fino a martedì

ROMA — E' scattata stamane alle 10 l'ultima fase degli scioperi indetti dal sindacato autonomo dei ferrovieri: il personale viaggiante ritarda di mezz'ora la partenza dei treni fino alle 10 di martedì.

● PILOTI — L'Associazione nazionale dei piloti autonomi (Anpac) ha deciso un programma di scioperi dal 30 ottobre per sette giorni. Riguarderà il solo settore addestramento. Il sindacato ha comunque già messo in programma altre 72 ore di sciopero che interesseranno anche i voli di linea.

● DIRIGENTI STATALI — Lo sciopero proclamato per lunedì dalla Dirstat (l'associazione dei dirigenti statali) è stato rinviato.

r. s.

Inversione di tendenza, con perdite generalizzate

Settimana di delusioni in Borsa

Settimana deludente: ad eccezione delle sedute di martedì (nella quale la Borsa ha affrontato abbastanza agevolmente e senza contrasti la risposta premi) e di giovedì la tendenza al ribasso è stata persistente e si è accentuata in misura rilevante nell'ultimo giorno. Ieri si sono verificate perdite pesanti e per qualche azione ci sono state addirittura frane. Ha dato l'avvio al ribasso la Montedison che, nelle settimane scorse era stata, invece, protagonista della guida al rialzo insieme con le Fiat e pochi altri titoli primari.

Le erosioni dei prezzi, dalle quali sono stati risparmiati pochi titoli, sono state più o meno pesanti su tutte le

piazze. Ad esempio la flessione della Montedison è stata del 7,9 per cento a Milano, del 12 a Roma e del 15 a Torino; le perdite della Viscosa priv. sono state, nell'ordine, del 6,4 per cento, 9 e 12. Le flessioni più rilevanti le hanno accusate Italcementi (— 9 per cento a Milano), Centrale e Abelle (6,8), Bii priv. (6,6), Liquigas priv. (6,2), Viscosa ord. (5,3), Rinascente (5,2), Beni Stabili (5 per cento).

Perdite fra il 4,5 ed il 2 per cento hanno subito Standa, Pirelli, Credito Varesino, le due Olivetti, Invest, Miralanza, Interbanca, Sip, Ras, Alleanza, Finsider (quest'ultima difesa da interventi di banche). Le Fiat ord. hanno ceduto il 2,4 per cento. Per qualche titolo è stata rinviata la chiusura per eccesso di ribasso: la Perlier a Milano e la Romana Zuccheri a Roma.

Le prime avvisaglie del mutamento di tendenza si erano avute alla fine della settimana scorsa. Il superamento senza scosse della risposta premi aveva poi attenuato i timori che, però, sono riemersi il giorno del riporti in cui le vendite hanno predominato dal principio alla fine della seduta con conseguenti arretramenti delle quotazioni. Reazione positiva, il giorno dopo, per il grosso del mercato; però alcuni punti deboli (in partico-

lare Montedison, Bastogi e Viscosa) hanno fatto suonare un campanello d'allarme per l'immediato futuro.

Non è facile spiegare il perché di questo andamento del mercato. Le solite «voci» hanno indubbiamente avuto influenza: ad esempio quella della svalutazione del capitale Snia Viscosa, controllata da Foro Bonaparte; l'altra dell'esistenza di un progetto che comporterebbe la cessione di azioni Montedison possedute dalla Sogam.

Ha pesato sull'andamento del titolo di Foro Bonaparte anche l'imminente aumento di capitale: vi è stato chi ha impostato, in vista di questo

evento, operazioni ribassiste nella speranza di ricoprirsi col diritto di opzione. E' corsa anche voce di vendite coattive all'interno di banche. La sciolta delle Montedison ha trascinato nella flessione le società controllate e la speculazione al ribasso ha giocato su questa operando su gran parte dei titoli del listino. Pochi si sono salvati dall'ondata di vendite che ha trovato assorbimenti molto difficoltosi. La perdita media dell'indice generale è stata del 4,5 per cento rispetto a quello della settimana scorsa.

Nando Pavia

ESTRAZIONE DEL LOTTO (Sabato 21 ottobre)

Bari	35	70	83	58	46
Cagliari	10	83	79	53	46
Firenze	11	8	70	76	89
Genova	14	10	78	36	6
Milano	41	50	48	35	29
Napoli	65	62	4	84	85
Palermo	89	67	26	1	61
Roma	65	73	61	69	64
Torino	55	30	60	9	21
Venezia	22	81	19	3	79

Colonna dell'Enalotto

X-1-1; 1-X-2; 2-2-X; 1-2-2



Giorgio Mario Bergamo L'estate, forse

Un medico perseguitato dall'incubo della malattia cerca la salvezza nell'amore. Felicità e dolore, erotismo e morte, in un romanzo che mette a nudo il doppio volto dell'esistenza.

«Supercoralli», L. 4800.
Einaudi

UNA NOVITA' PER TUTTE LE SORDITA'

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno i giorni 23-24-25-26-27-28 ottobre nei centri MAICO

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo; ma il problema era rimasto insoluto. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di tutti i deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un invisibile apparecchio acustico che garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole e tutti i deboli di udito, con questa sensazionale scoperta, possono sentire le voci dei familiari, la televisione, il cinema e in chiesa. E' una novità assoluta ed invisibile e tutti possono provarla GRATUITAMENTE visitandoci i giorni 23-24-25-26-27-28 ottobre escluso sabato pomeriggio.

Basteranno pochi secondi a capire di nuovo con gioia e chiarezza, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate; tutte le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume, arrecando fastidio ai vicini.
La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da Mubio avranno rimborso sociale da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituire in permuta e pagare una differenza.
ATTENZIONE: è un'occasione unica ma non perdere, per cui visitateci senza impegno a:

**MAICO - VIA MAGENTA, 20
TORINO - Telefono 541.767**
ALESSANDRIA: p.za Garibaldi 50 - Tel. 54.798
CUNEO: corso Nizza 33/B - Tel. 68.149

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorio Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 78
DEL 6-4-1978

Autunno e inverno: arriva il nemico numero uno degli automobilisti

Ecco i consigli di Munari a chi viaggia nella nebbia



C'è un segreto per viaggiare con la macchina a velocità sostenuta e in modo sicuro anche nella nebbia? La domanda è tempestiva perché proprio in questi giorni la nebbia è ricomparsa e ha ricominciato a provocare tragedie sulle strade nazionali, la domanda è anche opportuna perché si sa che i campioni dei rally automobilistici riescono a far registrare medie e velocità di punta molto sostenute anche sui tracciati immersi nella nebbia.

A rispondere all'interrogativo e a dare consigli a quanti devono viaggiare con la nebbia, ecco Sandro Munari, campione del mondo di rally e pilota di vastissima esperienza.

Subito Munari premette: «Durante la corsa bisogna andare il più forte possibile, sempre e in qualunque situazione. Quindi, è vero che noi viaggiamo molto veloci anche quando c'è la nebbia, però è altrettanto vero che in questo caso corriamo vedendo pochissimo e rischiando moltissimo».

Dunque, anche i rallisti non conoscono il segreto per guidare veloci e sicuri nella nebbia, però Munari qualche suggerimento lo fornisce. Anche se prima vuole precisare che gli accorgimenti adottati per combattere il grande pericolo stradale di questa stagione «servono soltanto fino a un certo punto, perché se qualche altro automobilista che viaggia in direzione contraria alla nostra o dietro a noi è imprudente, tutti i nostri sforzi diventano vani».

Torcia obbligatoria — «Se io avessi la possibilità — dice Munari — farei una legge che obbliga tutti gli automobilisti a tenere nella propria vettura una torcia fosforescente. Così, in caso di incidente, si ha lo strumento per segnalare efficacemente l'urto, il tamponamento, il guasto a chi sopraggiunge».

«Con la nebbia, il triangolo rosso non si vede e la sua posa può costituire un pericolo già per chi lo sistema».

Prima di partire — Spiega Munari: «Prima di mettersi in movimento conviene fare



Sandro Munari

le seguenti operazioni: controllare che i fanalini posteriori e i fari funzionino. Anche le luci di segnalazione di cambiamento di direzione devono essere a posto. Pullare bene il parabrezza. Verificare se si ha acqua per pulire il parabrezza.

Fari fendinebbia — «Sono utili soltanto quelli rotondi e grandi — dice il campione

del mondo di rally — perché soltanto questi aiutano a vedere meglio sui lati, sui bordi della strada. Però, bisogna chiarirlo, i fari antinebbia non risolvono il problema».

«Quanto agli altri, quelli piccoli e rettangolari, che magari sono più estetici, non servono a nulla».

Luci accese — «Appena si incontra un banco di nebbia bisogna accendere le luci della macchina, non importa se è giorno. E niente paura, la batteria non si consuma. I vostri fari, se non altro servono a segnalare il vostro arrivo a chi vi precede e a chi vi viene incontro».

Piano e sulla destra — «A questo punto — continua Munari — bisogna cominciare a viaggiare il più possibile sull'estrema destra e ad un'andatura di sicurezza. Cioè, lo spazio tra la nostra macchina e quella che ci precede deve essere sufficiente per ogni manovra di emergenza e per la frenata».

«E' importante andare piano, segnalare con anticipo ogni movimento che si intende fare».

Non accodarsi — Munari, con calore, raccomanda di non accodarsi mai alle macchine che ci sorpassano e che viaggiano a velocità sostenute, anche se si è disperati e si ha voglia di accelerare la propria marcia «al buio».

«Incollarsi a una vettura — chiarisce il pilota della

squadra Fiat-Lancia — è un rischio enorme. I tamponamenti di massa si spiegano così. La macchina che ci precede va sempre seguita a debita distanza».

Durante la marcia — «Se la nebbia è pesante e umida, senz'altro conviene mantenere il vetro pulito con continui spruzzi. Invece, se fa freddo, l'acqua sul parabrezza si ghiaccerebbe. Quindi, per lavare il cristallo si deve usare acqua trattata con sostanze antighiaccio e sgrassante. Altrimenti è meglio lasciar perdere. E' importante tenere puliti anche i fari».

Quando fermarsi — «Di giorno, o ancor peggio durante la notte, la guida con la nebbia richiede una concentrazione maggiore, la massima attenzione sia per le proprie che le altrui manovre, la cura a non ostacolare altri. Sono sforzi, notevoli».

«Quando ci si sente stanchi, non si vede più, si immaginano camion che non esistono, ci si distrae, a questo punto conviene fermarsi subito, in una zona non pericolosa. E non riprendere il viaggio fino a quando non si è tornati sicuri della propria guida anche nella nebbia».

Rodolfo Bosio



SOCIETÀ CERCA IN ACQUISTO INTERI STABILI

anche completamente affittati
di qualunque epoca e dimensione, purché
in buono stato di manutenzione

nella città di
Torino e circondario

non rileviamo società o
pacchetti azionari
trattiamo esclusivamente con
i diretti proprietari

ASSICURIAMO
conclusione
della trattativa in breve tempo
valutazione
ai prezzi dell'attuale mercato
pagamento
interamente per contanti
assoluta riservatezza
massima serietà

gli interessati sono pregati di scrivere
dettagliando l'entità dell'immobile e
l'ubicazione anche approssimativa a:

SIC - casella postale 353 - 10100 Torino Centro
le raccomandate verranno respinte

Crisi in Comune: protestano anche oltre 400 funzionari dirigenti

«Ci dobbiamo battere per il nuovo contratto che ci farà perdere mezzo milione l'anno»

Stipendio iniziale annuo dei dirigenti

	attuale	proposto
Capo Sezione	4.388.000	3.960.000
Sotto Capo Rip.	5.596.000	4.740.000
Capo Ripartizione	6.746.000	6.240.000
Vice Segretario Gen.	8.159.800	6.240.000

Gli oltre 400 funzionari dirigenti del municipio di Torino rischiano di vedersi ridurre lo stipendio con il nuovo contratto di lavoro. «Sembra assurdo, ma è così — dice l'ing. Aldo Brizio, segretario del Dircom, il sindacato autonomo dei dirigenti comunali — La nostra busta paga è ferma al 1973, gli accordi sono scaduti da quasi tre anni e ora veniamo a sapere che, nella trattativa in corso

a Roma tra l'Associazione dei comuni italiani e i sindacati, si discutono minimi salariali addirittura "punitivi". Bastano poche cifre per comprendere lo sconcerto e l'irritazione dei funzionari comunali. Lo stipendio base, iniziale di un capo sezione, depurato da contingenza e assegni familiari, a Torino è oggi di 4 milioni 388 mila lire all'anno: 420 mila lire in più del nuovo minimo nazionale

chiesto dal sindacato. Un capo ripartizione dovrebbe rinunciare a 506 mila lire, passando da 8 milioni 746 mila a 6 milioni 240 mila lire. Un sottocapo ripartizione ci rimetterebbe ben 856 mila lire scendendo da 5 milioni 596 mila a 4 milioni 740 mila lire. Un vice segretario generale, infine, dovrebbe addirittura assoggettarsi a una riduzione da 8 milioni 159 mila a 6 milioni 240 mila lire: un milione 919 mila lire in meno.

«Una presa in giro — afferma il dott. Alfredo Coletta, vice segretario del Dircom — L'unica concessione che ci fanno è una sorta di "fuoribusta autorizzato" del 20 per cento in più sulla paga base per un esiguo numero di coordinatori (a Torino otto) che dirigono più di un servizio. La cifra, però, non sareb-

be pensionabile e verrebbe tolta dallo stipendio in caso di revoca dall'incarico.

I nuovi minimi potrebbero dunque accontentare la stragrande maggioranza dei funzionari che lavorano nei piccoli Comuni, ma non quelli di città come Torino, Milano, Genova, Roma e Napoli dove il trattamento economico, grazie a contratti integrativi approvati con tanto di delibere, è superiore.

«E' un malcontento di cui si rendono conto anche i sindacati Cgil, Cisl, Uil in sede locale, con i quali abbiamo trovato da qualche tempo una unità di azione — afferma l'ing. Giuseppe Michela, consigliere del Dircom — Tutti assieme abbiamo fatto pressione sul sindaco Novelli perché intervenisse presso l'Ance e si trovasse il modo da dare finalmente il via al piano di ristrutturazione degli uffici comunali, riqualificando il personale e pagandolo per quello che vale. La disponibilità dell'amministrazione a muoversi in questo senso c'è e anche i capigruppo consigliari di tutte le forze politiche hanno detto di essere pronti a sostenere questa richiesta. Ora, però, è venuto il momento di passare dalle parole ai fatti».

La preoccupazione diffusa è che, di questo passo, non ci sia più nessun professionista disposto ad accettare un lavoro in Comune. «I migliori avvocati, ingegneri, architetti preferiranno chiedere un posto nelle aziende private — dice l'ing. Brizio — e il municipio dovrà accontentarsi di assumere quello che può».

r. b.

Gli ex-allievi Fiat premiati da Agnelli

Il presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli, ha premiato stamane presso la sede dell'associazione ex allievi di corso Dante 102 i maestri del lavoro e gli ex allievi che hanno raggiunto i 40 anni di anzianità aziendale. Fra i premiati sono stati premiati Ermanno Zanone, Fiorenzo Castelli, Elio Baudracco, Mario Calò, Giuseppe Censon, Giovanni Giannone, Argos Iori, Giovanni Battista Ostellino, Virginia Prono, Pietro Roletti, Giovanni Sasso, Francesco Toselli, Mario Altina, Angelo Canepa, Carlo Castelli, Elfo Rosselli, Carla Volpato, Aldo Zamperlon, Terenzio Biglino, Natale Bussone, Emilio Dania, Luigi Grimaldi, Cesare Pezzutti, Carlo Lovasio, Dionigi Morlari, Francesco Piombo, Nicola Boalino, Anita Galina, Angelino Scanavino, Alfonso Fracchia, Giuseppe Oliviero, Bruno Vallini, Vito Todaro, Alessandro Serafino.

Per i 40 anni di anzianità aziendale sono stati premiati con targa d'argento: Elio Baudracco, Pietro Roletti, Remigio Perrino, Renato Piebani, Rinaldo Serminato, Roberto Carlini, Emilio Dania, Giuseppe Guerra, Francesco Martini, Michele Soffietti, Carlo Albertone, Luciano Basso, Giacomo Borlengo, Isaia Londero, Francesco Lupo, Mario Mannucci, Giuseppe Micone, Angiolino Morra, Luigi Teofilo, Angelo Venera, Secondo Vittone, Luigi Zanada.

Inizia il corso di agopuntura Medici a scuola

La scuola italiana di agopuntura ha iniziato stamane il corso per medici che vogliono conseguire il diploma di agopuntori. Direttore della scuola il dottor Ulderico Lanza e vicedirettore il primario del Maria Adelaide, professor Giuseppe Dadone.

Ha detto stamane il professor Dadone: «Si vuole con questi corsi dare un volto ufficiale a questo tipo di medicina, che in questi ultimi tempi è stata al centro di molte polemiche. La legislazione in merito agli agopuntori è ancora da definire. Molto però è già stato fatto. Lo Stato demanderà incarichi ufficiali ad alcune scuole, alle quali riconoscerà il compito di rilasciare diplomi. La nostra scuola, potrà dunque formare medici agopuntori in grado di praticare la medicina tradizionale cinese, vecchia di almeno 4 mila anni».

I corsi sono articolati in tre anni. Ottanta ore complessive di lezioni. Insegna al corso, oltre al dottor Lanza e al professor Dadone, il professor Darras, presidente dell'Accademia francese di agopuntura. Gli allievi che si sono iscritti sono 150.

Pri, psdi, pli: quale potere contrattuale hanno?

Chi sono, che ruolo hanno i «partiti minori» a Torino



Fernando Vera



Giuseppe Dondona



Franco Ferrara

Partiti minori: che ruolo svolgono, qual è la loro presenza nei punti chiave di una città come Torino, che potere contrattuale hanno rispetto ai fratelli maggiori? Sono domande alle quali è difficile ottenere una risposta «sincera». Già il concetto di «partito minore» è contestato.

I rappresentanti torinesi dei socialdemocratici, dei repubblicani e dei liberali, hanno tutti concordemente sottolineato che, secondo loro, una cosa è la consistenza numerica, altra cosa è il «fare politico». Siamo stati dal segretario provinciale del psdi Fernando Vera alla sede del partito in via Avogadro 20, dal commercialista Franco Ferrara segretario repubblicano che ci ha ricevuti nel suo ufficio di corso Re Umberto; e, in attesa del segretario liberale Formica, dal consigliere comunale Dondona, avvocato con studio in via Fabbro.

Alla domanda «Se con un bacchetta magica si potesse risolvere un problema essenziale di Torino quale risolverebbe?», il liberale e il socialdemocratico hanno risposto: «Il problema dei trasporti». Il segretario repubblicano, Ferrara, invece, ha auspicato che Torino diventi una città maggiormente «europea».

E' vero, come da molte parti si sussurra, che in casa repubblicana o la si pensa come Ugo e Giorgio La Malfa oppure si è cacciati via?

Ferrara ha risposto: «La presenza di Giorgio La Malfa in Consiglio comunale è stata sollecitata, non imposta. E' una presenza qualificata...».

— Perché è figlio del segretario nazionale?

«No, ma perché ha una reale professionalità e capacità politica».

— Sì, ma in Consiglio comunale non lo si vede mai...

«Non è esatto, evidentemente ha grosse difficoltà ad essere presente...».

— Ma allora, bisogna pensarla o no come la famiglia La Malfa?

«Vorrei ancora aggiungere che Giorgio La Malfa ha portato a Torino un grosso contributo di correttezza nel partito, che oggi non si gestisce più in modo clientelare come, forse, era avvenuto precedentemente. E se molti non hanno sopportato questa coabitazione è anche dovuto al fatto che, con la presenza di La Malfa, il partito ha tenuto una linea di non compromissione in nessun affare di sottogoverno e questo, evidentemente, poteva dar fastidio a qualcuno che è andato a cercare nuovi spazi in altri partiti». Il segretario del pri non ha voluto fare noi.

A Fernando Vera, segretario socialdemocratico, abbiamo chiesto: «Il processo Lockheed, che vede Tanassi tra gli imputati, vi danneggia anche a livello locale?».

«Tutto il danno che poteva portare lo ha portato», è stata la risposta.

Vera, poi, accusa la maggioranza comunale di voler monopolizzare ogni posto nelle banche e negli enti pubblici: «Ora, non per decisione locale, ma nazionale, dovremmo essere presenti alla presidenza del San Paolo con il prof. Cocchioli, che secondo le intese assunte dalle segreterie dei partiti verrà nominato a giorni. Ma le nostre presenze, almeno per quanto riguarda Torino, vanno cadendo perché c'è l'intenzione da parte della maggioranza di occupare tutti i posti. Noi, con psi e psi, abbiamo fatto una serie di riunioni, ma il discorso è molto chiaro: tutti i posti che vengono a scadere verranno occupati da loro».

Il liberale Dondona ricorda, invece, come nel 1963 i consiglieri comunali liberali fossero dodici (mentre oggi sono tre: Altamura, Dondona e Bastianini). «Per cui — aggiunge — dal '68 il pri non è stato responsabile delle scelte amministrative dominanti. Crediamo comunque che su tutti i temi più importanti della vita pubblica torinese il pri eserciti una stimolante critica come si conviene a un'utile funzione di opposizione».

— Ad esempio?

«Tutto il settore della attività assistenziale, scolastica, culturale, dello sport e del tempo libero ha trovato da parte dei liberali una critica incentrata non tanto sulle delibere in sé e per sé, ma su una concezione dell'assistenzialismo che noi riteniamo troppo generalizzata. Da noi, mancando un livello di produttività pari a quello europeo, cerchiamo dei livelli assistenziali che vogliono arrivare a quello svedese senza averne neanche la professionalità e che non sono neppure molto educativi. E' chiaro che questo Paese deve ritrovare il gusto del lavoro e della produzione e deve richiedere dei servizi primari e non di corredo. C'è poi la gratuità del servizio, una specie di morbo che ha contagiato tutti, dalla barriera di Milano alla Crocetta».

m. d. a.

TUTTOMOBILI

TERREMOTO DEI PREZZI

Sconti sino al 50%

POLTRONA PELTEX L. 50.000	INGRESSI IN STILE E MODERNI DA L. 120.000
DIVANO PELTEX CON LETTO MATRIMONIALE L. 145.000	ARMADI STAGION, 6 ANTE LACCATE VENEZIANO CANTERANI LETTO IN OTTONE L. 1.175.000
SALOTTO PELTEX CON LETTO SINGOLO L. 210.000	SALOTTI SPAGNOLI L. 350.000
SALOTTO PELTEX DIVANO 2 POLTRONE L. 300.000	ARMADIONI 3 PORTE IN NOCE TANGANICA L. 200.000
SALOTTO IN PELLE GARANTITA L. 690.000	SALOTTI BAROCCO IN PELLE L. 1.000.000
SOGGIORNO MODERNO 4 ELEMENTI TAVOLO ALLUNG. PIU' 6 SEDIE L. 465.000	SALA DA PRANZO RINASCIMENTO COMPLETA L. 1.580.000
SOGGIORNO CLASSICO 5 ELEMENTI TAVOLO ALLUNG. PIU' 6 SEDIE L. 850.000	SOGGIORNI RINASCIMENTO IN NOCE MASSICCIO L. 1.650.000
CAMERA SINGOLA ARMADIO 2 ANTE LETTO, COMODINO L. 138.000	MOBILI LETTO L. 47.000
CAMERA MATRIM. ARMADIO STAGIONALE COMPLETA IN NOCE O PALISSANDRO L. 850.000	STELI ACCIAIO L. 20.000
CAMERA MATRIM. MODERNA, ARMADIO STAG. COMPLETA CON RADIO E GIROLETTO L. 690.000	ARMADIONI VENEZIANI 6 PORTE STAGIONALI LACCATI L. 620.000
CAMERA CLASSICA COMPLETA, ARMADIO STAGION. LETTO, COMODINI IN NOCE L. 650.000	SOGGIORNI MODERNI TAVOLO, 6 SEDIE L. 340.000
	MATERASSI PURA LANA L. 60.000
	SAVONAROLA 2 legni L. 25.000
	ATTACCAPANNI L. 20.000
	SCARPIERE L. 24.000
	SETTIMANALI FRATINI L. 75.000

VIA GALVANI, 18 ang. VIA PINELLI

Via Pinelli 57

Le adesioni si raccolgono in v. Roma

Al Giro della collina già centinaia di iscritti



Le iscrizioni al Giro della Collina (29 ottobre, partenza alle nove da piazza Zara, iscrizione lire duemila) oggi sono chiuse; riprenderanno lunedì mattina alle nove, ancora nel salone de La Stampa in via Roma 20. Agli iscritti (che ormai sono centinaia) viene distribuito, oltre al fascicolo programma, alla bandierina ricordo, al pettorale con la scritta Birichin, un elegante poster che rappresenta un passaggio del Giro della Collina: è un omaggio della Satis, che ce l'ha inviato in migliaia di copie.

Ricordiamo che sul percorso (p. Zara - Gran Madre - Eremo - Maddalena - p. Zara, km. 16,400, dislivello metri 500, tempo massimo ore 3,30) funzionano due rifornimenti gratuiti: uno alla Maddalena, grazie alla collaborazione del sig. Berardi e del suo bar «Rendez-Vous», l'altro all'arrivo, grazie alle due cucine da campo fornite dall'Esercito, che garantiscono tè caldo a tutti. Vi sarà inoltre latte offerto dalla centrale e molta frutta offerta da Birichin.

E ricordiamo pure i premi, il cui elenco si sta allungando con la stessa rapidità con cui aumenta il numero degli iscritti. Ecco gli ultimi arrivi: un grill-girarrosto a raggi infrarossi della casa del Rasoio; carta da parati Donati; 50 volumi della casa editrice Eda; quattro biglietti parterre della Juventus; quattro biglietti parterre del Torino; molti omaggi del Salone dell'Automobile Anfia; tre coppe, tre medaglie d'argento e sei di bronzo della Cassa di Risparmio. Aggiungiamo il porcellino da venti chili offerto dalla Piosse Mangini, di Casale ed i molti buoni di servizio capelli del coiffeur Dino d'Affatato, corso Vittorio 83.

E poi ancora: Ristorante da Giuliano, S. Margherita (una botte di vino, prosciutto cotto, bottiglie di Barolo); immobiliare Toro (duecento magliette); ditta Barovero: una poltroncina; ditta Grava: cinque occhiali da sole per bimbo e cinque per adulto; la ditta Alma. Ed inoltre: una spettacolare lampada da sala ed una da tavolo della Luz-Mot, molte coppe e volumi di pregio dell'Istituto Bancario San Paolo; cinquanta biglietti poltrona dalla Piccola Ribalta; trenta confezioni di profumi Servetti; diverse scatole di prodotti dolciari Ferrero; confezioni da tavolo Cannata; quattro buoni pranzo dal ristorante Escargot; due impermeabili e 43 cravatte di seta di Borella (v. S. Tommaso 23); 20 sacchetti di torcetti Mautino, altoparlanti, antifurto, autoradio, antenna elettrica dell'Autoradio Pedrazzi Mirafiori (-i gentilemani dell'autoradio-qualità).

Ricordiamo ancora: i doni Fiat, Grafiche Alfa (con la sua ormai notissima Guida di Torino); Cineano, Aurora, Amaretto di Saronno, Carpano, profumi Vidal; i buoni per biglietti dei teatri Erba, Nuovo, Alfieri, Cinema d'Essai; gli abbonamenti dello Stabile; tre orologi della gioielleria Ottaviani; moltissimi buoni per fotografia della ditta Torazza; un buono per un servizio completo dal coiffeur Antonio (piazza San Carlo 173).

Al Centro Incontri della Cassa di Risparmio Convegno (oggi e domani) di ex partigiani e alleati

L'idea è stata di Giuseppe Fulcheri, dirigente Fiat oggi in pensione, già amministratore delegato dell'Impresit e nel '44 presidente del Cln di Mondovì: riunire, dopo 34 anni, partigiani delle formazioni autonome e ufficiali alleati per una revisione storica sull'importanza del contributo in uomini, armi e mezzi delle missioni alleate, ricordando i loro caduti e riconoscendo l'apporto dato alla riconquista della nostra libertà e alla rinascita della nostra democrazia.

Il convegno internazionale si tiene oggi e domani presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, promosso dalla Fivl (Federazione italiana volontari libertà) il cui presidente è il senatore Paolo Emilio Taviani. Hanno dato l'adesione — oltre al Comune e alla Regione (il sindaco Novelli parteciperà con il gonfalone e la scorta d'onore) — la città di Cuneo, il ministero della Difesa, le



Diego Novelli

ambasciate inglese, Usa e canadese.

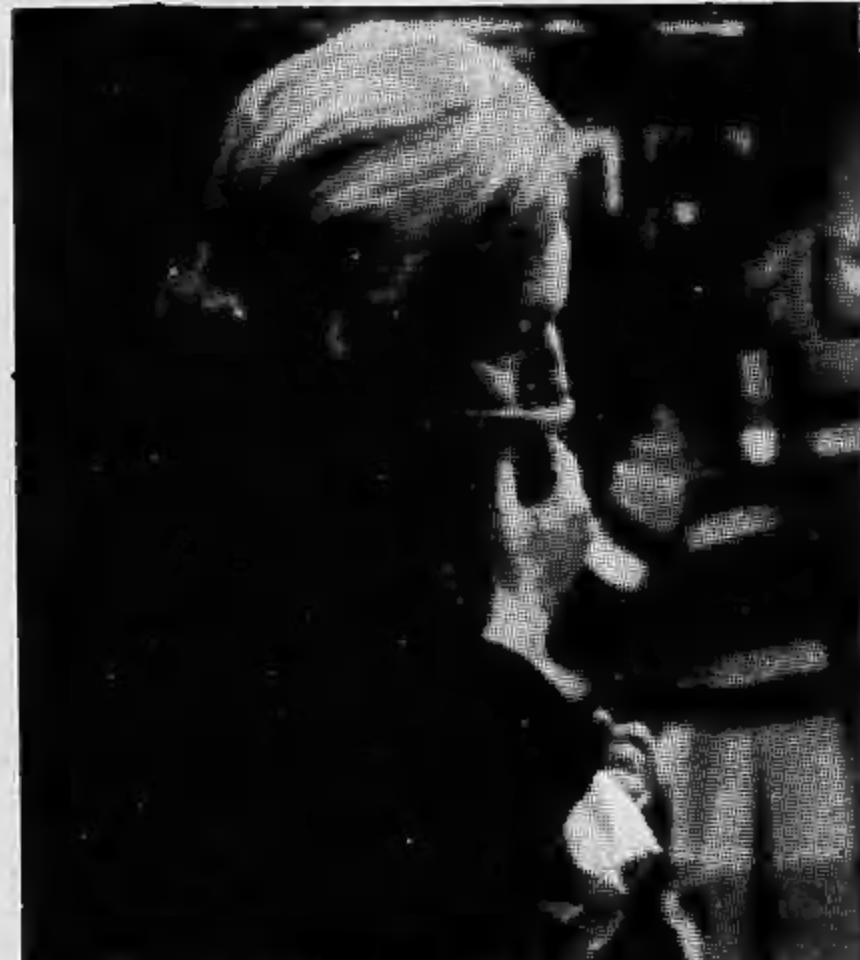
Per molti si è trattato di fare viaggi di migliaia di chilometri, a proprie spese, per ritrovare amici, compagni, commilitoni. Parleranno, tra gli altri, Max Salvadori,

docente universitario negli Stati Uniti, il generale Crucchi dell'Ufficio storico dello Stato maggiore dell'esercito, lo storico Leo Valiani, Piero Balbo (Poli), comandante della II Divisione Langhe e altri capi partigiani.

Domani i partecipanti andranno a Marsaglia, in provincia di Cuneo, dove alle 10 verrà scoperta una lapide in ricordo del maggiore «Temple», Neville Darewky. Raggiungeranno poi Alba, dove verranno ricordati «i ventitré giorni della libertà». Alle 16 saranno a Cisterna d'Asti dove verrà ancora scoperta una lapide in memoria del maggiore Hope.

«Ci sono state adesioni da ogni parte — dice Fulcheri — che prese le armi già il 12 settembre del '43, venne arrestato nel febbraio '45, torturato e liberato fortunosamente il 6 aprile — lettere e telegrammi anche da parte di chi non ha potuto essere presente, come Longo e altri. E' stata una cosa commovente».

Un consultorio per le donne alla soglia della terza età Si può invecchiare senza problemi?



Insomnia, vampate di calore, depressione, instabilità emotiva. Tutti i sintomi «classici» di un'età critica per la donna tra i 45 e i 55 anni: la menopausa. Un problema che, nel nostro paese, non viene affrontato con il dovuto impegno in campo sanitario, ma con una certa «approssimazione».

Molte donne, così, si trovano ad affrontare da sole ansie e disturbi fisici direttamente legati a questa età. A Torino qualcuno ha pensato a questo vuoto nell'assistenza ed è nato così il «Consultorio per le donne in età perimenopausale» all'ospedale ostetrico-ginecologico Sant'Anna. Lo dirige il prof. Carlo Campagnoli con l'aiuto di alcune dottoresse dell'ospedale. «Il centro è aperto da pochi giorni — spiega il prof. Campagnoli — e per il momento non abbiamo ancora avuto prenotazioni dall'esterno. Intanto, se ci sono donne, al Sant'Anna, cui serve questo tipo di aiuto vengono mandate qui».

Di che tipo sono i disturbi della menopausa? «Fisici e psicologici. Com'è noto con il cessare dell'attività delle ovaie si crea nella donna uno squilibrio ormonale che può avere rispercussioni non solo fisiche ma anche emotive. I fenomeni più frequenti sono le vampate di calore e gli accessi di sudorazione, formicolii ai piedi e alle mani, dolori muscolari e articolari che ricordano i reumatismi».

«C'è poi l'aspetto psicologico, certamente non meno importante». La donna in menopausa si vede alle soglie della vecchiaia. E se anche lo specchio concede un'immagine ancora piacevole della persona è tutta la situazione che la circonda a ricordarle che la giovinezza è finita. Se sposata, sono i figli che se ne vanno a scandire il tempo che passa. Se nubile, è lo spettro dello «zittellaggio» a non incoraggiare certo il superamento di questa fase critica.

«Non dimentichiamo poi — aggiunge Campagnoli — il risvolto sociale. La donna, giunta a questo punto della sua vita, sente venir meno i due ruoli fondamentali che la società le aveva assegnato: la riproduzione, e il rapporto sessuale. Si sente, anche se spesso inconsciamente, finita, inutile. Ed è anche in questo senso che vogliamo intervenire. L'informazione, esatta, corretta, oltre alle cure mediche, è l'arma per far cessare paure e angosce, e, sovente, anche disturbi fisici. Occorre spiegare alla donna di mezza età che può iniziare una vera e propria seconda giovinezza. Senza i figli in casa c'è più tempo per la coppia, origine di quella famiglia, ed è possibile riscoprire la gioia di stare insieme, cercare nuovi interessi comuni e non rinunciare al rapporto sessuale». «Sarebbe auspicabile anche se purtroppo sovente non accade, che il marito dimostrasse comprensione in questa fase critica. L'uomo, anche quando invecchia, non perde il ruolo che la società gli ha garantito». Bisognerebbe ristabilire un equilibrio: né la donna dovrebbe sentirsi finita quando entra in menopausa, né l'uomo dovrebbe comportarsi come un giovanotto pronto a tutte le avventure, quando raggiunge una certa età. «In fondo — commenta il ginecologo — probabilmente il «fascino delle tempie grigie» è un'invenzione maschile».

Informare, dunque, significa sdrammatizzare una certa situazione. A questo scopo domani si terrà al centro congressi della Camera di Commercio, via Giolitti 26, un corso di aggiornamento per medici su «Climaterio e post-menopausa», organizzato dall'assessorato alla Sanità in collaborazione con la International Health Foundation di Bruxelles. Chi avesse bisogno di rivolgersi al Consultorio può telefonare al numero 697.285 interno 340, tutti i giorni.

Daniela Daniele

Un'interessante indagine della International Health Foundation

Sono troppe a perdere l'interesse per la vita

Un'indagine è stata svolta dalla International Health Foundation sul comportamento delle donne nei confronti della menopausa in Belgio, Francia, Inghilterra, Italia e Germania occidentale. L'organizzazione, fondata nel 1969 a Ginevra, si propone di «promuovere la salute dell'uomo con un'identificazione e un contributo alla soluzione dei problemi umani fisici, mentali e sociali attraverso l'incoraggiamento della ricerca».

Lo studio, pubblicato di recente, mette a confronto le risposte delle donne nei cinque Paesi. Vediamo alcune delle domande. «La menopausa segna l'inizio della vecchiaia»? Hanno risposto sì il 63 per cento delle donne interpellate in Belgio, il 46 in Francia, il 25 in Inghilterra, il 61 in Italia e il 46 in Germania. In totale la media dei «sì» è stata del 48 per cento e quella dei «no» del 51.

«E' benvenuta la cessazione definitiva delle mestruazioni»? Quasi tutte d'accordo con il 72 per cento dei sì contro il 25 per cento dei no. In Italia il 5 per cento si è astenuto.

«E' un sollievo il non dover più temere di rimanere in stato interessante»? Maggioranza di risposte affermative. In Belgio al 64 per cento, in

Francia al 74, in Inghilterra al 77, in Italia al 72 (anche se conserviamo sempre la percentuale più alta di astenute), in Germania al 73.

«La menopausa rappresenta la fine della giovinezza»? Belgio: 68 per cento «sì», 22 «no», 10 astenute; Francia: 73 per cento «sì», 21 «no», 6 astenute; Inghilterra: 75 per cento «sì», 20 «no», 5 astenute; Italia: 63 per cento «sì», 17 «no», 18 astenute; Germania: 61 per cento «sì», 32 «no», 7 astenute.

«La menopausa attenua l'interesse verso il sesso maschile»? Ha risposto sì il 27 per cento delle interpellate, il 61 per cento era per il no e il 12 per cento ha preferito non rispondere (detiene il primato di astensione sempre l'Italia con il 20 per cento).

Da un'altra indagine risulta poi che soltanto 477 donne, pari al 24 per cento, hanno detto di aver ricevuto nozioni formali sulla menopausa, informazioni ricevute nell'ambito familiare o scolastico. Hanno imparato qualcosa della menopausa «per sentito dire» ben 1731 persone intervistate. Alla luce di questi e di altri dati forniti dalla International Health Foundation appare ancora una volta una verità incontestabile: ignoranza uguale paura. d. dan.

Invito al vero Affare.

(Riservato a chi sa comprare meglio.)

A favorevole conclusione di una complessa operazione commerciale siamo finalmente entrati in possesso di una delle più grandi collezioni private di

Tappeti Orientali Autentici

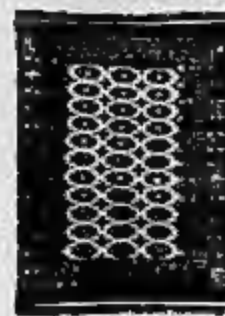
costituita da pezzi delle più prestigiose provenienze (di nuova, vecchia e antica manifattura) e commercializzata per la prima volta in Italia, la collezione completa viene offerta all'attenzione degli intenditori a

QUOTAZIONI ECCEZIONALI

Lire 220.000 Lire 450.000 Lire 680.000



Tappeti Persiani cm. 200x150 circa



Shikara Kashmir cm. 300x200 circa



Tappeti Persiani cm. 300x200 circa

Tutti i tappeti sono corredati di certificati di Garanzia e Autenticità e sono anche acquistabili con comode facilitazioni di pagamento.



CENTRO IMPORTAZIONI TAPPETI ORIENTALI

Torino via Lagrange 10 ang. via Giolitti Tel. 519665

ECONOMICI

Ci avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32; MILANO, via Cantù 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLLANO, via Portici 30; BRESCIA, via Bassani 2; GENOVA, via Venezia 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Doca d'Asta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Roma 53/55; SANREMO, via Garibaldi 47; SAVONA, via Assego 1; TRENTO, piazza Mario Padi 18; TRIESTE, Galleria Tergeme; UDINE, via della Prefettura 8; oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblistampa S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblistampa S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 44 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) - la riga è composta di 40 battute, interposti compesi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica di operazioni: L. 600, tecnica: L. 700, dirigenti: L. 900. Rubrica 1 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ridurre i costi ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblistampa n. 10100 Torino». L'importo del nolo cassetto è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblistampa S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo riservato con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inscrizionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione diesel e elettrici OM e Fenwick da 600 kg a 12.000 kg vendibili. Tel. (011) 972.131.

2 Affari e capitali

A. FINANZIARIO imprenditore, casalinghe, corrispondenti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Cosulich. Tel. 548.074-538.777.

ATTENZIONE: finanziamenti in giornata a casalinghe corrispondenti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

CONCESSIONARIO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524-446.640.

LAVORATORI e casalinghe finanziati sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 45, tel. 505.313.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorrerà. Serviamo tutti anche domicilio.

FINANZIARIA COMMERCIALE C. Ferrara 140 tel. 506.212.

PRIVATAMENTE prestiti in giornata a casalinghe operai commercianti. Interessi modici. Telefonare 587.014.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e ipotecari o cedolari del quinto. Volendo viene a domicilio. Tel. 594.718.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO quasi 20 anni di esperienza nella gestione di aziende commerciali-industriali o negozi. Assicuriamo la massima rapidità di garanzia. Fasano 694.180 694.670.

ATTENZIONE: urgenti vendi solo per contanti la lavanderia 200 mt da piazza. Rivoli causa per cura malattia lunga. Tel. 760.132.

AVVIATISSIMO ristorante bar pizzeria cucina urgente cedere. Telefonare 0182-90.976.

BARDONECCHIA sem. vende albergo muri e buone lavorazioni e pizzeria ottima posizione. Tel. 0122 99.715.

DI SALVATORE corso Turati 13 unità in zona commerciale nuova casa anno 1975 oltre 115 milioni adatto conduzione familiare affare qua richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 sede moderna pacifico con rivendita produzione giorno kg 250 adatto famiglia zona cintura Pinerolo 85 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 13 sede azienda commerciale ingrosso elettrodomestici fatturato annuo 300 milioni con zona affollata clientela in Piemonte richiesta 20 milioni più merce senza affare causa trasferimento.

FASANO 694.180 articoli sportivi cinture Torino, posizione intenso passaggio, licenza annua; oltre 35 milioni. Cede: 10 milioni.

FASANO 694.180 casalinghe ferramenta colori detersivi, saponi, vasi, lavatrice nuova occasione. Cede: 18 milioni più merce.

FASANO 694.180 copisteria centralissima grandiosa moderna attrezzatura licenza annua 200 milioni, alto reddito. Cede: 80 milioni.

FASANO 694.180 bar lavanderia Barriera Milano attrezzatura nuova ottimo incasso adatto componente. Causa maternità cede: 8 milioni.

FASANO 694.180 officina lavorazione contatori: tempera rinvenimento ottimi attrezzature nuove ottimo reddito cede: 45 milioni.

FASANO 694.180 profumeria bigiotteria centralissima intenso passaggio, incasso annuo 50 milioni, forte utile. Cede: 20 milioni.

FASANO 694.180 Valle Susa: bar supercolletto travertina attrezzatura alloggio annuo incasso annuo 50 milioni. Cede: 25 milioni.

LATITERRA buona posizione senza analoghi 25 anni stesso proprietario causa malattia cede: 7 milioni 200 mila Treggia, corso Regina 168.

RISTORANTE albergo provincia Auli centrale 60 milioni annui L. 35 milioni dilazionando; tel. 441.498.

ROMA S. Paolo agnelleria polleria giroarrosto attrezzatura rifrigo commercio cede 6 milioni; tel. 441.498.

A.L. 3908 MQ Il Punto Immobiliare Spa vende lotti edificabili a 38 km. da Torino, eneri assolti. Telefonare 658.235.

A. Piazza vendesi terreno con licenza 1000 mq per locali e capannoni adatti anche per esposizione, su stivale, grande parcheggio. Tel. 233.822-233.401.

INV. IMM. vende a Cinzano 2000 mq di terreno ben esposto con progetto approvato per villa L. 16 milioni 300 mila. Tel. 516.283-518.985.

ROVERA vendesi terreno industriale mq. 3000 con capannoni ed uffici in casellina mq. 1800. Tel. ore 14-15,30 al 9587379.

Incontrarsi. Con chi è abituato a fare i conti con la terra. Per agire insieme.



Incontrarsi significa per noi qualcosa di più che offrire mezzi finanziari. Significa fare un serio discorso sui problemi agricoli. Significa aprire un dialogo per sapere cosa fare, come e quando.

Il Credito Agrario Sanpaolo conosce l'agricoltura e le sue esigenze. Un incontro può e deve essere una buona occasione per contribuire a fare dell'agricoltura un'attività più sicura e produttiva. In tanti modi. Con la scelta dei giusti investimenti, con appropriati acquisti di attrezzature, con la valorizzazione dei prodotti, con la ricerca di adeguati interlocutori commerciali, con la consulenza per

i problemi amministrativi e finanziari. E per ogni altra occorrenza.

Rivolgersi al Credito Agrario Sanpaolo è anche un modo per agire insieme.

**Credito agrario
Sanpaolo**

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694.670 694.180.

PRIVATO affitta o acquista locale libero uso negozio 250-450 mq zona Torino Nord offre corso R. Margherita tel. 510.245.

offerte

A.A. GRUGLIASCO vicino corso Francia locale 104 mq, libero 2 grandi vetrine servizi validi per ogni tipo di licenza vende facilità Studio Lisotto 789.133 789.165.

A. VENDESI magazzino libero zona corso Dante centro lire 2 milioni 900 mila più minus lire 4 milioni 100 mila. Telef. 504.463.

CAPANNONE INDUSTRIALE Trofarello mq. 3000 coperti all'incirca terreno mq. 14.000 possibilità ampliamento 2 carri ponte vende Simocini. Tel. 543.870 ore ufficio.

CONSULENTE 533.322 vende via Saluzzo 101 magazzino mq. 210 circa accesso carraio comodità carico e scarico 40 milioni.

FABBRICATO ad uso commerciale con tutti i servizi depositi vetrine fronte strada venduto al comune di Imperia mutuo e dilazioni. Telefonare 0182 22.694.

FASANO 694.670 capannone industriale in Bruino mq. 1800 su terreno di 3500, altezza 7 mt, 2 cortile da 3 mt. P.A. palazzina 3 piani (200 mq per piano) con infori lavori e fornitura manodopera per ultimazione. Richiesta: 470 milioni. Forte mutuo.

FASANO 694.670 fabbricato industriale Piansa mq. 3200, terreno 9500 mq, 4 filocattene riscaldamento cabina 250 kw. Palazzina industriale con giardino. Richiesta: 820 milioni forte mutuo.

NEGOZIO centralissimo portici corso Vittorio mq. 240 sotterraneo commerciale mq. 180 adatto ogni attività mutuo vende Simocini. Tel. 543.870 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AUTOTRIMESSA unica garanzia 50-55enne ma che non pratica sistema trattamento. Orario 16.30-9.1. Tel. 618.031.

CERCASI contadino custode con moglie tuttofare soli per azienda agricola di Torino tel. 900.2581.

CONCESSIONARIA cerca 2 meccanici referenziali esperti per operare su carrelli elevatori Diesel. Scrivere: «Pubblistampa 177 - 10100 Torino».

PRIMARIA officina meccanica ricerca 2 meccanici qualificati per autotracce e a. 1 venticinque per reparto carrozzeria. Presentarsi presso ufficio Battagliolo Spa via Garibaldi 31 Borgovette Torino.

6 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694.670 694.180.

PRIVATO affitta o acquista locale libero uso negozio 250-450 mq zona Torino Nord offre corso R. Margherita tel. 510.245.

offerte

A.A. GRUGLIASCO vicino corso Francia locale 104 mq, libero 2 grandi vetrine servizi validi per ogni tipo di licenza vende facilità Studio Lisotto 789.133 789.165.

A. VENDESI magazzino libero zona corso Dante centro lire 2 milioni 900 mila più minus lire 4 milioni 100 mila. Telef. 504.463.

CAPANNONE INDUSTRIALE Trofarello mq. 3000 coperti all'incirca terreno mq. 14.000 possibilità ampliamento 2 carri ponte vende Simocini. Tel. 543.870 ore ufficio.

CONSULENTE 533.322 vende via Saluzzo 101 magazzino mq. 210 circa accesso carraio comodità carico e scarico 40 milioni.

FABBRICATO ad uso commerciale con tutti i servizi depositi vetrine fronte strada venduto al comune di Imperia mutuo e dilazioni. Telefonare 0182 22.694.

FASANO 694.670 capannone industriale in Bruino mq. 1800 su terreno di 3500, altezza 7 mt, 2 cortile da 3 mt. P.A. palazzina 3 piani (200 mq per piano) con infori lavori e fornitura manodopera per ultimazione. Richiesta: 470 milioni. Forte mutuo.

FASANO 694.670 fabbricato industriale Piansa mq. 3200, terreno 9500 mq, 4 filocattene riscaldamento cabina 250 kw. Palazzina industriale con giardino. Richiesta: 820 milioni forte mutuo.

NEGOZIO centralissimo portici corso Vittorio mq. 240 sotterraneo commerciale mq. 180 adatto ogni attività mutuo vende Simocini. Tel. 543.870 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AUTOTRIMESSA unica garanzia 50-55enne ma che non pratica sistema trattamento. Orario 16.30-9.1. Tel. 618.031.

CERCASI contadino custode con moglie tuttofare soli per azienda agricola di Torino tel. 900.2581.

CONCESSIONARIA cerca 2 meccanici referenziali esperti per operare su carrelli elevatori Diesel. Scrivere: «Pubblistampa 177 - 10100 Torino».

PRIMARIA officina meccanica ricerca 2 meccanici qualificati per autotracce e a. 1 venticinque per reparto carrozzeria. Presentarsi presso ufficio Battagliolo Spa via Garibaldi 31 Borgovette Torino.

7 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694.670 694.180.

PRIVATO affitta o acquista locale libero uso negozio 250-450 mq zona Torino Nord offre corso R. Margherita tel. 510.245.

offerte

A.A. GRUGLIASCO vicino corso Francia locale 104 mq, libero 2 grandi vetrine servizi validi per ogni tipo di licenza vende facilità Studio Lisotto 789.133 789.165.

A. VENDESI magazzino libero zona corso Dante centro lire 2 milioni 900 mila più minus lire 4 milioni 100 mila. Telef. 504.463.

CAPANNONE INDUSTRIALE Trofarello mq. 3000 coperti all'incirca terreno mq. 14.000 possibilità ampliamento 2 carri ponte vende Simocini. Tel. 543.870 ore ufficio.

CONSULENTE 533.322 vende via Saluzzo 101 magazzino mq. 210 circa accesso carraio comodità carico e scarico 40 milioni.

FABBRICATO ad uso commerciale con tutti i servizi depositi vetrine fronte strada venduto al comune di Imperia mutuo e dilazioni. Telefonare 0182 22.694.

FASANO 694.670 capannone industriale in Bruino mq. 1800 su terreno di 3500, altezza 7 mt, 2 cortile da 3 mt. P.A. palazzina 3 piani (200 mq per piano) con infori lavori e fornitura manodopera per ultimazione. Richiesta: 470 milioni. Forte mutuo.

FASANO 694.670 fabbricato industriale Piansa mq. 3200, terreno 9500 mq, 4 filocattene riscaldamento cabina 250 kw. Palazzina industriale con giardino. Richiesta: 820 milioni forte mutuo.

NEGOZIO centralissimo portici corso Vittorio mq. 240 sotterraneo commerciale mq. 180 adatto ogni attività mutuo vende Simocini. Tel. 543.870 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AUTOTRIMESSA unica garanzia 50-55enne ma che non pratica sistema trattamento. Orario 16.30-9.1. Tel. 618.031.

CERCASI contadino custode con moglie tuttofare soli per azienda agricola di Torino tel. 900.2581.

CONCESSIONARIA cerca 2 meccanici referenziali esperti per operare su carrelli elevatori Diesel. Scrivere: «Pubblistampa 177 - 10100 Torino».

PRIMARIA officina meccanica ricerca 2 meccanici qualificati per autotracce e a. 1 venticinque per reparto carrozzeria. Presentarsi presso ufficio Battagliolo Spa via Garibaldi 31 Borgovette Torino.

ISTITUTO METEOROLOGICO Via S. Secondo 37 Tel. 237.5507/52.65.62 Fax S. Rita 6 - Tel. 30.64.41

8 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694.670 694.180.

PRIVATO affitta o acquista locale libero uso negozio 250-450 mq zona Torino Nord offre corso R. Margherita tel. 510.245.

offerte

A.A. GRUGLIASCO vicino corso Francia locale 104 mq, libero 2 grandi vetrine servizi validi per ogni tipo di licenza vende facilità Studio Lisotto 789.133 789.165.

A. VENDESI magazzino libero zona corso Dante centro lire 2 milioni 900 mila più minus lire 4 milioni 100 mila. Telef. 504.463.

CAPANNONE INDUSTRIALE Trofarello mq. 3000 coperti all'incirca terreno mq. 14.000 possibilità ampliamento 2 carri ponte vende Simocini. Tel. 543.870 ore ufficio.

CONSULENTE 533.322 vende via Saluzzo 101 magazzino mq. 210 circa accesso carraio comodità carico e scarico 40 milioni.

FABBRICATO ad uso commerciale con tutti i servizi depositi vetrine fronte strada venduto al comune di Imperia mutuo e dilazioni. Telefonare 0182 22.694.

FASANO 694.670 capannone industriale in Bruino mq. 1800 su terreno di 3500, altezza 7 mt, 2 cortile da 3 mt. P.A. palazzina 3 piani (200 mq per piano) con infori lavori e fornitura manodopera per ultimazione. Richiesta: 470 milioni. Forte mutuo.

FASANO 694.670 fabbricato industriale Piansa mq. 3200, terreno 9500 mq, 4 filocattene riscaldamento cabina 250 kw. Palazzina industriale con giardino. Richiesta: 820 milioni forte mutuo.

NEGOZIO centralissimo portici corso Vittorio mq. 240 sotterraneo commerciale mq. 180 adatto ogni attività mutuo vende Simocini. Tel. 543.870 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AUTOTRIMESSA unica garanzia 50-55enne ma che non pratica sistema trattamento. Orario 16.30-9.1. Tel. 618.031.

CERCASI contadino custode con moglie tuttofare soli per azienda agricola di Torino tel. 900.2581.

CONCESSIONARIA cerca 2 meccanici referenziali esperti per operare su carrelli elevatori Diesel. Scrivere: «Pubblistampa 177 - 10100 Torino».

PRIMARIA officina meccanica ricerca 2 meccanici qualificati per autotracce e a. 1 venticinque per reparto carrozzeria. Presentarsi presso ufficio Battagliolo Spa via Garibaldi 31 Borgovette Torino.

ISTITUTO METEOROLOGICO Via S. Secondo 37 Tel. 237.5507/52.65.62 Fax S. Rita 6 - Tel. 30.64.41

ISTITUTO METEOROLOGICO Via S. Secondo 37 Tel. 237.5507/52.65.62 Fax S. Rita 6 - Tel. 30.64.41

INNOCENTI nuove occasioni Mini 850 Mk3 da L. 450.000 Mini 1001 850.000. Mini Coupé per 1000 800.000. Mini 90 1.700.000. Fiat 500 Via P. Clodice 17, tel. 487.160.

JAGUAR 4.2 Immatricolazione 1970 rivenditori nuovo colore bianco, ottime condizioni, unico proprietario. L. 3 milioni. Frattocor, corso V. Emanuele 208. Tel. 758.282.

LANCIA concessionaria Lancia Autostar vendendo occasioni usate corso Regina Margherita 278.

OPERAZIONE ESTATE per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi eccezionali. Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047.

PER TROVARE l'occasione in vendita alla Solima Auto e tu? Solima Auto, corso C. Cesare 186, tel. 305.1977.

PORSCHE Carrera 1974 bianca condizionate ruote P7 autobloccanti perfetta Scatol. cines. 14.000. Tel. 599.878.

PRIVATO vende 124 sport 3° serie blu scuro. Tel. 65.05.048 ore ufficio.

PRIVATO vende a privato Peugeot 304 Diesel berlina. Tel. 635.876.

RANGE ROVER 10/75 bianca condizionate accessoriata. Altra 1972 azzurra perfetta Scatol. cines. Turati 15, tel. 599.878.

RENAULT concessionaria Solima Auto, corso G. Cesare 186, direttamente a casa vostra. Con una semplice telefonata a vostra disposizione personale qualificato per prove, preventivi, informazioni. Solima Auto tutta la gamma Renault. Solima Auto usate tutte le marche. Tel. 305.1977-205.2003.

SCORTI AUTOVETTURE Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permuta, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

SEMPRELLI - OCCASIONI offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto qualsiasi autovettura Fiat in esposizione. Compilate la vostra auto solo se ne sarete soddisfatti. Agenzia Panero, via Tazzara 4.

TRIUMPH Spit Fire 73 marone unico proprietario ottime condizioni vende Sals Simoni corso Turati 57 telefono 584.691.

VENDIAMO rateando selezionati: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.801.

VI PRESENTIAMO la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68, corso Orbasano 72.

VOLVO 244 L. 1976 unico proprietario bianco gpl come nuova prezzo interessante Scatol. corso Turati 15, tel. 599.878.

100 COMMERCIALI Fiat 500: 750 850 218 241 242 615 656. Fiat 90N5 623 Volkswagen Ford Transit Mercedes OM Savem - Automarket, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI Iurgenti: 750 850 238 Ford Transit Mercedes Opel - Automarket, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI pulmini: 238 750 850 Fiat Transit Volkswagen Mercedes - Automarket, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura Fiat 90 N5 ribaltabile Ford 50 q.li cassone 8 metri Simca uso carra Ford 30 q.li ribaltabile Volkswagen doppia cabina - Automarket, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

18 Acquisto alloggi A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254.

A. FASANO acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Tel. 694.670 694.180.

ACQUISTIAMO stabili in blocco, anche in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

ALLOGGIO da privato acquisto in zona S. Rita libero composto da 2 camere e cucina con ascensore contante. Tel. 549.800.

APPIA IMMOBILIARE cerca alloggi liberi rustici case terrene in Torino e fuori valutazione gratuita corso Inghilterra 45 tel. 513.751.

ARTIGIANO edile acquista stabile massimo 30 anni recente o da restaurare con alto pagamento. Tel. 513.751.

CERCA per contanti appartamento in Torino composto da 2 o 3 camere e cucina tel. 889.125 ore pomeridiane.

CER

Devono passare alla competenza del Comune o restare privati?

Moncalieri: dc e giunta in lite per gli Istituti di assistenza

«La dc di Moncalieri si rinnova», dice Luciano Bergeio, appena eletto segretario cittadino. «I fatti dimostrano il contrario», ribatte il pci.

Da un po' di tempo i rapporti tra i due partiti sono tesi e qualsiasi disaccordo è occasione di violente polemiche.

In questi giorni comunisti e democristiani si affrontano sul terreno dei servizi socio-assistenziali. Al centro delle discussioni sono le Ipad, Istituzioni per l'assistenza e la beneficenza. L'art. 25 della legge 332 prevede che le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e beneficenza siano attribuite ai comuni.

Sei sono le Ipad di Moncalieri che dovrebbero subire questa trasformazione: l'Istituto per anziani «Denina», il collegio per minori «Latour», e quattro scuole materne. Non tutte, comunque, seguiranno questa sorte: lo stesso art. 25 stabilisce infatti che siano esclusi dal trasferimento ai comuni quegli istituti che «svolgono in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa». Una commissione nazionale deve determinare entro un anno l'elenco degli enti che potranno restare autonomi. Sotto quale natura giuridica sarà possibile questa autonomia nessuno lo sa ancora; bisognerà attendere la legge nazionale sulla riforma dei servizi sociali.

Questo il quadro a cui fanno riferimento opposizione e maggioranza ognuno interpretandolo a suo modo. Da una parte la giunta, che vorrebbe utilizzare le strutture

delle Ipad nel piano dei servizi sociali. Dall'altra la dc che ne controlla i consigli di amministrazione e si batte per la privatizzazione.

La prima mossa è stata democristiana, lo scorso aprile, quando il presidente del «Latour» Giovanni Pecchio e quello del «Denina» Luigi Gilli hanno inviato alla commissione di Roma la documentazione per ottenere «la giusta attribuzione di ente privato».

La prassi seguita è stata giudicata «scorretta» dai rappresentanti comunisti, in netta minoranza nei consigli di amministrazione. Lettere di protesta sono state inviate al consiglio comunale.

«Nell'ultima riunione amministrativa», racconta Francesco Turletti, comunista, membro dell'amministrazione del «Latour» — a maggio, durante una verifica del bilancio, ho chiesto come si intendeva agire nei confronti del decreto 616 sullo scioglimento delle Ipad».

«La documentazione per il passaggio a ente privato è già stata inviata alla commissione, ha risposto il presidente che si è subito affrettato a inserire l'argomento nell'ordine del giorno. La maggioranza democristiana lo ha poi sollecitamente approvato. Si è evitata così ogni verifica con il consiglio di amministrazione, con l'ente locale, con gli stessi fruitori del servizio».

«L'ente ha recuperato al territorio», continua Turletti, «l'edificio della scuola è in gran parte inutilizzato. In ogni caso non è sufficiente la presenza di personale religioso perché l'attività svolta

sia «precipualemente educativa-religiosa»».

Analogo il caso del «Denina». «Il consiglio di amministrazione dell'Istituto», dice Silvano Cova, comunista, rappresentante del comune — ha notificato la documentazione per la privatizzazione sedici giorni dopo l'invio del materiale a Roma. Ma, a parte il vizio di forma, bisogna rilevare come è pretestuoso fare rientrare il «Denina» tra gli enti che svolgono un'attività educativa-religiosa adducendo come motivo «la trasmissione dei principi di moralità e solidarietà cristiana attraverso la celebrazione quotidiana della messa».

Come si difende il presidente del «Denina»? «L'invio della documentazione alla commissione era un fatto di ordinaria amministrazione», dice Luigi Gilli, dc — ed era cosa da fare in fretta. Chiediamo l'autonomia guardando all'esperienza che ci caratterizza e non si può cancellare mutando la personalità giuridica del nostro ente. La presenza delle suore e la celebrazione della messa contribuiscono a dare all'Istituto il suo assetto educativo-religioso».

Le conclusioni ai politici. «Il problema delle Ipad», afferma Luciano Bergeio, segretario democristiano — va visto nell'ottica più generale del Piano dei servizi sociali. In tre anni le sinistre hanno dimostrato la loro incapacità di affrontare il problema dei minori, degli anziani, degli handicappati. Adesso si pretenderebbe, con l'acquisizione delle Ipad, di aggiustare tutto; mi sembra una copertura per giustificare tutta una serie di iniziative che

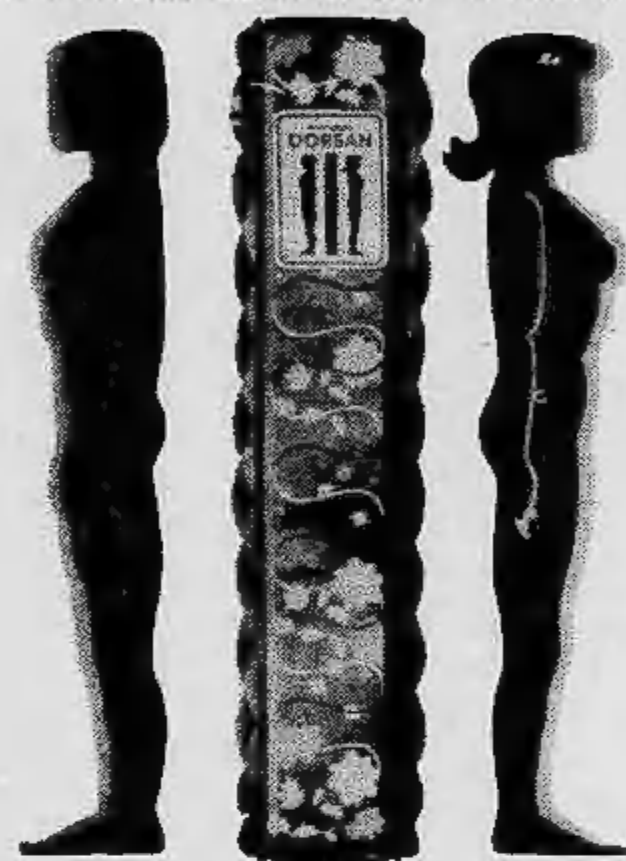
la giunta non è riuscita a realizzare. La dc è contro questa impostazione della politica dei servizi. Non si può cancellare la lunga esperienza maturata da questi enti né distruggere strutture che già esistono senza nuove prospettive. Strutture che non saranno isolate dall'organico degli altri servizi ma potranno inserirsi mediante convenzioni con i comuni come previsto dalla legge regionale 39».

Non sono d'accordo i comunisti. «In questa faccenda la dc ha avuto due volti — dice Elina Cerrato, consigliere comunale del pci —. In consiglio ha sempre sostenuto il riaccorpamento dei servizi quindi anche l'assorbimento delle Ipad da parte del comune. Attraverso i suoi uomini nei consigli di amministrazione, invece, ha portato avanti la privatizzazione con i metodi che sappiamo. Adesso la posizione democristiana è chiara: pretendono che questi enti diventino privati per sfuggire al controllo dell'amministrazione comunale salvo poi ricevere i finanziamenti pubblici mediante convenzioni».

Con il patronato dell'Onu L'anno del bambino

È stato inaugurato ieri sera a Torino l'Anno internazionale del bambino, proclamato dall'Onu per il 1979. Il comitato Unicef per il Piemonte ha dato inizio, nei locali della Regione in piazza Castello, alla «mostra-mercato» dei quadri il cui ricavato andrà, per il cinquanta per cento, all'organizzazione che si occupa dei problemi dell'infanzia in tutto il mondo.

il nuovo materasso
DORSAN
ti mantiene dritto fino a 90 anni



Esclusivisti di vendita:

TORINO	Supermaterassi s.r.l. c. Giulio Cesare 27 bis tel. 850.857.
CHIVASSO	Supermaterassi s.r.l. v. Cibrario 73 tel. 748.755.
VERCELLI	Carderis Milenda v.le Vittorio Veneto 11 tel. 910.6590.
ALBA	Clarotti Arredamenti s.p.a. km 5,000 SS31 Tangenziale Sud tel. 301.872.
CESANA DOMODOSSOLA	Casa del Materasso F.lli Gallarate v. Macrino 8 tel. 2283.
SERRAVALLE AOSTA	Mobilificio Cigagna v.le Bouvier 20 tel. 69.182.
MONTALTO DORA	Mobilificio Corsini Jossi v. Giovanni XXIII 76 tel. 44.783.
TROFARELLA	Mobilificio Fossati uscita autostrada tel. 65.673.
	F.lli Magnin Regione Aeroporto Saint Christophe tel. 43.824.
	Arredamenti Baldoli v. Ivrea 2 tel. 50.041.
	Mobilificio Cirano v. Vittorio Veneto 5 tel. 649.7091.

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Case popolari: 400 milioni del riscaldamento non pagati

Gli inquilini delle case popolari di corso Cincinnato 203/223 che l'altro giorno, nel corso di un incontro col presidente Peisino, hanno chiesto lo sblocco del contatore per poter provvedere alle operazioni preliminari al riscaldamento, sono stati accontentati.

L'Italgas, in seguito ad un'autorizzazione dell'Istituto, data d'accordo con sindaco e prefetto, ha cominciato a liberare gli impianti che erano stati fermati causa la morosità di una larga parte degli utenti. Morosità che in certe zone, e precisamente in strada delle Cacce e nel «trentasettesimo», è risultata superiore, secondo i dati Iacp, addirittura al 50 per cento.

Anticipa il presidente Peisino: «Pochi giorni e il riscaldamento, anche se a rigore di termini si dovrebbe aspettare sino al 1° novembre, potrà essere messo in funzione dappertutto. Ma il problema di fondo resta e, con esso, i circa 400 milioni di tariffe non pagate l'anno passato».

Ha spiegato Diego Rusi, responsabile del servizio di riscaldamento da quest'anno programmato in autogestione: «Da noi, che abbiamo in corso Cincinnato nella «Iama Merlino», le famiglie che non hanno pagato sono trenta su 140, e non intendiamo certo restare al freddo per colpa di una morosità tut-

to sommato abbastanza limitata. Ma non vogliamo neppure metterci contro a gente che in molti casi non paga semplicemente perché non ha il danaro necessario. Tra i morosi del nostro caseggiato c'è ad esempio un operaio che ha sei figli, di cui due in collegio. Lo stesso magistrato ha evitato il pignoramento di parte della sua busta-paga perché altrimenti gli sarebbe stato impossibile tirare avanti alla meno peggio. Ci sono madri, poi, che devono tirar su addirittura nove figli col solo salario del marito. Noi non vogliamo metterci contro persone così. Per loro, chiediamo vengano studiate facilitazioni particolari».

Per qualche altro, invece, gli inquilini delle case popolari che «fanno il loro dovere» chiedono qualcosa di assai differente.

Ha protestato per tutti Teodoro Pietrosanto: «L'anno passato ho diretto l'autogestione per il riscaldamento, ma giuro che non ci ricasco un'altra volta. C'è gente che ne approfitta, che si inserisce in una realtà carica di disagi senza averne diritto, e non paga anche quando potrebbe farlo senza nessuno sforzo eccessivo. Ma non siamo noi a decidere chi viene a vivere nelle case popolari. I responsabili sono altri: tocca a loro farsi carico dei propri doveri e agire di conseguenza».

A tutti, il presidente Peisino ha risposto con una presa di posizione che è già stata illustrata più volte in passato e che purtroppo è probabile varrà ancora per chissà quanto. «A parte il fatto che le case popolari vengono distribuite non da noi ma da un'apposita commissione e in base a precisi requisiti — ha detto Peisino — credo sia chiaro a tutti che non sopportiamo senza reagire queste morosità senza fondamenti concreti. Le cause però sono lunghe, e i passivi si ammassano spaventosamente. Senza contare i tanti casi in cui effettivamente non si può pagare, e cui cerchiamo di provvedere sollecitando l'intervento di Comune e Regione, che però hanno le disponibilità finanziarie estremamente limitate».

«Allo Iacp siamo convinti che solo la collettività può farsi carico di certe situazioni al limite della sopravvivenza — ha aggiunto il presidente — e cerchiamo di agire di conseguenza. In linea di massima tuttavia restiamo dell'opinione di sempre. I lavoratori ospitati nelle case popolari, che usufruiscono di affitti estremamente più bassi di quelli pagati da tanti altri lavoratori, sono tenuti a pagare le spese necessarie esattamente come tutti gli altri, per una questione elementare di giustizia».

L. R.

L'originale.

Solo Amaretto di Saronno è l'originale.

Cuccureddu rispetta gli umbri, ma confida nel collettivo bianconero

La Juve migliore contro il Perugia

Calcio domani

Serie A (ore 14,30)

ASCOLI-TORINO arbitro: Casarin
ATALANTA-MILAN arbitro: Reggiani
AVELLINO-VERONA arbitro: Lops
FIORENTINA-LAZIO arbitro: D'Elia
INTER-CATANZARO arbitro: Terpin
JUVENTUS-PERUGIA arbitro: Barbaresco
L.R. VICENZA-NAPOLI arbitro: Lattanzi
ROMA-BOLOGNA arbitro: Bergamo

LA CLASSIFICA: Milan, Perugia e Torino punti 5, Juventus, Lazio, Napoli e Inter 4, Bologna, Fiorentina 3, Ascoli, Atalanta, Catanzaro, Verona e Vicenza 2, Roma 1, Avellino 0.

Serie B (ore 14,30)

CAGLIARI-LECCE
FOGGIA-BARI
MONZA-PALERMO
NOCERINA-PESCARA
RIMINI-BRESCIA
SAMPDORIA-GENOA
SPAL-CESENA
TARANTO-PISTOIESE
TERNANA-VARESE
UDINESE-SAMBENEDETTESE

Dunque la Juventus, o meglio, Trapattoni non cambia. Il «mister» prende atto della ritrovata vena di Cabrini, dei suoi buoni propositi di riscatto, ma conferma la formazione che ha pareggiato a Catanzaro. Il «Trap» in ogni caso porterà il terzino in panchina anche perché, considerato l'imperativo categorico di vincere assolutamente, il giocatore potrebbe venirgli utile a partita iniziata se le cose non dovessero andare per il verso giusto.

Arriva il Perugia squadra tradizionalmente portata a giocare aperto senza tattiche ostruzionistiche. La formazione di Castagner dimostra con i fatti le sue qualità anche in questo inizio di stagione; infatti si trova in testa alla classifica con Torino e Milan. L'exploit degli umbri non stupisce Cuccureddu: «Tutto regolare — spiega Antonello — il Perugia non è più una novità in quanto da qualche anno si batte con la grinta della provinciale, ma con la tecnica della squadra di rango».

Massimo rispetto quindi per Vannini e compagni visto che ormai le sorprese sono all'ordine del giorno. Prosegue Cuccureddu: «Gli uomini di valore non mancano nella squadra di Castagner che scenderà al Comunale per nulla rassegnata ma bensì consapevole di poter recitare con

buone chances la propria parte». Nessuna contromisura particolare comunque per affrontare questi avversari: «Non ci sarà — dice Cuccureddu — un reparto della squadra messo sotto pressione più di un altro. Sarà con una grossa prova collettiva che potremo avere ragione del Perugia. La Juventus comunque non snatura il suo gioco di fronte a nessuno, faremo la nostra partita e staremo a vedere».

Serietà e consapevolezza. Grazie a queste due doti la Juventus affronta con serenità ogni avversario. Una Juventus però che ancora non convince in pieno. Le critiche sulla squadra di Trapattoni proliferano, ognuno la vorrebbe perfetta e imbattibile. Cuccureddu interpreta il disagio dei compagni: «Bisogna smetterla di dare sempre addosso alla Juventus. Da noi si pretende sempre il massimo, la gente e la critica sono state abituate male. In fin dei conti abbiamo quattro punti, conquistati contro avversari non agevoli. Le trasferte di Roma (contro la Lazio) e di Catanzaro saranno ostiche per molti. Certo, l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni ci ha traumatizzati abbastanza e forse psicologicamente ne risentiamo ancora. Teniamo comunque conto che la stagione è appena iniziata e non sarebbe neppure giusto esse-

re già al massimo della condizione a questo punto. Troveremo la forma giusta strada facendo, al momento buono si vedrà la vera Juventus».

Intanto però il Milan e soprattutto il Torino (che va considerato il solo in grado di gareggiare con la Juventus per il titolo) stanno prendendo il largo. Il vantaggio è esiguo, un punto solo, ma certi avversari è sempre meglio non perderli di vista. Conferma Cuccureddu: «Affermare che ci sono squadre già in grado di prendere il largo è per lo meno azzardato. Domani il Torino gioca ad Ascoli — e qui ecco che torna in ballo il discorso delle provinciali terribili — quindi le sorti potrebbero tornare in equilibrio».

Chi sembra non aver subito contraccolpi psicologici dalla eliminazione di Coppa o dalle conseguenze del Mundial, è proprio lui, Cuccureddu: «A ventinove anni — conclude — raggiungi un certo equilibrio, per cui affronti con serenità gli avvenimenti favorevoli e quelli sfavorevoli. Ho maturato una certa esperienza che mi permette di svolgere onestamente il mio compito».

Fabio Vergnani

Questa la formazione della Juventus: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Benetti, Bettiga.

La società affidata ad un curatore fallimentare

Arriva Pierino Prati per salvare il Savona?

SAVONA — Signori, si volta pagina. Mario Robbiano, i commissari straordinari, le cambiali, gli assegni e i debiti sono chiusi nel capitolo più brutto, più triste e più amaro della storia biancoblu. Il Savona FC è fallito. Il «boss» esce di scena. La dichiarazione del tribunale (presidente Tartuffo, giudici Avolio e Ferro) è arrivata giovedì mattina a mezzogiorno, minuto più minuto meno. Da due giorni Savona sportiva respira aria finalmente diversa, c'è di nuovo l'entusiasmo dei bei giorni, gli «ultras» hanno tirato fuori dai «covi» le bandiere e gli striscioni. La gestione provvisoria della società è affidata al dottor Giovanni Battista Auxilia, curatore fallimentare, e ad un triumvirato di «consulenti» tecnici formato da Michele Viano, l'uomo che ha dato il via all'operazione, Roberto Anselmo, presidente del circolo biancoblu e da Ciacchi in rappresentanza della tifoseria.

Il nuovo gruppo di dirigenti ha già sborsato i due milioni necessari per la trasferta di Olbia. I ragazzini della «Berretti» più 4 titolari (Tunno, Viano, Baesso e Di Davide) sono saliti venerdì sera a Genova sul traghetto che li ha

portati in Sardegna. Ad Olbia c'è l'ex Gigi Bodi, un motivo in più per lottare, stringere i denti e per ripetere il commovente pareggio di domenica scorsa con il Grosseto.

Davanti alla sede di piazza Diaz, con sacchi e borse, si è rivisto Adriano Baesso, il «motorino» della formazione di Giulio Bonafin che in mezzo a tanto marasma aveva preferito continuare la preparazione a Viareggio. Adriano, varesino di nascita ma finalese d'adozione, sarà una delle colonne del «nuovo» Savona. Insieme a lui, secondo gli orientamenti di Valentino Persenda, rimarranno appunto Tunno, Viano, Di Davide e il terzino Dainese (un prestito della Juventus) che ad Olbia non potrà giocare perché squalificato. Chi saranno gli altri biancoblu? Persenda, anche nei periodi più difficili della lunga trattativa, ha sempre cercato di mantenere i contatti, di telefonare, di assicurare a destra e a sinistra che tutto sarebbe andato a posto.

«Roccia», una vecchia gloria savonese, l'allenatore della stagione trionfale in quarta serie e dell'appassionante duello con l'Imperia di Bruno Baveni, aveva ragione. Adesso che il vecchio

Savona, quello di Robbiano per intenderci, è fallito lui ha potuto riprendere le fila del discorso. Alla «piazza» non ha promesso uno squadrone (ci mancherebbe altro) ma ha assicurato che i biancoblu si salveranno. «Saranno sufficienti pochi rinforzi e vedrete che finiremo il campionato di C2 al centro della classifica», dice Valentino. Nei suoi piani ci sono due o tre giocatori della Juventus, qualcun'altro della Sampdoria ma soprattutto c'è Pierino Prati.

L'ex fiorentino, l'ex romanista, il «Pierino la peste» del Milan europeo, è stato lanciato proprio dal Savona in serie B. E a Savona Prati ha lasciato il cuore, tanti amici, molti tifosi. Un suo ritorno al «Bacigalupo», ora come ora, è sicuro al 50 per cento. Lo vorrebbe anche la Salernitana, ma lui ha già fatto la sua scelta: «Vorrei a Savona anche a condizioni più sventaggiose. Non ho niente contro la Salernitana, per carità, ma la città ligure è stata una tappa importante della mia carriera e non la posso dimenticare facilmente».

Valentino lunedì sarà a Firenze, sede del calciomercato autunnale. In due giorni (le liste chiuderanno alla mezzanotte di martedì)

dovrà concludere tutte le trattative e mettere nero su bianco. «Il tempo stringe e noi siamo maledegnamente in ritardo — dice Persenda — Comunque, vado a Firenze sicura di tornare a Savona con tutti i giocatori necessari per allestire la squadra».

Sull'altro fronte, quello amministrativo, è iniziata la gestione provvisoria della società. Il dottor Auxilia, affiancato dal triumvirato, ha già preso contatti con il sindaco Zanelli e con la Lega Sempio. Bisogna definire l'operazione, portare avanti la campagna acquisti e vendere e suddividere il ricavato in base ad una rigorosa lista dei creditori privilegiati.

E Robbiano? «Scampare dalle carte federali — risponde l'assessore allo sport Luciano Lucci — Da giovedì il Savona è dei savonesi, non c'è più posto per il boss e per i suoi prestanome. Adesso la parola passa agli sportivi, ma soprattutto agli operatori commerciali e turistici. Nel nuovo consiglio direttivo avremo bisogno di persone con una certa disponibilità finanziaria: la porta di piazza Diaz è aperta a tutti».

Pier Paolo Cervone

Domani Biellese - Novara

Il derby del brivido



Bruno Bolchi

Derby del brivido domani tra Biellese e Novara, match-clou della quarta giornata del campionato di C1. Gli azzurri di Bolchi si trovano nella situazione di dover far punti a tutti i costi per risalire in classifica da una posizione che non meritano e che sicuramente non rispetta il reale valore della squadra.

I bianconeri di Gori, dal canto loro, sono seriamente intenzionati a confermare le buone prove finora sostenute e, dopo il pareggio ottenuto nel derby con l'Alessandria, a ribadire i loro propositi di disputare un campionato ad alto livello.

Bolchi, come al solito, si trova nei pasticci alla vigilia del difficile incontro ha grossi problemi in merito alla formazione: «Sono sempre — spiega amareggiato — in una situazione precaria. Domani non potrò contare sullo squadrone Guidetti, su Scandroglio che a Trieste ha rimediato una distorsione a un ginocchio e su Viganò, che è stato operato a una mano. E considerando che si tratta di tre centrocampisti, non so proprio come potrò rimpiazzarli».

«Cosa pensa della Biellese?»

«E' una grossa squadra, molto veloce e composta da elementi di valore. Noi a Biella contiamo di non perdere e di iniziare il programma di recupero punti, dopo lo sfortunato inizio di campionato».

Sull'altro fronte, Gori appa-

re logicamente più tranquillo:

«Per noi — spiega il mister — si tratta di una partita come le altre. La Biellese punta alla vittoria anche se troverà un Novara nella condizione di non dover perdere se vuole risalire in classifica. Ritengo, comunque, che il Novara vale molto e, una volta superato il periodo sfavorevole, potrà mirare in alto, anche alla promozione».

I grigi, protagonisti di un avvio sprint, ospitano domani il Trento e non dovrebbero correre grossi rischi a mantenersi al comando della classifica. Il presidente Cavallo ha promesso al trainer Capello di alleggerire la «rosa» dei titolari con alcuni acquisti d'autunno e nei prossimi giorni conosceranno i nomi dei nuovi arrivati. A questo punto, appare evidente che l'Alessandria sta facendo un pensiero alla promozione.

Juniorscasale cede Marella

La società nerostellata ha concluso le trattative per il passaggio del libero Marella alla Cremonese, mentre ha acquistato i centrocampisti Pardini e Pozzi. Domani i casalesi saranno di scena sul campo del Parma, dove cercheranno di mantenere il vertice della classifica cercando almeno di limitare i danni con la conquista di un punto.

I nerazzurri, al comando da soli nel girone A della C2, si apprestano ad affrontare in trasferta il Viareggio (è questa la quarta volta consecutiva che i liguri affrontano una squadra toscana) decisi a rimanere nelle posizioni di testa del torneo.

«Siamo tranquilli — dice l'allenatore Baveni — in campo non baderemo certo a difenderci, ma faremo il nostro gioco. A Viareggio scenderanno in campo gli undici che hanno sconfitto il Montevarchi per 6 a 0, perché è tradizione nel calcio di non cambiare la formazione vincente».

Franzi Bertolazzo

SERIE D — Si profila una «giornata», molto movimentata

Ivrea serena, Aosta preoccupata

Dall'Ivrea, dopo il sorprendente successo ottenuto in trasferta sulla capolista Aurora Desio, si attende ora la conferma della valida prestazione. Oggi, nell'anticipo del girone A della serie D (oggi pomeriggio è anche in programma il derby fra le liguri Sestri Levante e Pontedecimo) gli arancioni di Saitolo ospiteranno il Voghera di Nobili intenzionati a dimostrare ai tifosi che la squadra vale e che il negativo avvio di campionato è da attribuire soltanto alla sfortuna.

«L'Ivrea — dice l'ex portiere del Torino — forse ha finalmente raggiunto la mentalità giusta per comprendere che in serie D non bisogna mai farsi intimorire dagli avversari, anche se sulla carta possono sembrare più forti. La vittoria con l'Aurora ha risollevato il morale a tutti e ora si potranno affrontare i prossimi impegni in un clima per noi più sereno».

La Torretta di Asti, la matricola terribile del torneo, sarà impegnata domani in trasferta contro la Caratese: «Non avremo via facile — ammette Albrigi — perché i lombardi navigano in fondo alla classifica e hanno urgente bisogno di punti. Ritengo un pari alla nostra portata. Se poi verrà il risultato pieno meglio, l'importante per noi è di non ripetere gli errori commessi a Solbiate Olona».

L'allenatore della Torretta Nattino è fiducioso nei mezzi della sua squadra: «Dobbiamo dimostrare che siamo in grado di com-

portarci con profitto anche in trasferta. Vuol dire che da domenica in avanti la formazione baderà meno allo spettacolo e adotterà tattiche più opportunistiche. Domenica dovrebbe rientrare Della Vedove, mentre sarà ancora assente Panucci. L'attaccante soffre di una bronchite trascurata e attualmente è ricoverato all'ospedale di Savona».

Per l'Aosta si profila ardua battaglia con i liguri della capolista Entella. Tra le due squadre, si sa, non corre buona armonia dopo gli incidenti dello scorso anno al Puchoz, che costarono quattro giornate di squalifica al rossonerò Gambero. «Dobbiamo vincere a tutti i costi — dice il direttore sportivo Gabetto — perché con l'Entella abbiamo troppi conti in sospeso. Spero, comunque, che la partita venga giocata sportivamente».

Fra gli altri incontri della sesta giornata spiccano Asti - Abbiadegrasso, Borgomanero - Novese e Trecale - Aurora Desio.

fr. b.

Il programma (inizio ore 14,30): Albenga - Pro Sesto; Aosta - Entella; Asti - Abbiadegrasso; Borgomanero - Novese; Caratese - Torretta; Solbiate - Arona; Trecale - Desio. Ivrea - Voghera e Sestri Levante - Pontedecimo verranno giocati oggi pomeriggio alle 14,30.

Anche ad Ascoli granata con l'obiettivo dei due punti

Il Torino vuole restare in alto

SAN BENEDETTO — Un viaggio lungo e faticoso, nient'affatto mitigato dal confort di un pullman granatissimo, ha portato il Torino sulle rive del Mar Adriatico. A San Benedetto i granata trascorrono la vigilia della partita che li vedrà domani opposti all'Ascoli. Solo Zaccarelli e Claudio Sala non fanno parte della comitiva: hanno continuato la preparazione a Torino in vista di loro ormai prossimo rientro.

Radice ha volutamente posto l'accento sulle difficoltà della partita, che pone la squadra granata a confronto con un Ascoli caricato dal pareggio di San Siro

contro il Milan. Con questo il tecnico bianconero non sconde le ambizioni dei suoi che dopo la vittoria esterna di Bergamo, non vogliono rinunciare neppure ad Ascoli.

Bocce ad Asti (poi lo "stop")

Ultimo appuntamento stagionale per i bocceisti: oggi a domo si disputerà la "Coppa Spumante", internazionale a quadrette di propaganda. Alla competizione parteciperanno formazioni in rappresentanza di una federazione affiliata Ubi o, senza vincolo di categoria.

a tentare il colpaccio. Afferma Radice: «E' chiaro che non rifiuterei priori un pareggio. La squadra cerca i due punti. Adesso tutti stanno ritrovando la forma migliore».

Radice mantiene invece il massimo riserbo sulla forma. Non dice cioè se giocherà Erba o Greco. Probabilmente il tecnico granata preferirà alla fine il secondo. Il centrocampista tornerà così, da avversario, nella sua Ascoli in quella città che lo consacrò lo scorso anno. Radice puntualizza: «Parlerò il giocatore appena possibile, devo verificare le sue condizioni dopo la partita che ha sostenuto mercoledì con la Nazionale militare. Greco comunque resta il sostituto naturale di Claudio Sala: solo gli infortuni mi avevano costretto a optare temporaneamente su Erba, che però ha sempre risposto positivamente alle mie sollecitazioni».

Domenica scorsa, pur battendo l'Avellino, il Torino ha destato non poche perplessità. Le accuse maggiori si appuntano sul centrocampo. Pecci difende sé ed i compagni: «Non dimentichiamo — replica secco il giocatore — che questo reparto ha permesso in passato al Torino di fare tanti gol e di prenderne pochi. Poi domenica scorsa è che la difesa è l'attacco fossero immuni e critici».

Stamane, dopo l'allenamento di rifinitura, Radice comunicherà ufficialmente la formazione.

C. P.

Questa la formazione:
Torino: Terraneo; Danova, Vullò; Onofri, Salvaadori; Patrizio Sala, Greco, Graziani, Pecci, Pulici.

Stasera contro Clemente per il mondiale dei piuma Lopez, picchiatore "pellerossa", sul ring di Pesaro (e per tv)

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Continua la moda dei campionati del mondo tra pugili stranieri, auspici «nababbi» della televisione americana cui per molti motivi (non esclusi quelli fiscali), torna comodo operare in Europa e soprattutto in Italia, dove hanno il potente appoggio organizzativo del tandem Rodolfo Sabbatini - Renzo Spagnoli. In America lo spazio televisivo del sabato pomeriggio — giorno sacro al riposo in famiglia — è il più richiesto, anche dal punto di vista pubblicitario. Le ore 16,30 pomeridiane in Usa coincidono per ora con le 21,30 del fuso europeo visto che in America è ancora in vigore l'ora legale: ciò permette agli organizzatori di un mondiale televisivo «made in Usa» di sfruttare sia i minori problemi organizzativi e fiscali che sorgono da sia i contributi pubblicitari degli enti turistici italiani e di offrire un doppio spettacolo sia agli spettatori europei che a quelli americani, in ore gradite a tutti.

E' facile comprendere quindi come, saltato il campionato del mondo dei pesi welter, Carlos Palomino e l'inglese Dave Green per un infortunio del messicano e resosi indisponibile Rocky Mattioli per la nota frattura alla mascella, i

«boss» della tv americana si siano dati da fare per improvvisare stasera un «mondiale» il più possibile telegenico e che Sabbatini - Spagnoli dal canto loro si siano adoperati per trovare in Pesaro la sede disposta, anche con un contributo finanziario, ad ospitare l'avvenimento.

Stasera dunque, sul ring allestito in un padiglione del quartiere fieristico di Campanara a Pesaro, il californiano Danny Lopez metterà volontariamente in palio il titolo mondiale dei pesi piuma, versione WBC, contro il filippino Fei Clemente. Si tratta indubbiamente di un grosso spettacolo, che anche i telespettatori italiani potranno gustare, sia pure in leggera differita (il match è annunciato per le 21,15 e la Rai-tv, salvo ripensamenti, lo manderà onda 23,15 sulla Rete Uno). Danny Lopez, 26 anni, è considerato uno dei più terribili picchiatori che praticino attualmente la boxe ed è, oltretutto, personaggio assai pittoresco: è di origine indiana, si presenta sul ring con le insegne plumate della sua tribù e quando si spoglia del suo trofeo restando solo con i guantoni, incomincia a picchiare in modo selvaggio tanto è vero che ha un record di 35 k.o. su 37 vittorie. E' diventato campione del mondo nel '76 ad Accra nel Ghana, battendo David Kotey e allora è rimasto campione, apparendo praticamente invincibile per la durezza dei suoi pugni e per il suo smisurato allungo, dovuto a una statura di 1,74, decisamente eccezionale per un pugile di 57 kg.

L'avversario scelto per Danny Lopez a Pesaro è il filippino di 27 anni, che vale come incassatore e maestro della difesa quanto vale il «pellerossa» come picchiatore. Il pronostico è logicamente per Lopez.

Nel contorno della riunione di Pesaro figurano anche l'argentino Juan José Gimenez, pesarese d'adozione aspirante titolo mondiale dei superpuggeri, opposto all'americano Rufus Miller il nostro miglior peso massimo, Altio Righetti, di fronte a un peso Usa alto più di 2 metri e di non trascurabile valore. Gregory Johnson.

Gianni Pignata

Un geometra di Casale vince (grazie ad un cavallo) 100 bottiglie di champagne

PALERMO — Pesa meno di un «welter», ma vince 85 chili di champagne, grazie ad un cavallo, Estafio, bato scuro di otto anni, nato da un puro sangue e da un puro sangue di origine francese.

L'insolito premio è stato assegnato al campo ostacolati palermitano della Favorita, liere Massimo Calasotti, giovane geometra di Casale Monferrato, studente di veterinaria all'università di Torino, l'uomo nuovo dell'equitazione.

Il vincitore, cento e più bottiglie del trofeo Moet et Chandon, Massimo Calasotti ha dovuto partecipare a una serie di concorsi ippici nazionali. A Sanremo, poi a Saint Vincent, a Piacenza, Predazzo, Saluzzo, Terme, infine a Lappo verdissimo e soffice della

Favorita, dove peraltro ha racimolato pochi punti, quelli destinati al quinto classificato (sufficenti, tuttavia, per tenere a bada D'Inzeo, vincitore, e Stranger del Premio Città di Palermo, ultima del trofeo).

D'Inzeo (53 anni, età, trenta anni, una serie impressionante di vittorie in campi ostacolati del mondo), sembra strizzar l'occhio ai giovani ogni volta che corre, e dire a mandarlo in pensione. Tra D'Inzeo e Calasotti si sono classificati il belga Harry Daut, con Premus, il brasiliano Nelson con el el Saphir, Umberto Lupineti, con Star Howard.

deb.

Iveco per il lavoro in cava-cantiere

IVECO

Fiat e OM 300, 33 tonnellate garantite di peso totale a terra.

Il 300, "protagonista" in cava e cantiere, secondo le nuove disposizioni già in vigore, può venire impiegato al massimo del potenziale stabilito dalla Casa costruttrice: 33 t. La normativa stabilisce i P.T.T. massimi per i veicoli industriali con 3 o più assi in servizio misto su strada e fuoristrada ("mezzi d'opera").

Un 300 acquistato oggi è omologato come veicolo isolato a 33 t, come autoarticolato a 56 t, come autoarticolato con betoniera fino a 54 t.

Fiat e OM 300, 260 CV DIN (191 kW), 2 ponti motori (6x4), cambio meccanico e idromeccanico.



In vendita presso i Centri Veicoli Industriali, le Concessionarie Fiat Veicoli Industriali e OM anche con rateazioni SAVIA. Con Savaleasing locazione per 5 anni più acquisto finale a prezzi fissi.

Un peso totale a terra consolidato. Un acquisto che vale.

SALUZZO - Oggi e domani la gara dei "100.000 trabucchi," Un rally per piemontesi

Percorso e orari

Questi gli orari e il percorso del rally:

SABATO, ore 17,01: partenza Saluzzo. Poi: Savigliano - Marene - Roreto - bivio S. Bartolomeo - Cherasco. **Ore 17,48:** inizio della prova speciale Marving Italiana (Cherasco - S. Bartolomeo - Marene) - Fondovalle - Vergne - Barolo. **Ore 18,17:** entrata nel parco assistenza di Barolo. Poi Monforte - bivio Perno. **Ore 18,43:** inizio p.s. Cantine dei marchesi di Barolo (Carole - Castiglione) - frazione Baudana - Serravalle Langhe - Roddino - Serravalle Langhe. **Ore 19,19:** p.s. Fiat Bra (Serravalle - Perno - Dogliani) - Monforte. **Ore 19,53:** entrata nel parco assistenza di Monforte - Vergne - Fondovalle - Cherasco - Bra - Marene - Savigliano - Lagnasco - Saluzzo - Castellor - Perno - Brondello. **Ore 21,25:** inizio p.s. Expo Calosso (Brondello - Isasca - Venasca) - Piasco - Verzuolo - Manta. **Ore 22:** entrata nel parco assistenza di Saluzzo - San Lazzaro - Fittredo. **Ore 23,15:** inizio p.s. Bar Gino La Morra - bivio Martiniana Po - Revello. **Ore 23,40:** entrata nel parco assistenza di Saluzzo - Cavour - Osasco - S. Secondo di Pinerolo - Prarostino.

DOMENICA, ore 0,47: inizio p.s. Follies Saluzzo (Prarostino - S. Michele) - Bricherasio. **Ore 1,05:** entrata nel parco assistenza di Bibiana. **Ore 1,23:** inizio p.s. Saviem Marelo (Bibiana - Montoso - Villaro) - Bagnolo. **Ore 1,50:** entrata nel parco assistenza di Bibiana - Cavour - Saluzzo

- Castellor - Perno - Brondello. **Ore 2,40:** inizio p.s. Expo Calosso (Brondello - Isasca - Venasca) - Piasco - Verzuolo - Manta. **Ore 3,15:** entrata nel parco assistenza di Saluzzo - Torre S. Giorgio. **Ore 3,51:** p.s. Magliocco officina meccanica (Torre S. Giorgio - Fornaca - Scarnafigi). **Ore 4,22:** entrata nel parco assistenza di Saluzzo - S. Lazzaro. **Ore 5:** inizio p.s. Bar Gino (La Morra - bivio Martiniana) - Revello.

Ore 5,25: entrata nel parco assistenza di Saluzzo - Savigliano - Marene - Roreto - bivio S. Bartolomeo - Cherasco. **Ore 6,27:** inizio p.s. Marving Italiana (Cherasco - S. Bartolomeo - Marene) - Fondo Valle - Vergne. **Ore 6,56:** entrata nel parco assistenza di Barolo - Monforte - bivio Perno. **Ore 7,22:** p.s. Cantine dei marchesi di Barolo (Carole - Castiglione) - frazione Baudana - Serravalle Langhe - Roddino - Serravalle Langhe. **Ore 7,58:** inizio p.s. Fiat Bra (Serravalle - Pezzera - Dogliani). **Ore 8,32:** entrata nel parco assistenza di Barolo - Vergne - Fondovalle - Cherasco - Bra - Roreto - Marene - Savigliano - Lagnasco - Saluzzo - Perno - Brondello. **Ore 10,04:** inizio p.s. Expo Calosso (Brondello - Isasca - Venasca) - Verzuolo - Manta.

Ore 10,38: nel parco assistenza di Saluzzo - Cavour - S. Secondo Pinerolo - Prarostino. **Ore 11,41:** inizio p.s. Follies Saluzzo (Prarostino - S. Michele) - Bricherasio. **Ore 11,58:** entrata nel parco assistenza di Saluzzo - Bibiana. **Ore 12,17:** inizio p.s. Saviem Marelo (Bibiana - Montoso - Villaro) - Bagnolo - Barga - Enrie - Revello. **Ore 13,25:** inizio degli arrivi a Saluzzo, in corso Italia.

DAL NOSTRO INVIATO

SALUZZO — Alla conclusione del Rally Internazionale "100.000 trabucchi", che scatterà oggi pomeriggio alle 17 a Saluzzo dove si concluderà domani dopo le 12,15 a quale si iscriveranno 138 equipaggi, due giovani piloti torinesi e uno igure-piemontese potrebbero aver raggiunto la certezza matematica della conquista di tre dei quattro che il cam-



Mauro Pregliasco uno dei piloti favoriti

plonato italiano assegna. I loro nomi sono: Fabrizio Pons, Dario Cerrato e Mauro Pregliasco.

Fabrizio Pons, ex motocrossista, vincitrice della classifica femminile nazionale da due anni, al volante di una Kadett GTE della squadra Opel-Italia, come Dario Cerrato, che, quest'anno, ha ottenuto la vittoria di gruppo in otto delle dieci gare alle quali ha preso parte. Invece Mauro Pregliasco, vincitore del titolo assoluto '77 con Lancia Stratos, guida una Alfa Romeo GTV preparata dall'Autodelta, il reparto corse dell'Alfa Romeo.

Le strade del Rally a Saluzzo, la Pons e Pregliasco riprendono i loro duelli, che hanno entusiasmato il pubblico e i tecnici del settore per tutto l'anno, rispettivamente con Anna Cambiagli (Lancia Stratos) e Federico Ormezzano (Opel Kadett GTE). Invece Cerrato incontrerà il suo "nemico" Presotto, (Ford Escort) che ha rinunciato alla lotta. Gli attacchi che la Cambiagli Ormezzano tenteranno sono disprezzati: il successo non basterebbe loro a portare via il titolo al rally; il massimo, rinvierebbe il giorno la proclamazione.

I motivi principali d'interesse del Rally "100.000 trabucchi" sono proprio le sfide Pons-Cambiagli, Pregliasco-Ormezzano e l'aspirazione di Cerrato, perché hanno aderito i piloti che si affrontano per la vittoria assoluta del cam-

plonato, in quanto il titolo lo ha già vinto Adartico Vudalieri, coppia il igure Mauro Manini, su Lancia Stratos.

Il rally saluzzese, che adotta per la prima volta la formula del divieto di assistenza fuori dai parchi previsti, ha un percorso di 822 chilometri che prevede 17 prove speciali, tutte con fondo asfaltato tranne due, sterrate.

I concorrenti impegnati per circa venti ore. Alla guida resteranno per 17 ore. Però il massimo della loro abilità di guida e del loro coraggio, i piloti lo dovranno dare soltanto in due ore, cioè nel tempo previsto per la percorrenza delle prove speciali.

Il ridotto impegno nelle prove di velocità obbligherà gli equipaggi a massima concentrazione. Infatti, in questo rally anche un unico errore potrebbe rivelarsi decisivo perché manca il tempo di recupero.

Le prove speciali, per le loro caratteristiche, promettono emozioni e spettacolo. «Cantine dei Marchesi di Barolo» mette in risalto la qualità della guida, la «Fiat Bra» ha strepitosi spaventi, la «Expo Calosso» consente le più alte velocità di punta, «Magliocco officina meccanica» ha fondo e molte curve, «Bar Gino» ha un dosso che nasconde una curva secca, dove alcuni possono finire fuori strada; la «Follies» per la guida è la prova più tecnica: il fondo sempre umido e le foglie possono provocare la perdita di controllo della macchina, la «Saviem Marelo» ha discesa molto insidiosa.

Bosio

Albo d'oro

1971: 1. Fagnola (Fiat 125 S). 1972: 1. Marzatico (Porsche 911 S). 1973: 1. Verini-Torriani (Fiat 124). 1974: 1. Bacchelli-Scabini (Fiat X1/9). 1975: 1. Cambiagli-Santroni (Fiat Abarth 1800). 1976: 1. Genzone-Provera (Lancia Stratos). 1977: 1. Ormezzano-Rudy - Kadett GTE).

...anche per VINICIO VERZA è questione di «pelle»



**CENTRO MODA
PELLE PELLE PELLE**

SAN MAURO
Via Martiri Libertà 98

FOTO

L'immagine

SALUZZO

P.zza XX Settembre 14

AGENZIA FOTOGRAFICA UFFICIALE
DELL'8° TROFEO 100.000 TRABUCCHI
INTERPELLATECII
Prezzi speciali agli sportivi

Ed ecco i favoriti

Questi i numeri, i nomi e le macchine dei favoriti:

1 Ormezzano (Opel Kadett GTE), 2 Pregliasco (Alfa Romeo Alfetta GTV), 3 Cerrato (Opel Kadett GTE), 4 Brambilla (Porsche Carrera), 5 Cane (Porsche Carrera), 6 Genzone (Porsche 911), 7 Cambiagli (Lancia Stratos), 8 Gerbino (Opel Kadett GTE), 9 Vernetti (Fiat 131), 10 Ceria (Opel Kadett GTE), 27 Pons (Opel Kadett GTE).

SELGHIS

S.p.A.

calcestruzzi

Calcestruzzi
preconfezionati
inerti scelti
di cava propria

**resistenza
garantita**

laboratorio

**getti con
autopompa**

PINEROLO
Tel. (0121) 3788

**VILLANOVA
SOLARO**
Tel. (0172) 1111

CENTALLO
Tel. (0171) 74297

SALUZZO
Tel. (0175) 42248

Per una migliore soluzione dei vostri problemi di riscaldamento rivolgetevi alla:

B. C.

di

BEOLETTO ■ CAPELLARO s. n. c.
Via Torino, 51 - Tel. 42.657 - SALUZZO

- idrosanitaria

- impianti tradizionali e monotubo in rame

- sostituzione caldaie

- impianti civili e industriali

- adeguamento impianti alle norme A.N.C.C.

- preventivi senza impegno

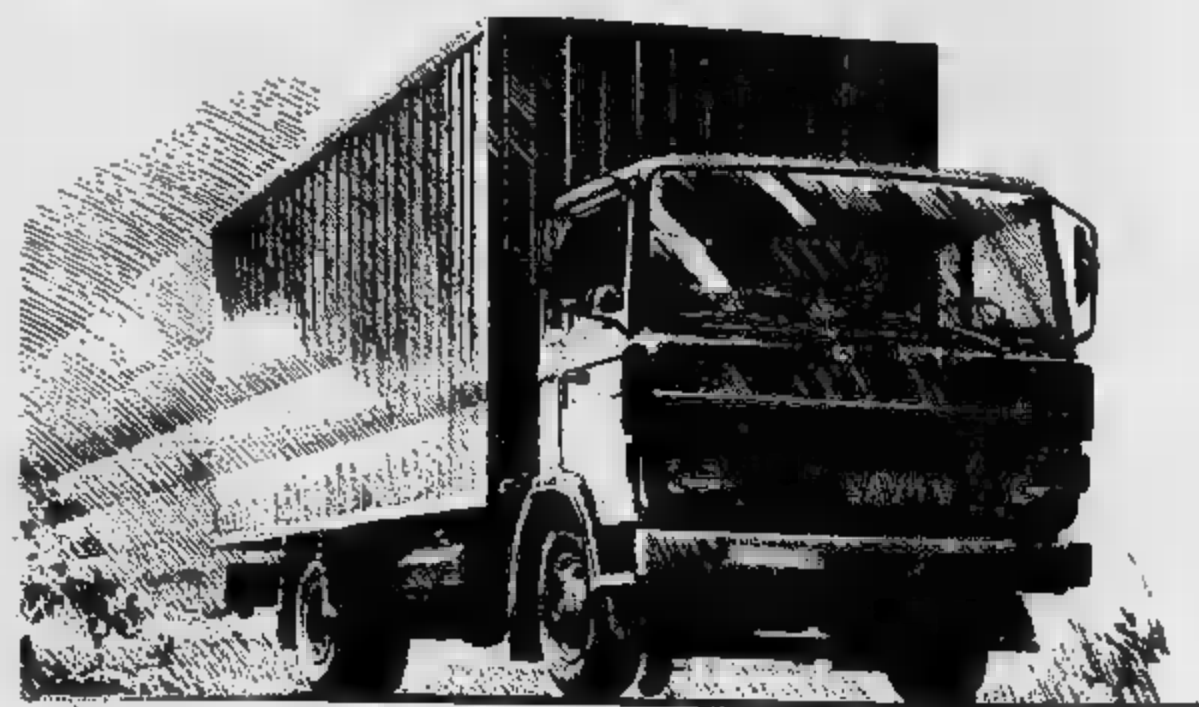
- forti sconti campagna '79



**RENAULT
VEICOLI
INDUSTRIALI**

SAVIEM

**ASSISTENZA
RICAMBI
VENDITA**



**CONCESSIONARIO
MARELLO
F. PAOLO**

Via prov. Torino n. 81
SALUZZO
TEL. 0175/43309 - 12037

A Saluzzo un attacco "disperato", "Tramezzino", di Biella vuol battere il rivale



DAL ■■■ INVIATO

SALUZZO — C'è un pilota che ha dichiarato guerra ■ Pregliasco, alla vigilia del rally di Saluzzo. E' piemontese, di Biella. Ha trent'anni. Si chiama Federico Ormezzano, "Tramezzino" per gli amici, e corre per la squadra ■ Opel-Italia.

In questa gara, Ormezzano vuole battere il suo grande rivale nella lotta per la conquista della vittoria nel Gruppo 2 del campionato italiano, almeno per ■ paio di motivi: per mantenere ■ qualche speranza di riprendersi il titolo tricolore che Pregliasco gli sta portando via; quindi, per consegnare alla Opel una vittoria ■ il gusto della vendetta.

«Il mio sarà un attacco disperato — dice Ormezzano —. Devo

vincere a tutti i costi. Però, non so se Pregliasco accetterà ■ sfida, perché a lui basta ottenere un buon piazzamento. Infatti con quel risultato sarebbe campione, matematicamente. Comunque, io andrò al massimo fin ■ subito».

Per ■ sua sfida, Ormezzano avrà ■ disposizione ■ Kadett GTE con ■ motore ■ 2000 cmc che, dopo le cure ■ «mago» torinese Virgilio Conrero, è in grado ■ sprigionare 195-200 cavalli, qualcuno in più rispetto al propulsore dell'Alfa GTV preparata per Pregliasco dall'Autodelta, il reparto corse dell'Alfa Romeo.

Le caratteristiche ■ percorso favoriscono Ormezzano perché tredici delle diciassette prove speciali hanno il fondo asfaltato ■ un tracciato stretto e tortuoso,

condizioni che certamente avvantaggiano le Kadett più dell'Alfa GTV, perché la vettura della Opel è più maneggevole ed ha più spunto.

Comunque, Ormezzano tiene a precisare che: «Se Pregliasco deciderà ■ accettare la sfida e quindi ■ battaglia, sarà molto difficile batterlo». Ormezzano ha ragione. Quest'anno, Pregliasco, campione italiano '77 con ■ Lancia Stratos, ha entusiasmato, per il ■ coraggio, per le sue eccezionali qualità di guida e di collaudatore, per ■ sonore sconfitte che ha saputo infliggere a quotissimi avversari, a piloti ■ gran nome, che pure erano al volante di macchine ben più potenti ■ maneggevoli ■ sua, come ■ Fiat 131, la Lancia Stratos, le Porsche Carrera.

r. bo.

Entusiasmo e fatica

SALUZZO — Dodici mesi di lavoro, riunioni serrate, problemi che si accavallano, burocrazia che ritarda, circa 1000 chilometri percorsi in auto dagli incaricati ■ tracciare il percorso; questi, in sintesi, i ■ organizzativi del «100.000 Trabucchi-Trofeo Calosso Saluzzo».

«Ogni giorno — dice Francesco Littera ■ comitato organizzatore — c'è un problema nuovo: le autorizzazioni dei sindaci ad ■ i territori comunali, le ■ degli sponsor, le questioni tecniche, i regolamenti... Il lavoro di carta non ci manca».

«Considerabile ■ ■ sforzo relativo ai parchi di assistenza fissi — prosegue il ■ Alberto De Casa — che fanno qui il loro debutto in un rally internazionale. ■ nuovo regolamento propone in ■ la creazione di un parco ■ assistenza fissa nelle competizioni nazionali ■ di due in quelle internazionali: noi siamo andati off ■ e ne abbiamo istituiti tre: a Saluzzo, ■ e Barolo».

Attivi, precisi sino alla meticolosità, gli organizzatori della manifestazione sportiva stanno per giungere ■ termine ■ quella maratona stressante che precede ■ gara.

Il comitato è presieduto ■ Giovanni Marengo e ne fanno parte: Alberto De Casa (pubbliche relazioni), Amedeo Olivero, Domenico Santo, Sergio Chiappello, Marcello Degliorgis, Rinaldo Olivero, Ezio Quirico, ■ De Casa e Francesco Littera.

Adesso ha convinto anche gli scettici

SALUZZO — Quando in ■ ■ settembre ■ 1971 da ■ Italia partì la prima vettura in gara per il rally ■ «100 mila Trabucchi», ■ molti pensarono che la manifestazione non avrebbe avuto seguito. Era, si notava, un'iniziativa di pochi appassionati, guidati da Claudio Ferri, pilota saluzzese.

Di certo ■ avrebbe potuto coinvolgere i freddi «bògia» saluzzesi. Ora, con la disputa dell'8ª edizione ■ competizione ■ internazionale promossa a ■ «coefficiente due» per la validità CIR, viene definitivamente sconfessato quel pronostico: ■ ■ saluzzesi hanno sempre dimostrato di apprezzare la manifestazione seguendola ■ passione, ■ anche molti comuni del circondario sono stati contagiati da questa «febbre da rally». Infatti un gruppo di giovani di Dronero ha inviato ■ Pro Saluzzo una ■ ■ di protesta perché non viene più ripetuta ■ «prova speciale» ■ territorio ■ ■ loro cittadina.

In effetti il pubblico ■ ■ 100 mila Trabucchi» rappresenta uno spettacolo nello spettacolo, con i suoi spostamenti notturni, i therm ■ ■ ■ bollente, ■ danze attorno ■ fuochi accesi per scaldarsi in ■ ■ del passaggio.

■ Saluzzo il rally arrivò nel 1970 per iniziativa ■ un gruppo ■ giovani che proposero il progetto alla Pro Loco che lo approvò ■ inserendolo quindi nel calendario delle manifestazioni previ-

ste per il successivo «settembre saluzzese». La gara assunse subito un carattere piemontese, ■ il richiamo ad antiche misure regionali: il trabucco. Poiché ogni trabucco, misura metri 3,30 ■ il percorso della competizione superava ■ poco i 300 km, nacque il ■ «100 mila Trabucchi».

Gran parte ■ corsa si disputava su terreni sterrati ■ collina saluzzese, dilagando quindi nella piana. La prima edizione fu vinta da Fagnola cui seguì, nel 1972, Marzatico: a questa seconda gara ■ presenti ben 159 equipaggi.

L'anno successivo è Verini a imporsi sugli altri piloti conquistando anche il suo primo titolo nazionale; nel 1974 Bacchelli ■ aggiudica quindi il Trofeo alla guida della ■ vettura rally della Fiat, l'X 1/9. Bobo Cambiaghi è il vincitore ■ rally nel 1975; nel 1976 la competizione perde la validità CIR ■ il ■ «100 mila Trabucchi» si corre in edizione ridotta.

Nasce quindi il trofeo Calosso Saluzzo che si ■ all'originaria manifestazione dandogli un nuovo impulso. Anche il comitato organizzatore si dà un ■ ■ e punta deciso alla riqualificazione dell'iniziativa, che giunge puntuale lo scorso anno con l'assegnazione del «coefficiente minimo». Ad imporsi sarà Ormezzano e la gara, analizzata ■ commissari della CSAI, ■ giudicata fra le migliori in Italia.

Alberto ■■■

La tradizione artigiana di un lungo passato per mobili che vivranno con voi un lungo futuro

CALOSSO SALUZZO

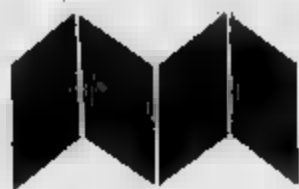
L'arte di fare i mobili d'arte

Esponde unicamente nella propria sede
di via Torino 41 - SALUZZO

FOTO GEDDA OTTICA

applicazione lenti a contatto

Saluzzo, via Spielberg, 95 - Tel (0175) 42.215



METALPORTE

di MANIGRASSI A. & C. s.n.c.

Via Bisognetta - Tel. (0175) 52.15 - 12024 Costigliole Saluzzo (Cuneo)

Box metallici per auto ■ cantieri



Porte basculanti



Porte per locali caldaia



Porte per cantine e servizi vari



Cassonetti coprirullo per avvolgibili



Contenitori rifiuti urbani



8° rally 100.000 TRABUCCHI

SCUDERIA

BELTRANDI

SALUZZO

Sempre più rara nelle campagne la sua Caro gelso, l'albero d

Messo in crisi dapprima dalla scoperta delle fibre artificiali, poi dall'impiego nell'agricoltura di tutta una serie di mezzi meccanici I bambini d'oggi conoscono ancora le more?

Alcuni alberi, per il rapporto profondo che hanno con l'ambiente circostante, divenuti elementi tipici del paesaggio. Così il cipresso colti toscani, per il pino cipressino legato all'architettura barocca, per il pino dell'arboricoltura da legno delle golene dei nostri fiumi.

In questi casi le specie di alberi contribuiscono alla creazione di una precisa architettura del paesaggio e rappresentano un riferimento per l'occhio dell'osservatore. Nessun'altra pianta però è in grado, come il gelso, non solo di disegnare un paesaggio ma di evocare, negli ultraquarantenni, ricordi di nostalgie di un'infanzia di lontane vacanze.

Per molte persone l'immagine di un gelso oggi quest'albero che con i suoi filari interrompe la monotonia della pianura, segnando strade, canali, confini o contornando cascinali isolati. Gradatamente però il gelso va scomparendo, vittima della crisi dell'allevamento del baco da seta per il quale veniva impiegato il fogliame, e sacrificato in nome di una agricoltura tecnicizzata che tende ad impiegare sempre più macchine e che sfilari di piante altrettanto ostacoli.

Non è questa la sede per dibattere se ciò sia un bene

od un male; credo però che il gelso meriti comunque un discorso per quanto esso ha rappresentato nella nostra economia di decenni passati e per lo spazio che occupa nei ricordi di molti di noi.

Esistono due specie di gelso: quello bianco, detto l'albero della seta, e quello nero che, producendo frutti a forma di uva di gusto delicato e gradevole, potrebbe quasi essere considerato un albero da frutto. Il gelso bianco, originario della Cina, ha avuto in diversi Paesi una grandissima diffusione perché le fronde sono essenziali per la coltura del baco da seta. Esse sono l'alimento indispensabile per la larva di un insetto, Bombyx mori, che prima si trasforma in farfalla, secerne particolari ghiandole e lunghissimo filo setoso, avvolgendolo più e più volte fino a formare un bozzolo in cui si annida per compiere la sua metamorfosi e poi sfarfallare. Proprio dipanando questi piccoli bozzoli, ormai vuoti, si ottiene il filo di seta che sarà poi tessuto.

La storia della seta è molto antica e curiosa: la bachicoltura ha origini che si perdono nella notte dei tempi e, secondo la tradizione, nacque in Cina, circa 3000 anni prima dell'era cristiana per merito dell'imperatrice Si-Ling-Chi che per prima trovò il si-



stema di filare i bozzoli per ricavarne il filo.

Per proteggere tale produzione vennero emanate leggi severissime che punivano la morte quanti svelavano agli stranieri la tecnica della filatura dei bozzoli o portavano fuori confini le uova dei bachi da seta e i semi del gelso.

In tal modo il segreto fu mantenuto per oltre duemila anni, che gli antichi Greci e Romani, pur impiegando la seta per l'abbigliamento, non ne conoscevano l'insetto produttore, si ap-

provvisoriamente del tessuto a seta che facevano la spola con i Paesi dell'Oriente. In epoca romana, probabilmente importato in Italia il gelso bianco ma, del sapore poco gradevole del frutto, non ebbe molta diffu-

Ben diverso fu invece il destino di questa pianta a partire dal VI secolo d.C., da quando cioè arrivò anche il baco da seta ed iniziò a svilupparsi la bachicoltura in Occidente. Narra la leggenda che nel 550 due mona-

ci, Monte Athos, recatisi in India per predicare il cristianesimo, riuscirono a trafugare alcune piccole uova del baco da seta e le portarono, nascoste nelle canne di bambù con cui si aiutavano a portare il fardello da viaggio, corte dell'imperatore Giustiniano a Bisanzio. Le uova schiusero, i bachi diedero origine ai primi bozzoli e l'imperatore protesse questa nuova attività.

Nel XII secolo Ruggero II re di Sicilia introdusse nel suo regno la pratica di colti-

do come per spedizione ioponneso del baco, ti della filatura della tessitura.

Dall'Italia si estese all'Europa, e si estese all'America. Nel 1793, venne dato impulso all'industria del gelso con l'editto che i vescovi diocesani si occupassero di levamento di quantità di Gradual

Torinesi che ho conosciuto: Za la Mort

Ho conosciuto Emilio Ghione prima di Za la Mort, e dopo. Cioè prima che si dedicasse, clamoroso successo, alla cinematografia e nel precipitoso e tragico crollo.

Ciondolava, con quella aria non ancora smargiassa, sotto i portici di via Po con le tasche gonfie di miniature che eseguiva nella sua squallida soffitta che offriva ai conoscenti. Talvolta anche i passanti. Capitava al «Fiorio» e lasciava cadere, malinconico, su una sedia. «A capissò gnente, d'art...». Durante la guerra (la prima) era stato richiamato a arruolato in cavalleria.

Fu quella la chiave magica che spalancò la strada verso il popolarissimo perché, un giorno, l'«Aquila Film», una delle mille di vetro torinesi, appiccicò un annuncio sotto i portici del cinema Gherzi, dove si teneva una specie di borsa di attori e di comparse. Si cercava una «comparsa a cavallo». Comparsa per modo di dire, poiché si trattava in realtà di fare la controfigura ad un attore che a cavallo d'aveva precipitare in un burrone. Ghione si presentò e riuscì a strappare la

scrittura. Il risultato felice, tantoché venne riconfermato come «comparsa generica» a 90 lire il giorno. «Tre lire al dì... Y l'hai mai guadagnà tant!».

Dopo qualche tempo trovò che il paga era misero. Protestò e fu portato a 170 lire. Protestò di nuovo — era «bastian contrari» — e fu licenziato. Andò a Porta Nuova e partì per Roma da dove tornò deluso. E lo ritrovai al «Fiorio».

Gli ballava nel cervello un'idea. Avevano molto successo allora i film di Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo di Maurice Leblanc. Non si sarebbe potuto creare anche un apache simpatico, gentiluomo? A Parigi, Mistinguette e Max Darling, con apaches e gigolettes, furoreggiavano.

Lo che, per nascita e per educazione, indossavo signorilmente il frac e lo sparato bianco, mi calcai sugli occhi la casquette.

Il primo film che girò fu «Nelly la Gigolette» con Francesca Bertini. Era pagato 400 lire al giorno — la stessa somma che prendeva il conte Baldassarre Negroni che dirigeva la «Pittaluga» — mentre France-



Za la Mort in... diventa Zaza

Bertini incassava 50 lire di più per «spese vestiarie».

Za divenne una specie di Travolta del tempo. I suoi film resero milioni, si vendevano a scatola chiusa e Ghione arrivò a guadagnare anche 10 mila lire al giorno, cifra che avrebbe dato le vertigini persino ai tre Cresi di Torino di allora: Agnelli, Ponti e Gualino. Ma tanto guadagnava il doppio spendeva. Nelle sue tasche i soldi evaporavano. Volle una casa cinematografica tutta per sé — era lo snobismo dei divi di quei giorni — e nacque la «Ghione Film». Parlava con sprezzo degli industriali cinematografici che definiva «mercanti di fettucce di celluloidi».

Gli costanti «fiag» di Kally Sambucini che aveva amato intensamente e che divideva la sua vita e la sua gloria, in quanto aveva insegnato a recitare l'aveva eletta sua partner per la vita: Za la Vie. Durante la realizzazione del suo ultimo film, l'ottantasettesimo della serie «Za», Ghione dovette saltare da una finestra per portare in salvo appunto Za la Vie. Saltò agile, incespicò,

cadde e si ferì. Ospedale e lunga convalescenza, e forse svilupparsi in lui Koch.

Non si rimise né bandonato, e forse dal pubblico volentieri «monotonico» esibì ancora al cinema come Za la «Broadway». Precipitò di gradimento finché finì a Firenze, in un ospedale. A contrai nel 1927, rita di via Santa aveva una saletta gli scapoli, riserò dove si poteva Enrico Sacchetti, dini, Giove Schiatti, Mugnai ve vestito, per l'ultima volta Za la Mort. Di quel fantasma. Fu trattato di un addio.

A Firenze, si fece tempo, sollebbe Nerbini e memorie di Za fu ingoiato da un urto romano. Dopo gennaio 1930 e ni. Povero, dispe-

presenza amica ei ricordi



Il gelso nero, forse per l'allegria che ha sempre suscitato nei bambini che vanno all'assalto ai suoi frutti zuccherini imbrattandosi mani e faccia, è considerato nelle tradizioni popolari un albero dotato di poteri benefici. Secondo il «libro dei sogni», quando compare durante il sonno annuncia felicità, prosperità ed anche una bella nudità ai bambini.

In alcune zone della Sicilia, nel giorno di San Nicola, la popolazione raccoglie delle fronde di gelso e dopo averle portate a benedire, le appende nelle abitazioni con funzione protettiva. Anche questa pianta oggi va scomparendo a causa dei continui abbattimenti, mentre sarebbe opportuno diffonderla nei parchi perché i suoi frutti rappresentano una gioia per i ragazzini e un alimento per molte specie di uccelli.

Dalla nostra tavola, dove a volte compaiono i frutti più esotici, sono bandite le «gelso nero», forse perché ritenute troppo «rustiche». Per il loro succo che macchia mani. Ricche di zuccheri e vitamine meriterebbero invece una maggiore attenzione, anche per la blanda azione curativa svolta nei confronti di diversi malanni, come già era noto nell'antichità.

Presso i latini infatti il rosso di questi frutti è utilizzato come rimedio per cura di ulcere, di infiammatori ed irritativi e, in base al principio «similia similibus curantur», è considerato rimedio insuperabile nei casi di emorragia.

Oggi, anche nel campo terapeutico, la fama di questo piccolo frutto è offuscata, mentre sempre vivo rimane il ricordo di quando, ragazzi, si a piedi nudi sulle polverose strade campestri, riposando poi felici all'ombra di un gelso carico di more, che il poco avrebbero ridotti come indiani con i segni di guerra.

Luciano Rota

da da una guerra nel Perù solo il seme. Anche gli esperti del bosozio della seta. la bachicoltura Francia o, se, opera Enrico un gigantesco coltivazione del manazione. ogni piantato di 50 mila so bianco e l'al- un'appropriata bachi ente l'industria

seta si sviluppò raggiungendo nell'economia di molte nazioni, tra cui la Cina, il posto di primaria importanza che mantenne fino all'inizio del nostro secolo, quando incominciarono i guai.

Si svilupparono numerose malattie del baco che decimarono gli allevamenti, mentre il gelso bianco diffuso ormai ad un tale punto da modificare sensibilmente gli equilibri biologici preesistenti, venne attaccato da alcuni parassiti che giunsero a minacciarne l'esistenza.

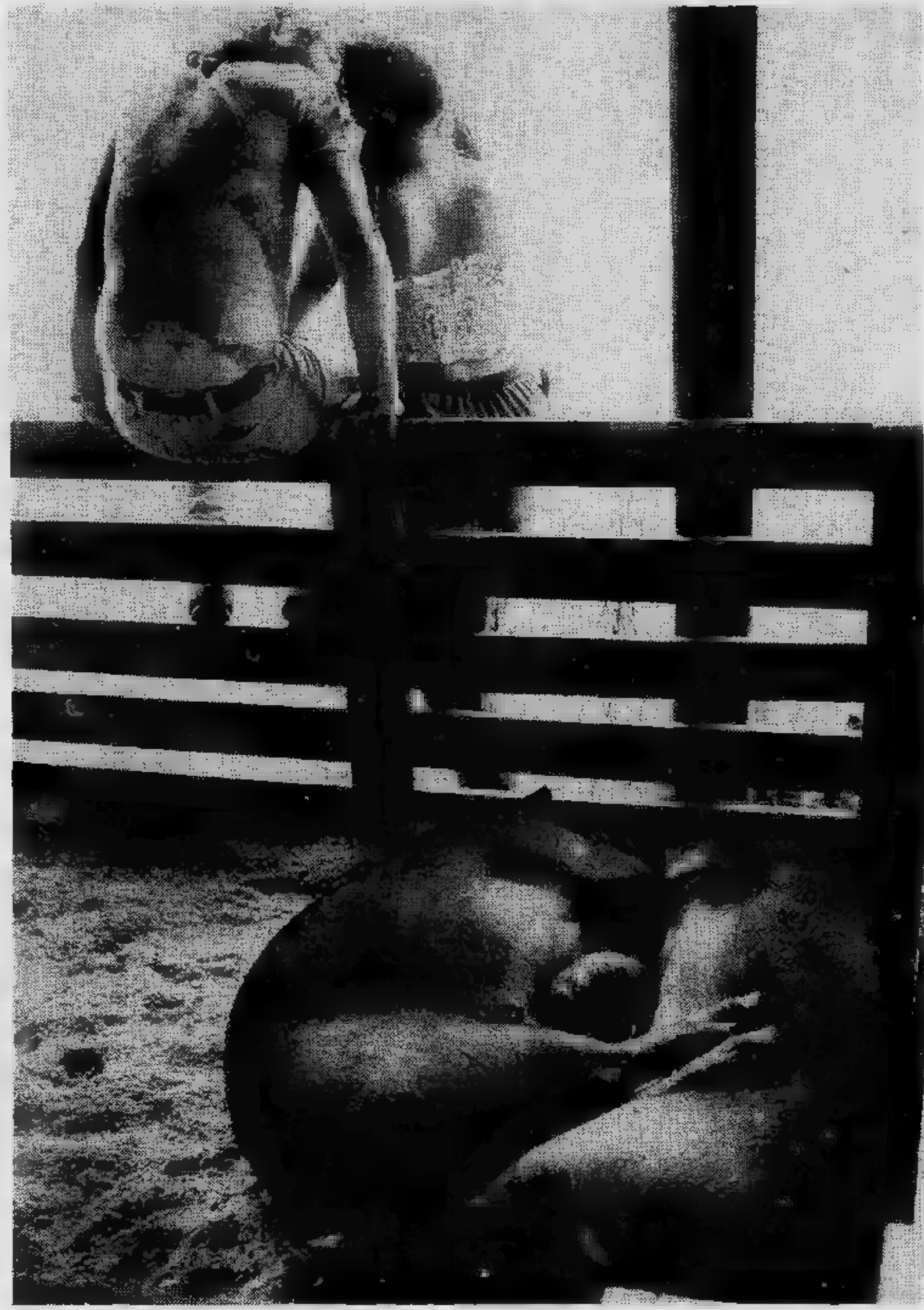
Ma il colpo più grave alla bachicoltura all'industria seta venne inferto dalla comparsa delle fibre sintetiche alla fine degli Anni 30. Quando i laboratori chimici americani produssero i primi tessuti con prodotti sintetici, si capì che il gravissimo colpo sarebbe stato inferto a quelle economie che nell'industria seta loro cardini, ed i grandi magnati dell'industria statunitense, tormentati sino a quel momento dal fumo di seta proveniente dall'Oriente che invadeva i loro mercati, cominciarono per la fibra di produzione di nylon. Now You Lousy Old Nippon (che potremmo tradurre: ora sei spacciato, povero e vecchio Giappone!).

Da allora iniziò il lento ma inarrestabile declino del gelso bianco, chiamato un tempo «l'albero d'oro».

È la storia del gelso nero che si distingue dall'altra specie per le foglie più grandi, spesse e finemente pelose. Originario del Persia, fu introdotto in Europa in tempi antichissimi ed era molto apprezzato presso i romani per le sue more zuccherine e ripiene di succo.

Ovidio nelle sue Metamorfosi spiega come i frutti di questa pianta abbiano assunto un tale colore e ci narra la leggenda di Piramo e Tisbe, versione antica della storia di Romeo e Giulietta.

Sono senza ali



Quanti libri su Torino

Le strade, i musei, i vecchi motti della città, tutto fa «best seller»

Torino come una prima donna: tutti la vogliono alla ribalta. Le edizioni che l'hanno a protagonista si susseguono, e tutte con il momento di Torino riscoperta e rivisitata. Mentre si sta diffondendo la «Guida dei ragazzi» scritta da diecimila giovani delle scuole elementari e medie di Torino e Piemonte, edita da La Stampa (ne parleremo a parte) altri volumi sono a raffica.

Ecco uno, ad esempio, di Longanesi, scritto da Elsa Grubaudi (Quella Torino, illustrato, pag. 112, lire novemila), chiuso da un dotto studio di Michele Falzone del Barbard, grande ricercatore di immagini che ha scritto quella che egli chiama modesta «nota» sui «Fotografi torinesi»: da cui molti scopriranno che Torino non è stata solo capitale dell'automobile, del vermouth, del cinema, dei dolci e della moda, ma anche della fotografia.

L'indagine dell'autrice si svolge soprattutto frugando nell'animo dei vecchi torinesi, quelli che parlavano sovente con quei motti che abbiamo troppo dimenticato per la nostra parlata fatta di luoghi comuni e di astrazioni. Il risultato che una certa Torino non è mai cessata di vivere, si è solo modificata lentamente, forse si estinguerà mai, sebbene stiano scomparendo gli ultimi eredi di antichi mestieri e di inesplicabili modi di dire. Il libro è scritto bene, è e con amore. Deve essere assaporato prima di dire «I soma al confitemini», cioè «siamo alla fine». Quale dei lettori ricordava questa frase?

«Bogino! Chi era costui?». Superfluo dire la frase rimanda a quella arcinota di Manzoni a proposito di Carneade. Il titolo sorprendente ed ironico del volume edito da «Famija Turinisa» come unico quest'an-

no. Perché proprio il povero Bogino? Perché un torinese su cento può dire di sapere chi era Bogino, che pure fu un illustre giurista e diplomatico (come abbiamo imparato anche noi alla trentaseiesima pagina sulle trecento che conta il volume).

Il compito di questo libro è appunto quello di spiegare che ci ricordano i nomi stradali che hanno riferimento alle cose di Torino e del Piemonte: dice chi è Salgari, ad esempio, perché lo scrittore «Torino ci venne a lavorare ed a morire. Un libro, quindi, che deve essere anche un prontuario: torinese, non siate don Abbondio, non devono essere più Carneade nella nostra città; impariamo almeno che vogliono dire i nomi delle strade invece di percorrerle così frettolosamente.

Abbiamo lasciato per ultimo quello che è l'uovo Colombo. Una pubblicazione sui Musei di Torino. Non c'era ancora, almeno in forma così completa, ed è incredibile che nessun editore vi avesse pensato prima, specie in questo clima di «rinascenza» delle nostre gallerie. Andavamo nei musei esteri e invidiavamo cataloghi, quei fascicoli, belli e nitidi, in vendita all'ingresso. Da noi, niente.

Ora l'idea-base, che crediamo sia stata personalmente lanciata dal sindaco Novelli, ha trovato in una casa editrice torinese, la Grafiche Alfa, giovane battaglia, ottima edizione. I primi fascicoli, il motto azzeccato «Visita i musei di Torino e portali» stanno uscendo regolarmente, in grande formato, con splendide illustrazioni a colori, un'impressione moderna e brillante, un testo redatto dai direttori stessi dei musei, fascicoli di 26 pagine a due-

mila lire l'uno. Li potete trovare in edicola ed in libreria, subito colpiscono l'occhio per la copertina vivace, per le dimensioni e per l'eleganza dei caratteri. Davvero una cosa ben fatta.

La collana (promossa da Comune e Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte) ha incontrato subito successo: segno che il pubblico se l'attende. Richieste giungono anche da lontane città. Sono usciti: Museo egizio, Galleria civica d'arte moderna, Museo nazionale del Risorgimento italiano, Museo dell'automobile. Seguiranno il Museo della montagna, il Museo Pietro Micca, Palazzo Madama, Museo civico d'arte antica ed altri ancora. Alla costituiranno un «corpus» da conservare. La lacuna sarà stata colmata: non arrossiremo più davanti agli stranieri che venivano a vedere i nostri musei.

c. m.

Un romanzo bravo di Fritz Leiber

Gli dei del mare

L' movimento del mostro marino doveva aver fatto schizzare nel suo interno, perché simultaneamente tempeggiava d'una indescrivibile purpurea striata di giallo, mostrando a Fafhrd gli occhi minacciosi grandi come piatti, il becco crudele che pareva la prua di un sandolino rovesciato, e il particolare piuttosto inverosimile che l'estremità di ognuno dei tentacoli era possentemente avvolta intorno all'elica di un fucile spadone.

Impugnando la spada e l'ascia, Fafhrd arretrò dalla piovra armata, contro la sporgenza rocciosa costolata. Quei due creste, che erano i bordi verticali del guscio d'un mollusco del diametro di quattro piedi, si chiusero immediatamente sulle pieghe della sua tunica di pelle.

Grandemente turbato, tuttavia deciso a sopravvivere, il Nordico rotolò la spada descrivendo nell'aria un grande otto, sfiorando il pavimento l'arco inferiore, mentre l'arco superiore levò al di sopra della sua testa come un alto scudo arcuato. Quel fiore d'acciaio a due petali disorganizzò le quattro lame che la piovra avanzava sferrando fendenti piuttosto cauti, quando il mostro marino ritrasse le braccia per un'altra gragnuola di fendenti, il braccio sinistro di Fafhrd fece volteggiare l'ascia e tranciò il tentacolo più vicino.

Il suo avversario ululò sonoramente e colpì più e più volte con tutte le spade; per qualche istante parve che parata universale di Fafhrd fosse sul punto di venir squarciata; poi l'ascia si avventò ancora, centro dello scudo formato dal movimento della spada, volta, due volte, e altre due punte di tentacolo caddero, e con le spade che la piovra indietreggiò, fuori portata, lanciò il sifone una gran nuvola vaporosa e fetida inchiostro nero, per poter agire non vista contro il Nordico tutto bloccato: ma nell'istante in cui la nebbia accecante ondò verso di lui, Fafhrd scagliò l'ascia contro le teste. E sebbene la nebbia nera nascondeva l'arma non appena questa ebbe lasciato la mano,

pesante ascia dovette raggiungere un punto vitale, perché immediatamente la piovra scagliò le spade rimanenti, qua e là per la grotta (fortunatamente senza colpire nessuno, benché con un magnifico clangore) quando il tentacolo si contorse nelle convulsioni dell'agonia.

Fafhrd sgainò un coltello, si tagliò la tunica e pelle di lontra sul davanti e sulla schiena, se liberò con sprezzante rivolto al mollusco, come per dire: «Mangiata pure, ci tieni e si volti a guardare come la cavava il suo camerata. Il Mouser, che perdeva sangue verde da due scalfitture alle costole.

Il Mouser rivolse a Fafhrd un sorriso nauseato e si girò con lui le terrazze superiori. Era evidente che Verde e l'Argentea erano regine alme da un punto di vista, perché non fuggite nel vedere le prodigiose battaglie come avrebbero fatto altre donne di rango inferiore, ma erano rimaste, ora attendevano con le braccia lievemente protese. Le loro maschere d'oro e d'argento non potevano sorridere, ma i loro corpi sorridevano, e mentre i due avventurieri salivano verso di loro, passando dall'ombra alla luce (la piccola ferita del Mouser divennero, da verdi che erano, rosse; ma la tunica azzurra di Fafhrd rimase color inchiostro) parve che le eterogenee membrane che le dita e i lievi brachioni fossero il culmine supremo della bellezza femminile. La luce sbiadì un poco, sulle terrazze superiori; ma non quella inferiore, dove la monotona musica esaltante delle trottole continuava rassicurante.

Un gran sussulto silenzioso, la roccia compatta si muoveva, richiamò il Mouser alla quasi simultaneamente, il sibilo di una delle trottole saltò, divenne un gemito acutissimo e si spezzò in uno spici-

RIASSUNTO — Fafhrd e il Gray Mouser penetrati nella dimora degli dei del mare. In un ricco palazzo incontrano due donne bellissime, sono dai loro guardiani: due spettrali marinai e una gigantesca piovra.

tintinnante. Balzando in piedi e guardando giù dalla gradinata, il Mouser vide uno spettacolo che incise nella sua memoria: la strega marina dai capelli color ruggine sferzava selvaggiamente le trottole ribelli, che saltavano e balzavano sul tavolo rabbiose donne argentee, mentre nell'aria intorno a lei, da tutte le parti ma soprattutto dalla galleria, convergeva fulmineo uno sciame di pesci volanti.

In quell'istante, Fafhrd lo afferrò per la spalla e lo fece girare su se stesso, indicando la scalinata più in alto. Un lampo argenteo mostrò una grande porta frangiata d'algha, in cima ai gradini di roccia. Il Mouser annuì violentemente, aveva capito che sembrava, anzi doveva essere, la porta che il giorno innanzi avevano scoperto nel precipizio color panna a due fili di freccia di distanza, chiedendosi sarebbero riusciti a raggiungerlo in mezzo alla marea montante, e a scalarlo.

Ma Fafhrd guardava verso il mare. Il Mouser si sentì afferrato per le spalle e costretto a girare su se stesso, e questa volta su un gradino curvilineo della grande roccia turrita cui base stava la porta che avevano appena varcato. Barcollò, lacerandosi le ginocchia, ma venne trascinato in alto, a straloni implacabili.

Sotto di loro la spiaggia sabbiosa era scoperta, chiazze scosse battute tre volte con un fungo manto di maglia di ferro. L'acqua schizzava al di sotto dei battenti e dal terzo inferiore della fenditura verticale centrale.

Mouser, allora, si voltò a guardare, pensando che forse sarebbero stati costretti a cercare un'altra via di scampo... vide una grande colonna d'acqua coronata di bianco salire fin oltre metà dell'altezza della galleria collegata al Mare Interno. In quell'istante l'argentea luce della caverna si spense, quasi immediatamente un'altra luce scese dall'alto, Fafhrd aveva aperto un battente della grande porta. L'acqua verde schiumò attorno alle loro ginocchia e si placò. Passarono, faticosamente, quando il grande battente sbattecchiò dietro di loro, sotto la spinta di una massa d'acqua, si ritrovarono a digiunare di spiagge impazzite, piena di schiuma, tormentata dalla risacca, pavimentata di grandi rocce ovali consunte dall'acqua che sembrava beole gigantesche. Il Mouser, girandosi verso il riva, scrutò disperatamente il precipizio color panna a due fili di freccia di distanza, chiedendosi sarebbero riusciti a raggiungerlo in mezzo alla marea montante, e a scalarlo.

Ma Fafhrd guardava verso il mare. Il Mouser si sentì afferrato per le spalle e costretto a girare su se stesso, e questa volta su un gradino curvilineo della grande roccia turrita cui base stava la porta che avevano appena varcato. Barcollò, lacerandosi le ginocchia, ma venne trascinato in alto, a straloni implacabili.

Sotto di loro la spiaggia sabbiosa era scoperta, chiazze scosse battute tre volte con un fungo manto di maglia di ferro. L'acqua schizzava al di sotto dei battenti e dal terzo inferiore della fenditura verticale centrale.

cui salvano... una grande muraglia bianca d'acqua spruzzata di verde e marrone costellata di rocce, un'onda quella che i terremoti lontani scagliano alla carica attraverso il mare, in un'orda massiccia di mostri.

Il Mouser e Fafhrd, ansanti, tre cerchi più in quando la robusta torre rabbrivì e tremò sotto l'urto scrosciente della prima ondata gigantesca. Simultaneamente, la porta alla base, rivolta verso terra, si spalancò dall'interno e l'acqua che giungeva al Mare Interno fuoriuscì spumeggiando candida e venne immediatamente cresta dell'onda investì le caviglie di Fafhrd e del Mouser, farli inciampare senza rallentare molto il loro avanzata. I due avventurieri raggiunsero la cima tronca, ancora e girandosi per guardare la spiaggia. E Fafhrd notò un piccolo particolare sbalorditivo: il Mouser stringeva tra i denti, all'angolo della bocca, un piccolo sigaro nero.

La sottile muraglia roccia color panna fremette sotto l'urto della prima ondata, e venne percorsa da grandi crepe. La seconda ondata la schiantò; alla terza cadde con un'esplosione di spuma, spostando una tale d'acqua solida che l'ondata ritornò per poco non alligò la torre; la cresta sudicia tirò le dita di Mouser e Fafhrd e i loro fianchi. La torre tremò e vibrò ancora sotto di loro: e quella fu l'ultima grande ondata. Fafhrd e il Mouser scasero la rampa a spirale fino a quando raggiunsero il mare ormai quasi placato, che copriva ancora la porta alla base della torre. Poi guardarono il nuovo verso terra, dove si andava dissipando le nebbie sollevate dalla catastrofe.

Un tratto di muraglia, miglio abbondante crollato

dalla base cresta, i frammenti scomparsi completamente sotto le onde: e attraverso quel varco acque più al Mare Interno si riversarono in marea piatta che veniva rapidamente cancellata dalle onde secche e corte seguite da maremoto proveniente dal Mare Esterno.

Su quell'ampio fiume nell'oceano il Tesoriere Nero apparve, uscendo dalla nebbia, e avanzando diritto verso la roccia che era il loro rifugio. Quando il bregozzo si avvicinò, i due si tuffarono, lo raggiunsero con poche bracciate, e si impiccarono a bordo. Poco dopo guardavano di sopra di fumanti boccali di grog. La botticella di acquavite era stata finalmente aperta.

Adesso che abbiamo cambiato oceano — disse Fafhrd —, arriveremo in un giorno a No-Ombrulsk, questo vento da ovest.

Il Mouser annuì, poi sorrise con fermezza al suo compagno, per qualche istante. Finalmente disse: «Ebbene, vecchio amico, sei certo di non avere altro da dirmi?»

Fafhrd aggrottò la fronte. «Beh, c'è cosa — rispose dopo un po' — alquanto disagio. Dimmi, Mouser, tua ragazza si è mai la maschera?»

«E la tua? — chiese di rimando Mouser, scrutandolo ironicamente.

Fafhrd aggrottò di nuovo la fronte. «Beh, per più preciso — fece burbero —, è successo davvero? Abbiamo perso le nostre spade e i nostri giingilli, abbiamo niente da mostrare, in cambio.

Il Mouser sogghignò, si tolse dall'angolo della bocca il sigaro e lo porse a Fafhrd.

«Sono tornato indietro a prenderlo — disse, sorseggiando il grog —. Pensavo che avremmo avuto bisogno per riavere la nostra nave, forse era davvero così.

Era una minuscola copia, scolpita nel giacinto, con il segno dei denti del Mouser presso la poppa. Tesoriere Nero.

(FINE)

(Tratto da «Il mondo di Nehru», di Fritz Leiber, per gentile concessione dell'Editrice Nord).

L'AVVOCATO RISPONDE

Incidente sul lavoro

«Sono un operaio che lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura di Torino», scrive il signor A. L. «Alcuni mesi fa sono salito su una macchina utensile da cui sono caduto perché non ho potuto sostenermi alle maniglie che dovrebbero essere sistemate per consentire l'ispezione senza rischi della macchina stessa. Sono scivolato anche perché non calzavo gli appositi stivaletti e ora mi si dice che, per questo solo fatto, ho diritto al risarcimento del danno. E' esatto?».

La tutela delle condizioni di lavoro è prevista dall'art. 2087 c.c., secondo il quale «l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, tenuto conto della particolarità del lavoro, della esperienza della tecnica, appaiono necessarie per tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro».

Questa norma programmatica è stata interpretata dalla giurisprudenza nel senso che, in caso di infortunio sul lavoro occorso a un dipendente, la responsabilità dell'imprenditore

non può essere esclusa per il solo fatto che causa immediata dell'infortunio sia stata la colpa del lavoratore, sempre che il datore di lavoro o chi per lui abbia violato l'obbligo generico di prevenzione imposto dall'art. 2087 c.c. e gli obblighi specifici disposti dalla autorità e previsti dalle norme antinfortunistiche.

Ritengo quindi che, nel suo caso particolare, la mancanza dei sostegni previsti dalle antinfortunistiche per quel dato tipo di macchina sia sufficiente per affermare la responsabilità dell'imprenditore.

«Ho venduto una piccola casa di campagna al mio paese — scrive il signor D. S. —, il compratore, un mio amico, che in un primo tempo si era impegnato a pagare in contanti, successivamente mi offrì un trattore ed altri attrezzi agricoli a copertura una parte del prezzo. Ho ricevuto la somma di danaro, non mi è stata trasferita la proprietà del trattore e degli attrezzi agricoli. E' possibile annullare la vendita e riprendere la casa restituendo il danaro ricevuto?».

Si è possibile. Sebbene il seguito dell'accordo il contratto iniziale di compravendita sia stato modificato e sostituito da due negozi distinti, aventi ciascuno una propria causa, pur tuttavia la loro coordinazione è univoca nel senso di un solo contratto. Pertanto, se il compratore nelle condizioni convenute non si adopera affinché lei divenga proprietaria del trattore e degli altri attrezzi che costituiscono parte del corrispettivo, la inadempienza è evidente. Ma il recupero della sua casetta non dipende in modo immediato da questa inadempienza. Il venditore può, infatti, solo chiedere la risoluzione del contratto e, di conseguenza, far rivivere l'obbligazione originaria riferentesi alla corresponsione di somma di danaro. Se poi il compratore si rende inadempiente anche sotto questo profilo, non versando il residuo prezzo, allora lei potrà chiedere la risoluzione dell'intero contratto, rientrare in possesso della sua casa ed ottenere anche il risarcimento dei danni.

G. B. Moraca

ECONOMIE

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende zona mercato generali via Pizzardi 10 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende zona piazza Pizzardi via Dandolo 35 spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 17 milioni 600 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via Chiesa della Salute affare 3 camere cucina tinello bagno 11 milioni 400 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Tripoli spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 23 milioni 800 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via Lione 64 mini alloggio camera cucina bagno ingresso ampio terrazzo 11 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Filadelfia 223 recente camera cucina bagno ingresso 16 milioni 900 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via S. Rocco 2 camere tinello bagno 10 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

BUTTLIGERA ALTA

In elegante condominio con giardino massimo privacy appartamento nuovo mq. 120 e mq. 150 con prezzo affare. Tel. 519.801.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

C. REGINA ang. via vende libero subito 2 vani tinello ingresso bagno p. 3° termo centrale ascensore. Tel. 442.333.

Libero recente in via Anicia (Regio Parco) salone 2 camere cucinino posto letto 1, 35 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

Libero recente ben tenuto adiacente Regio Parco salone 2 vani bagno posto letto 36 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero in palazzina a Borgoratto zona residenziale camera tinello posto letto a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

TOM E JERRY, gli eroi della tv



CATFISH: il favoloso West



L'OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA GIRARDO

(21 marzo - 20 aprile)
Non mancheranno problemi al vostro lavoro e le iniziative di qualsiasi genere andranno fallite; non scoraggiatevi per questo influo negativo che avrà presto termine ritornandovi la serenità di cui avete bisogno. Non scontenti e compromessi sentimentali insoddisfatti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Possono in meglio le situazioni affaristiche. Farete buoni incontri del tutto improvvisi e ne deriveranno piacevoli sorprese in uno particolare interesse potrete coltivare per trarne profitto anche economico.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il vostro carattere non è in armonia con l'ambiente; il lavoro più che mai vi è ostico in questo giorno; non sopravvalutate la vostra opera; dedicatela con voce e lavoro con maggior impegno; rinfuzzare il cattiverie che si penserebbe il perpetratore a vostro danno. Curate affettuosamente chi vi sta vicino; degnamente accettare i trasporti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
E' il momento di veder in voi stessi; la vostra sensibilità ne trarrà giovamento e sceglierà il migliore per la vita. Che vi aiuterà a superare le non lievi difficoltà che vi sono riservate di lavoro.

LEONE (23 luglio - agosto)
Sotto l'influenza parallela di Urano e Giove riuscirete a concludere positivamente questioni ereditarie e interessi particolari estranei alla vostra reale attività. Dedicateli a impegno e quanto vi sta a cuore per trarne il maggior profitto possibile. Buoni gli affetti.

(23 agosto - 22 sett.)
Verranno riconosciute le vostre migliori qualità se saprete imporre educatamente i punti di vista; sarete ascoltati e compresi. Ve ne deriveranno grandi benefici anche economici che avranno influenza benefica anche sulle cose che vi a e a che vi ama.

(23 sett. - 21 dic.)
Fate in modo di moltiplicare i vostri sforzi per cogliere il meglio di importanti occasioni che il prestigio del vostro lavoro e potranno migliorare la vostra posizione sociale. Approfittate dell'aiuto che vi potranno offrire buoni. Buono l'affetto nutrito per voi.

(22 dic. - 20 genn.)
Ritroverete le soddisfazioni lavorative se potrete miglior impegno nel vostro lavoro; ogni giorno; avrete, anche se un po' in ritardo, le soddisfazioni giustamente meritate. Nulla vi potrà togliere l'affetto grande che vi dedica la persona.

(21 genn. - 18 febr.)
Molte le difficoltà che incontrerete nel lavoro e grande dovrà essere la vostra forza per riuscire a superarle. Dovrete rivolgere il vostro affetto a persona che più vi è vicina e che desidera la vostra felicità.

PESCI (19 febr. - 20 marzo)
Sono previste grandi soddisfazioni e interessi per l'opera. Vi verranno riconosciuti i giusti diritti. Approfittate di buona occasione per farvi valere al massimo; sarete veramente soddisfatti e vi sentirete realizzati appieno.

SCORPIONE (23 nov. - 22 nov.)
Non sono consigliabili iniziative nel campo del lavoro che rivelano negatività.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI-CARROZZINE
RETI-MATERASSI
CORSO ■ TELESIO 95

GLI APOSTOLI di FRANCO e PIERO



Un casco anche per Bobby



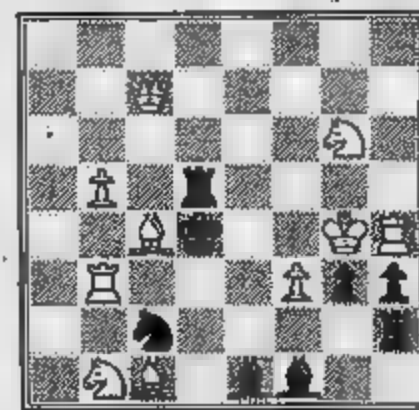
Londra. E' un razza con tanto "pedigree". Per questo i coniugi che l'ebbrezza della moto hanno dotato anche Bobby di un casco protettivo. Lui è soddisfatto.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1891: 1. A4.

N. 1802

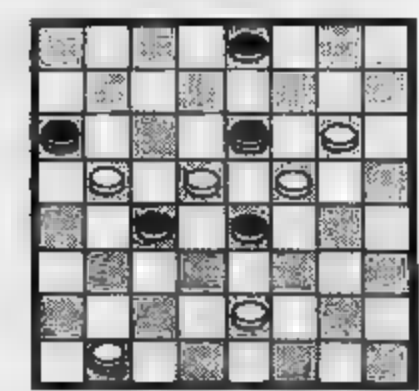
(10 + 8)



Edgar e Henry Bettmann
(St. John Globe, 1888)
Il Bianco maita in 2

DAMA

Il Bianco vince in 5
(A. Gilardi)

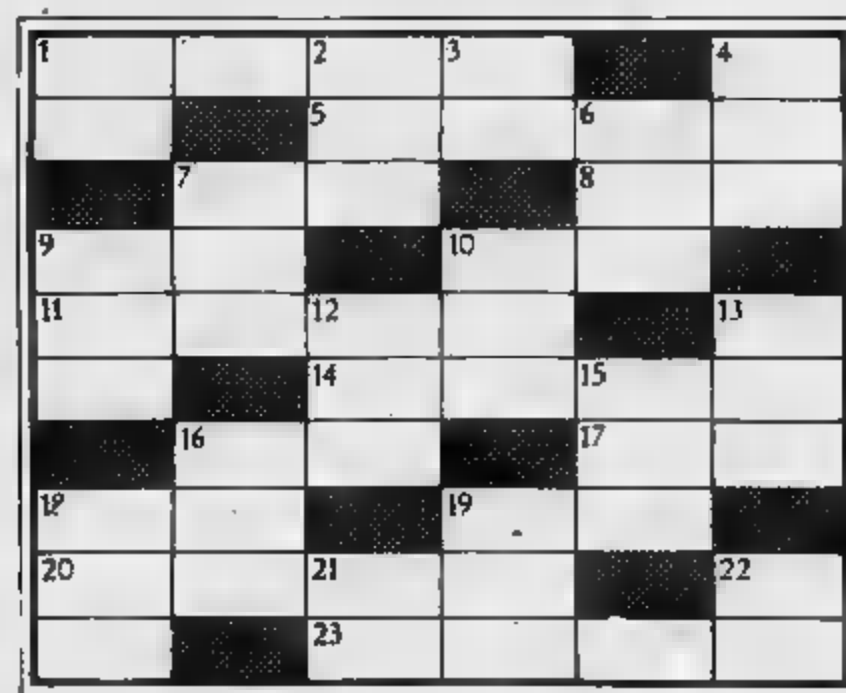


Soluz.: 20-26, 18-17, 12-7, 1-12, 27-32, 18-27, 26-30, 9-11, 33-33, B+.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Cruciverba sillabico



ORIZZONTALI: 1. Seguire di nascosto; 5. Senza effetto; 7. La decima lettera; 8. Cintura, fascia; 9. Vuoti; 18. Frutto del pino; 11. Toppa; 14. Eddio; 16. Distingue un'equazione; 17. E' coriata per istinto; 18. Saliva; 20. Aveva il titolo -serenità; 26. Dal lunedì alla domenica; 22. Sfoggio di frasi vuote.

VERTICALI: 1. Sorta di lotteria; 2. Una battaglia per gioco; 3. Sabbia; 4. Legame; 6. Falsità; 7. Amata da Lamartine; 9. Vi alloggiavano i soldati; 10. Correvano il mare; 12. Gonfio; 13. Donna allettatrice; 15. Amorcinosa; 16. Affettu; 18. Fanno parte della barba; 19. Regalo; 21. Copre tre quarti della superficie terrestre; 22. La nave Noè.

Soluz.: 20-26, 18-17, 12-7, 1-12, 27-32, 18-27, 26-30, 9-11, 33-33, B+.

CITIZEN

CONCERTO

Pugnani all'Auditorium - Camt

Questo Werther è una sorpresa

Pianista pirotecnico

«raddo i «recuperi» cui la nostra vita culturale è tanto ansiosa di tradurre autentiche riscoperte. Un racconto di Proust o una partitura di Pergolesi che risplendono dall'oblio vengono festeggiati come un'apparizione miracolosa. In questo gaudioso celebrativo credo agisce oscuramente la volontà di correggere la storia con la nostra accresciuta ocularità critica. Tra le smarrite briciole, succulente e preziose, c'è il Werther di Pugnani che è stato ora restituito dalle pazienti cure musicologiche di Alberto Basso.

Gaetano Pugnani appartiene alla schiera di troppo folta dei compositori piemontesi che hanno raggiunto una larga fama; lo si considera un genere dei valenti compositori-violinisti del '700 italiano non si esagera definendo le opere non troppo conosciute.

Questo Werther redatto in forma di «melologo» — l'orchestra commenta brevi citazioni estratte dall'omonimo romanzo di Goethe — appartiene alla produzione estrema del nostro musicista. Sappiamo infatti che fu eseguito la prima volta privatamente a Torino nel 1790 in un'edizione di ripreso Burg Theater di Vienna nel 1796. Le tracce si perdono poi rapidamente e solo ai giorni nostri il musicologo Alberto Basso ne ha rintracciato le parti d'orchestra conservate in una biblioteca viennese.

E' probabile che data l'enorme popolarità del romanzo di Goethe, all'epoca il «melologo» di Pugnani constasse di sole parti musicali appena integrate da brevi riferimenti alle situazioni salienti del testo. Essendosi oggi la popolarità del Werther alquanto attenuata, è necessario un più preciso riscontro testuale ed è quanto ha fatto Alberto Basso che sulla scorta dei suggerimenti programmatici della musica, ha redatto un'azzeccatissima sceneggiatura.

Accortamente restaurato dalla sceneggiatura in partitura dal compianto Ruggero Maghini, il Werther di Pugnani è ricomparso dopo un'assenza di quasi duecento anni all'Auditorium della Rai. La sensazione è stata grande stupore; chi infatti a Pugnani come a un violinista

settecentesco e a un compositore nobilmente accademico, davanti a questa partitura non si raccapezza più. Essa è così moderna, così frangente, continuamente peripetici e intensi brividi romantici, così personale negli inconsueti impasti dei timbri e soprattutto così puntualmente aderente all'azione drammatica dettata goethiano da spingere l'esigenza della mimesi musicale fino al colpo di pistola che dopo i dodici rintocchi della campana pone fine all'esistenza dell'eroe negativo. Diretta con molta da Bruno Martinotti, l'orchestra della Rai ha fornito del riscoperto e applaudito Werther un'esecuzione dignitosa, ma impeccabile.

Enzo Restagno

UNIONE MUSICALE

Stasera, sabato 21 ottobre, alle 21, Conservatorio per la stagione musicale (serie pari) «I musicisti» con Pina Carmirelli (violinista solista) tengono un concerto dedicato a Vivaldi.

TEATRO ARALDO

Alle 18, Compagnia Piccolo Teatro Pontedera presenta lo spettacolo di clown «Pepè e il Principe» a cui seguirà un film

«Dance story», di dilettanti al Ritual
Il postino balla la polka

Un po' per varietà, ma soprattutto per effetto vertiginoso aumento del cachet richiesti dagli attori, il calendario spettacoli al Ritual oltre al cabaret comprende quest'anno un po' di tutto. Primo show «diverso» stagione è «Dance Story», in cui a partire da ieri sera giovani bolognesi e quelli uno soltanto è effettivamente ballerino e gli altri sono postini, operai, commesse, impiegati, ferrovieri. Si comincia a mezzanotte con l'intervento, forse un po' lungo, del presentatore Gianfranco Kelly. I veri e propri aprono un quarto d'ora dopo, iniziano dal waltz viennese, e proseguono per poco più di un'ora polke, tanghi, e rock-and-roll, e sommi capi la storia delle coppie dall'inizio del secolo a oggi.

Le coreografie sono ispirate a «Stranoli», «Sette per fratelli», «Cantando sotto pioggia», «West side story». Centocinquanta costumi e luci in movimento colorano in scena, e rapidi sketch comici infiorano lo spettacolo a esito alterno.

Pezzo è il rock acrobatico eseguito da una coppia di ballerini, con il rigore in «americani», attenti a non scontrarsi con i soffitti. Presentato finora esclusivamente a feste popolari, il balletto ha comunque riscosso abbastanza successo anche tra le centocinquanta persone che ieri riempivano la discoteca.

S. P.

La compagnia olandese di balletti
Con «humour», al Regio

Il Nederlands Dans Theater ha avuto una accoglienza ieri sera, al Teatro Regio, da parte del pubblico torinese. Il più prestigioso olandese si esibirà oggi e domani un programma, suddiviso in tre tempi, che ha confermato la bravura e anche la caratteristica di non affidarsi a una «stella» o a un primo attore ma di presentare una compagnia omogenea, con danzatori a notevole livello, ciascuno solista con una personalità distinta, ma legato agli altri nella perfezione ritmica del movimento, che fa del balletto tutto.

Con coreografie di Jiri Kylian, i tempi appaiono dosati, scelti in modo offrire al pubblico torinese il meglio di questo Nederlands Dans Theater, collaudato da diciannove anni attività, durante i quali ha presentato oltre duecento lavori; le «prime» vengono in genere dedicate alla capitale olandese, all'Aia; seguono poi circa duecento rappresentazioni all'estero in tournée che hanno portato questi danzatori in ogni angolo d'Europa e nelle due Americhe.

Lo spettacolo si è aperto ieri davanti al Regio gremito la «Symfonie in D», una divertita, umoristica interpretazione (spigliata e dinamica, anche per la scelta non convenzionale dei costumi) di tre tempi

di due sinfonie di Joseph Haydn, danzata su un fondale blu terso come «in cielo senza nuvole», ballata sulle punte, in un ricamo di movimenti commentato ritmicamente al testo classico. Più impegnato, quasi drammatico, il secondo tempo: «November Steps» (passaggiata a novembre) di Toru Takemitsu. La composizione musicale, del 1967, cupa in certi passaggi, riecheggia anche la mimica del teatro giapponese, ed è stata accompagnata da «trovate» sceniche che Jiri Kylian ha escogitato per rendere meglio il concetto del transito: un colorato autunno a un inverno grigio, poi bianco per la neve, dove i passi delle ballerine e dei danzatori affondavano dolcemente.

Ha concluso l'apprezzatissimo spettacolo la «Sinfonietta» di Léos Janáček, divertente e poetica, quasi pastorale, per la musica e anche per il verde pastellato che sullo sfondo tratteggiava un susseguirsi di colline.

La nota, in presentazione stessa dello spettacolo, un'ispirazione Usa dovuta alle influenze di Louis Falco e Jennifer Muller. Jiri Kylian il suo apporto dirigendo la compagnia, curandone la coreografia, sin dall'inizio della ventesima stagione, è direttore musicale David Porcelijn, unico componente dell'originaria compagnia del 1959.

TEATRO ERBA

questa sera ore 21,15
domani ore 15 e 21, 15

GIPO
«L'ULTIMO
CESARE»

Prent. c. Moncalieri 241 - I. 690.467

ALFIERI: lunedì 23
Amalia
RODRIGUES

Prentazione teatro

ALFIERI: 21, 15 Dom. 15, 30-21, 15
MACARIO

ne «IL CONIGLIO»

BOOMERANG
C. Sebastopoli 320 - Tel. 393.408
tutte le sere favolose attrazioni
Giovedì 26: 1° festival regionale
del ROCK & ROLL
patrocinato da «Stampa Sera».RISTORANTE CABARET
LA CARRETERA
da Padini - C. Vercesi 195
Stasera e domani
DINO LATTANZIO
Gigi
Prentazione tel. 205.00.83

TEATRO STABLETORNO

Carignano, ore precise
Domani, 15, 30 e 20, 30

LA DUCHESSA AMALFI
Webster - Regia Missirotti
con
Maurizio Alfasi, Angelo Bertolotti,
Giulio Brogi, Roberto
Pietro Silva, Roberto
Alessandro Esposito, Berto
Patrizia Giannandrea, Annamaria
Guarnieri, Glauco Maun, Guglielmo
Molasso, Enrico Palazzeschi, Ella
Schiffon, Carlo Simonini, Sergio Ugolini,
Valgoi

DISCOTECA
c. Vinzaglio
ore 21: Disc-jockey
GIGILARICOTYPHA
DISCOTECA
ore 15
Vittorio 64RISTORANTE
LUCCIOLA
Cena con ballo
Complesso I
Prent. v. Segantini 15 - tel. 733.985BELLE ARTI
ore 15 al Valentini
E AMATORI
annuncia
OGGI E DOMANI ORE 15,30 OMAGGI
ALLE ORE 21 PER TUTTI

danze castellino

Ore 21 elegante trattamento
TONY MOORE

danze la perla

Ore 15,30 e 21 BALLO LISCIO
Giovedì GERMANO MONTEFIORE

club 84
Ore 21 elegante trattamento
domani pomeriggio
TONY MOOREFAIRO
V. S. Massimo 1 - ang. v. Po
Bomboniera torinese danza
ore 15,30 malinee, 21
LA NUOVATeatro ALCIONE
«STRIP AD
ALTA TENSIONE»MINICABARET
c. U. Sovietica 353 - L. 612860
RENZO GALLO

roller®
TRENTENNALE



«SCONTO
LAMPO»

Per festeggiare i suoi trent'anni,
Roller ti offre il nuovissimo Raphael 203 Max
(posti-letto 5+3), con uno sconto-lampo favoloso.
Vieni a trovarci, nei punti di assistenza e di vendita.
Vi sono agevolazioni inaspettate anche sugli altri modelli.

Roller. Il maggior produttore di caravan, di altissima
qualità, in Italia. Uno dei maggiori in Europa.
I roller si producono anche in Benelux e in Spagna.
Un quarto dei caravan venduti in Italia è Roller.

Roller. Sull'elenco Alfabetico del telefono
alla voce Roller. Cento punti di vendita di assistenza
in Italia, 274 in Europa.

STABILIMENTO ■ FILIALE CALENZANO Firenze
Via Petrarca, ■ Telefono 8878141
FILIALE DI ROMA
Via dei Monti Tiburtini, 420/Telefono 4384831
(proseguimento ■ Via Lanciani)
FILIALE DI MILANO
Piazza de Angeli, 2/ Telefono 436484
FILIALE DI TORINO
Lungodora Siena, ■ Telefono 237118

roller®

Radio Philips.



Potente.

Eccola, Philips AL 870.
Ha 4 gamme d'onda (OM, OL, OC, FM),
ed elevata potenza d'uscita: 4 watt.
Comprandola, potete anche radio tascabile
Philips in omaggio.

La radio Philips AL 870 ha il controllo automatico
di frequenza, che rende più stabile la ricezione in FM,
e inoltre i controlli di tono ed il controllo loudness per
esaltare i toni bassi.

Oltre all'AL 870, Philips vi offre altre ottime e
potenti radio a 4 gamme d'onda, (AL 680 - RL 750),
e per ognuna la radio tascabile in omaggio.



Gratis.

Eccola, Philips AL 071.
Potete averla in omaggio comprando una radio
Philips a 4 gamme d'onda.

E' alimentata a pila, ha l'antenna incorporata e la
presa per auricolare. Così comoda e leggera, vi seguirà
dovunque, e vi permetterà di non perdersi la partita
o il giornale radio, anche se vostro figlio si è preso la
vostra Philips AL 870 per sentirsi la radio libera.
Dunque, fate in fretta: l'occasione di comprare
un'ottima radio e due scade il 30 novembre 1978.

PHILIPS

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende a privato alloggio libero
tutto cucina bagno 18 m.
Tel. 443138.

RESIDENZA «Parco Mirafiori Rivoli» la Scl. Soc.
Costruzioni Immobiliari vende la palazzina
di eleganti appartamenti nel verde di
secondo piano, gli ultimi signorili apparta-
menti 2, 3, 4 camere doppi e tripli servizi. Age-
volazioni per l'acquisto con mutuo fondiario e di-
visione. Per informazioni rivolgersi Ufficio vendi-
torio, tel. 011-619.3695 - 958.4161.

SIGNORILISSIMO nuova panorami-
cissima, collina Moncalieri, salone 3 camere stu-
dio cucina 2 bagni terr. mq. 253, piano salotto,
giardino, box doppio 166 milioni. forte mutuo
Consolidale 533322.

TATT B vende libero nuovo Fornaci. Deinasco
camera tinello. Tel. 441.765.

TATT C vende libero recente zona Lingotto un-
glio. soggiorno cucinotta servizi. L. 23
milioni. 200 mila dilazioni. Tel. 441.765.

TATT D vende libero S. Donato camera cucina
servizi 2° piano completamente rinnovato L. 9
milioni 800 mila facilitazioni. Tel. 441.765.

TATT E vende libero Pino Torinese
alloggio signorile panoramico sa-
lone studio 2 camere letto sog-
giorno cucinotta 2 servizi box per
2 auto L. 126 milioni meno 50%
mutuo Tel. 441.765.

ULTIMI alloggi signorili da 125 a 160 mq im-
presa vende direttamente nuovo complesso via
Gaudenzi. Tel. 650.3171.

UTIP 547.828 - 519.894 vende Borgo S. Paolo via
Timavo 7 alloggi 1-2 camere cucina servizi liberi
ed occupati, dilazioni.

VENDESI alloggio in palazzina
signorile, 2 camere salotto cucina servizio e
corridoio, mutuo dilazioni. Tel. mutuo 505.329.

VENDE alloggio nuovo 2 vani servizi km da
Torino, 12 milioni più mutuo fondiario; volendo
anche garage. Telefonare 682.193.

VIA Bùgno in palazzo d'epoca ristrutturato al-
loggio mansardato libero 2 camere bagno
L. 28 milioni. Furbato 544.566.

VIA R. Gessi adiacente corso Orbassano vendesi
alloggio luminoso 2 camere salotto cucina servizi
L. 19 milioni 600 mila. Tel. 441.765.

VILLA bifamiliare appartamenti indipendenti 5
camere doppi terrazzo garage taverna
giardino strada Superba vendiamo Comedite
519.546.

VILLA Piro Torinese bella posizione nuova si-
gnorile pluriservizi giardino 120 milioni. Tel.
725266.

VILLA Villaggio Le Torrette. Vivono 6 vani su 2
piani più seminterrato e garage staccato di 100
mq. Tel. 682193.

VILLINI a prezzo conveniente in villaggio
denziale zona Supinigi 2 camere salotto cucina
doppi servizi taverna sala giochi 2 posti auto
mutuo. Tel. mutuo 505.329.

Vende libero Gassino in palazzina 3 camere
cucina 2 servizi box 2 auto giardino privato 55
milioni. Telefonare 446.491.

Vende adiacente Peschiera
sarda arredata angolo cottura bagno. Tele-
fonare 446.491.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

2R vende affare B. Milano 2 camere
bagno 1962 25 milioni 500 mila. Tel. 441.765.

saloncino tinello cucina
L. 135.000 per prossimi sposi fra Cusine Vica e
Rivoli. Tel. 306.559.411.4022.

24 Mobili, arredi
tutti comodi comodi noce
1 milione 500 mila in noce lire 1 mi-
lione 300 mila arredamenti venetiani in
che su misura con letti incorporati. Cono Fran-
cia 250, via Isiglio 74, via S. Donato 96.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobili-
co B. Maurizio via Verdi 11 Torino, vendita
promozionale cucina all'americana con scot-
to 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfita-
te.

38 Animali e veterinaria
ALLEVAMENTO vende yorkshire pastori ted-
eschi belga schauzer giganti nani cocker barboni
nani. Telefonare 946.8796.

45 Ville, app., casine
per vacanze, acq.-vend.
A.A. ALPIGNANO Brione villetta moderna li-
bera 1800 mq giardino zona tranquilla vendesi
Libro 789.122 - 780.1656.

A.A. CASSETTA in Castiglione libera 10 camere
servizi riscaldamento 6.000 mq. terreno solo 35
milioni vende Studio Lisotto 789.132 - 780.1656.

A.A. RIVOLI Villarbasse villetta 3 anni panora-
mica 1600 mq giardino vende facilità Studio Li-
sotto 789.132 - 780.1656.

A.A. VILLA costruita da 30 km Torino privato
vende tel. 011.781.194.

A. CASCINALE Montiglio 15
camere mq 3700 posizione panoramica comodità
passe luce acqua strada L. 31 milioni tel. 0141.
94.342.

A. VILLA p. Astigiano 40 km Torino
bellissima giardino posizione dominante strada
luce acqua telefono L. 120 milioni tel. 649.7931
Torino.

A. L. 5.900.000
in Valle Susa, 50 minuti Torino, il Punto Im-
mobiliare SPA vende baita di 155 mq. a 950 mi-
li di altitudine. Telefonare 658.235.

ALIBI 1.750.000
vendo monolocale libero a km da Torino
strada asfaltata acqua luce ottime investimenti.
Tel. 519.854 - 44.70792.

ALIBI 2.300.000
vendo porzione di casetta indipendente nel Ca-
navese strada asfaltata acqua luce, facilitazioni
di pagamento. Telefonare 447.0792 - 519.854.

A 16 km da Torino dopo Lombardone vendesi
panoramica villa signorile con giardino recinato
mq complessivi 600 circa salite sala 2 camere
cucina salotto spogliatoio servizi garage locale
caldia ambobolita tutti i confort L. 120
milioni 600 contanti 40% dilazionabili. Oris
346.058 ore passi 988.8511.

ACQUISTARE stabile o cascina o rustico
con terreno km da Torino, paga-
mento contanti. Per informazioni tel. 0141.
34.892.

ALASSIO e dintorni acquisto contanti minia-
bilgio anche da ristrutturare purché non lontano
dal mare tel. 0182.41.280.

ALLOGGIO libero camera cucina ingresso ba-
gno box giardino condominiale vendo posizione
panoramica centro residenziale Capo Berta (Im-
peria) tel. 0183-22694.

ALIBI 1.750.000
vendo monolocale libero a km da Torino
strada asfaltata acqua luce ottime investimenti.
Tel. 519.854 - 44.70792.

ALIBI 2.300.000
vendo porzione di casetta indipendente nel Ca-
navese strada asfaltata acqua luce, facilitazioni
di pagamento. Telefonare 447.0792 - 519.854.

A 16 km da Torino dopo Lombardone vendesi
panoramica villa signorile con giardino recinato
mq complessivi 600 circa salite sala 2 camere
cucina salotto spogliatoio servizi garage locale
caldia ambobolita tutti i confort L. 120
milioni 600 contanti 40% dilazionabili. Oris
346.058 ore passi 988.8511.

ACQUISTARE stabile o cascina o rustico
con terreno km da Torino, paga-
mento contanti. Per informazioni tel. 0141.
34.892.

ALASSIO e dintorni acquisto contanti minia-
bilgio anche da ristrutturare purché non lontano
dal mare tel. 0182.41.280.

ALLOGGIO libero camera cucina ingresso ba-
gno box giardino condominiale vendo posizione
panoramica centro residenziale Capo Berta (Im-
peria) tel. 0183-22694.

ALIBI 1.750.000
vendo monolocale libero a km da Torino
strada asfaltata acqua luce ottime investimenti.
Tel. 519.854 - 44.70792.

ALIBI 2.300.000
vendo porzione di casetta indipendente nel Ca-
navese strada asfaltata acqua luce, facilitazioni
di pagamento. Telefonare 447.0792 - 519.854.

A 16 km da Torino dopo Lombardone vendesi
panoramica villa signorile con giardino recinato
mq complessivi 600 circa salite sala 2 camere
cucina salotto spogliatoio servizi garage locale
caldia ambobolita tutti i confort L. 120
milioni 600 contanti 40% dilazionabili. Oris
346.058 ore passi 988.8511.

ACQUISTARE stabile o cascina o rustico
con terreno km da Torino, paga-
mento contanti. Per informazioni tel. 0141.
34.892.

ALASSIO e dintorni acquisto contanti minia-
bilgio anche da ristrutturare purché non lontano
dal mare tel. 0182.41.280.

ALLOGGIO libero camera cucina ingresso ba-
gno box giardino condominiale vendo posizione
panoramica centro residenziale Capo Berta (Im-
peria) tel. 0183-22694.

ALIBI 1.750.000
vendo monolocale libero a km da Torino
strada asfaltata acqua luce ottime investimenti.
Tel. 519.854 - 44.70792.

ALIBI 2.300.000
vendo porzione di casetta indipendente nel Ca-
navese strada asfaltata acqua luce, facilitazioni
di pagamento. Telefonare 447.0792 - 519.854.

A 16 km da Torino dopo Lombardone vendesi
panoramica villa signorile con giardino recinato
mq complessivi 600 circa salite sala 2 camere
cucina salotto spogliatoio servizi garage locale
caldia ambobolita tutti i confort L. 120
milioni 600 contanti 40% dilazionabili. Oris
346.058 ore passi 988.8511.

ACQUISTARE stabile o cascina o rustico
con terreno km da Torino, paga-
mento contanti. Per informazioni tel. 0141.
34.892.

ALASSIO e dintorni acquisto contanti minia-
bilgio anche da ristrutturare purché non lontano
dal mare tel. 0182.41.280.

BARGE nuova: 3 camere cucina servizio,
terreno 600 mq, 76 milioni. L'Immobiliare. tele-
fono 0121.77.354.

BORGHETTI alloggio signorile di camera
cucina servizi di ampio balcone e patio auto L.
21 milioni 300 mila. Confor 0182.43.158.

BORGIO Vercelli fronte mare 2 camere salotto
cucina quadruplo garage riscaldamento. Telefo-
no 019.690.231.

vendiamo rustico libero in parte ristrutturato:
piano terra camera angolo cottura con
doccia: 1° piano grande locale ex fenile, tenuto
per 3 auto L. 10 milioni. Tel. 011-503.740
304.275.

CALABRIA Scia una casa mare prezzo
di poche vacanze 3 milioni boconio 10 dilazioni.
Tel. 011.761.591.

CANTALUPA
(13 km To) zona residenziale collinare villa nuo-
va unifamiliare più mansarda 2400 mq terreno
5 milioni compreso fondiario. Tel.
900.3129 ore ufficio.

CASCINALE
collina pinoresole (Bricherasio) indipendenza
splendida posizione panoramica casa comodissi-
ma ogni confort terreno recintato. 18 milioni 700
mila agevolati. Telefonare 900.3129.

CASCINALE indipendente abitabile composto
di 4 mri sulla fiesse porticato cantina con
11.000 mq terreno acqua comodità vista pa-
ramica vendo facilitazioni di pagamento. Tel.
882.196.

CASSETTA di campagna in costruzione struttura
ca. al tetto terreno mq 4600 vende L. 22 milioni,
km 30 da Torino, tel. 657.472.

CASSETTA rustica con terreno collina Saluzzese
Valvarata vende 5 milioni e lotti terreno 3 mi-
lioni 500 mila mq edificabili al. 0121.
72.621.

CELLE Liguria nel Residence la Barletta sono
disponibili in costruzione tipo ville in stile ad
tipico verde figure gli ultimi splendidi apparta-
menti da 3-4 camere ed accessori. La casa mare
che può essere anche la prima casa per la sua
centralità ma lontana dai rumori, dallo smog,
Mare, verde, aria pura, sport, gioia di vivere. Mi-
nuto fondo non indifferente. Ufficio vendite in
Celle, via Colla 22 tel. 019-990.829 (festivi) Tor-
ino 619.2695 - 958.4161.

COLLENA vicinante Villafraa d'Asi villetta
nuova costruzione 1000 mq. cucina sog-
giorno 2 camere letto servizi possesso immediato
vendo L. 33 milioni volendo mutuo. Tel. 0141.

CONFAR a Trona casa rustica 2 piani di
vani con scala in muratura possibilità
frustramento tel. 519.017.

CONFAR baita da ristrutturare a Bagnolo con
mq di terreno posizione panoramica e so-
leggiata tel. 519.017.519.085.

EREDI vendono in blocco vicinante Mondovì
casa 5 mri stalla bel grande altro rustico vicino 4
km nordico forse 3.900 mq terreno con nocci-
li 18 milioni. ideale per 2 famiglie. Telefonare
74.43.

FABBRICATO rustico ristrutturato formante
corpo unico di n. 3 alloggi per complessivi
vani 3 box corille. km 50. Torino comune Ve-
sigeo vendo a L. 42 milioni. Telefonare 011.
650.8873.

FINALE Ligure complesso residenziale «Resi-
denza vendono appartamenti di dimensio-
ni signorili panoramicissimi in costruzione
tipo ville inserite nel tipico verde ligure con ampi
terrazzi solari giardini. Mutuo immediato
indifferente ed altre dilazioni. Ufficio vendite:
Finale L., via Perica 11, telefono 019.63.356 (in-
che festivi); Torino 011.619.2695 - 958.4161.

FROSSASCO villa splendida: salone 4 camere
cucina 2 box doppio, 4000 mq parco re-
cintato. 90 milioni. L'Immobiliare. telefono 0121.
77.354.

vicinanze impianti di risalita, appartamenti
in nuovo complesso turistico. Piscina coperta,
campo tennis, albergo-ristorante. Prezzi a partire
da 16 milioni 500 mila. Mutuo, possibilità
dilazioni fino 60%. Telefonare 511.382 - 537.066.

LAIGUELLA a 30 mt mare condominio «Sole»
via Roma 24 vende appartamenti confortevoli
telefono 0183.45.025 - 45.325.

MONTOSO estate/inverno pinete e panorama
nuova costruzione con riscaldamento centrale a
costante individuale, soggiorno cucinotta ma-
re bagno terrazzo camera 16 milioni mutuo 5
milioni box 3 milioni Gabetti Finorello 0121.
22.851.77.448.

MONTOSO vendesi vera occasione 2 apparta-
menti e mansarda completamente arredati
in nuova costruzione per informazioni tel.
547.119.

PIETRA Ligure alloggi signorili in pal-
300000 ristrutturato zona centralissima da 32
milioni 300 mila. Confor 0182.43.158.

PINEROLO località Porte alidodine in pal-
la via centrale comodità soggiorno/angio-
co cottura cantieristica servizio libero arredato 6
milioni 200 mila Gabetti 0121.22.851.77.448.

PINEROLO località Cappelletti Morri cascina
ristaia: 4 camere magazzino fieno fenile can-
da box terreno 15 milioni Gabetti 0121.22.851.77.448.

PINEROLO 6 camere cucinotta
doppio, giardino mq. 85 milioni. L'Immo-
biliare. telefono 0121.77.354.

POLONGHERA (34 km To) casa rustica libera
ristrutturata di 8 camere cucina (terreno
comodità) mq. 17 milioni. L'Immobiliare.
Inm. vende Tel. 518.283 - 518.995.

PRAGELATO (Frasse) rustico: salotto
cucina servizio, progetto approvato altre 2 cam-
ere e piano mansardato. 17 milioni. L'Immobili-
tare. telefono 0121.77.354.

PRAGELATO (Souchères) arreda-
to: 8 camere cucina servizi terreno, 33
milioni 800 mila. L'Immobiliare. telefono 0121.
77.354.

PRATO NEVOSO (Ca) vendo camera unico
cucinotto ingresso bagno ripostiglio box auto se-
mi arredato a L. 26 milioni condominio Cime-
bianche tel. 011-650.8873.

ROLETTO villa recente costruzione circondata
da mq 4000 terreno: salotto pranzo cucina 2 ca-
mere 2 bagni patio box taverna cantina 62 mi-
lioni più mutuo 6 milioni al 6% Gabetti Pinero-
lo 0121.22.851.77.448.

RUBIANA casetta panora seloggiata e
giardino. vendesi. Tel. 710809.

stazione invernale sul totale 65 km da Torino, 6
impianti risalita km di piste vendono: mono-
camere bicamere proporzionati campi sci pini
convenienti occasioni Simionini. Tel. 011.
543870 Torino ore ufficio.

S. STEFANO a 100 mare monacamera arredata
con cucinotto ripostiglio bagno posto auto L. 15
milioni 800 mila. Confor 0182.43.158.

SANREMO Capo Fino (fronte mare salotto 5 ca-
mere cucinotta letto tripli servizi veranda pos-
sibilità 220 milioni L'Immobiliare 0184/882222.

SANREMO centro storico alloggio di camera il
sello e angolo cottura con servizio a L. 10 mi-
lioni 800 mila. Confor 0182.43.158.

SARDEGNA casa Caddinas, villetta sul mar
completamente arredata 3 camere letto sog-
giorno 2 bagni 4 terrazze veranda giardino privo
piscina tenile vende 40 milioni, forte affare.
Tel. 011.796.824.

SARDEGNA Costa Smeralda vendiamo villa
prestigiosa completamente arredata posto barca
parco recintato. Tel. 011.796.824.

SARDEGNA Golfo Martella Villaggio Baia di
Bahus sul mare lampara veranda 2 camere
parquet varie dimenzioni piscina privata
ponte attracco barche tennis ristorante negoz.
Facilitazioni. Padan 011.555.178.

SCIOLZE
vendiamo grande casa colonica da ristrutturare
(300 mq. coperti) con progetto approvato per
«Residence» o piccolo condominio. Terreno
normale 18 mila mq. in gran parte coltivata.
Tel. 011-503.740.304.275.

VILLA bifamiliare posizione panoramica centro
residenziale Capo Berta (Imperia) vendiamo im-
m. e dilazioni per informazioni tel. 0183-22694.

VILLETTE unifamiliare bellissima vendo 5 km
da Ivrea a L. 65 milioni 4 camere letto cucin-
giardino sala veranda coperta terrazze camp-
bacco porticato tel. 657472.

46 Ville, app., camere
per vacanze, affitti
Ceriali. Ligure affitti appartamenti per
vacanze invernali, a partire da L. 70.000. Telefo-
no 0182.902.37.

49 Informazioni
INFORMAZIONI informazioni
private, indirizzi contatti indirizzi. Visi-
on Emanuela 107 tel. 511.024.538.682.

51 Occasioni
BAROVERO mobili, un affa-
re per voi in ogni reparto: cam-
ere, letto, salotto, seggioloni, salotti,
medie, mobili singoli, tappeti.
Via Vercelli angolo via V.
perga Caluso. Telefono 555.45.
Parcheggio.

52 Vari
CAMERA letto moderna svedese per ritua-
li locali vero affare Barovero via Bellio 45.
CLOCHES pelle cuoio unisex 69.000, aviat-
ore, seggioloni 124.000, Vaccaro, telefo-
no 701709. V. Rodi 24 - Grugliasco (150 mt Pinu-
ria).

IMPORTAZIONE diretta di mobili originali
glaci d'epoca librerie, tappeti, Arcaica. Tel. (0.
96.9515.

MACCHINE per scrivere calcolatrici
d'occasione con garanzia. Noleggi. Via Cavi-
no, tel. 540.878.

VEGGENTE
parapsicologo medium consiglia e risolve am-
biante e intercessi. Tel. 636718.

VEDDO camera-salotto 220 mila pentite 80
mila sciolapatti 22 mila tavolo 20 mila le-
100 mila 11 mila camera letto 500 mila
550 mila scrivania moderno 300 mila, salo-
vera pentite 650 mila. Tel. 7539.5677.

L'opera di Monteverdi alla Scala dopo 100 anni Bentornato Orfeo!

MILANO — Ieri sera, dopo un'assenza di oltre quarant'anni, l'Orfeo di Monteverdi ha rimesso piede nella grande Scala (ci fu un'edizione nel '57 alla Piccola), ma con una fondamentale differenza rispetto al 1935. Allora si trattò di un contributo frettoloso e accademico alla celebrazione, in chiave di libera reinterpretazione respighiana, del terzo centenario della morte del «divo Claudio». Oggi è qualcosa di più e di meglio. E' innanzitutto il legittimo desiderio di sottrarre Monteverdi all'antiquariato da iniziati per immetterlo nella circolazione viva del repertorio, nel tentativo di dargli quella popolarità, o almeno quella notorietà, di cui in effetti il padre del melodramma in Italia non ha mai goduto.

Ma il significato di questo Orfeo (e delle altre due opere superstiti della produzione monteverdiana giunta fino a noi, il ritorno di Ulisse in pa-

tria e L'incoronazione di Poppea, in programma rispettivamente stasera e domani sera) non può certo prescindere dall'esecuzione che si salda alla musica in un tutto organico che ne condiziona il rendimento e quindi il giudizio critico.

La presenza dello svizzero Nikolaus Harnoncourt, da anni riconosciuto come lo specialista monteverdiano per autonomia, dava garanzia di fedeltà stilistica, mediante l'utilizzazione di strumenti originali, non di rispetto dell'integrale, qui abbondantemente tagliato.

La direzione è parsuata a contrasti agogici e dinamici con il risultato di rendere una musica di per sé piuttosto statica. Non sempre altrettanto felice mi è sembrato nella scelta dei cantanti, cominciare dal protagonista Philippe Hut-

tenlocher, dal timbro moscio, dalla dizione tutt'altro che intelligibile (come del resto in quasi tutti i suoi colleghi) e dagli accenti inclini talora a un realismo estraneo allo stile monteverdiano. Lo spettacolo, sul quale avevo letto meraviglie, soddisfa indubbiamente l'occhio, conferma la discontinuità d'ispirazione di regista pur dotato d'ingegno. Jean-Pierre Ponnelle. Va però detto che un'ora e tre quarti filati di questa musica, in fondo così lontana dalla nostra sensibilità, riescono non agevole digestione anche per il più sfegatato monteverdiano.

Giorgio Gualerzi

TEATRO REGIO TORINO

Stagione Lirica 1978/79

- Boris Godunov
- Lo Schiaccianoci
- Mavra - Paritea - Il castello di Barababù
- Pelleas et Melisande
- L'italiana Algeri
- Simon Boccanegra
- Salomé
- Lucia di Lammermoor

Prelazione e vendita abbonamenti

TURNI ORDINARI

«B» «C» «E» 26-27-28 ott.
«A» «D» «F» 29-31 ott.
1 nov.

TUTTI I TURNI 2-3-4-5 nov.
NUOVI ABBONAMENTI dall'8 al 17 nov.

MY CLUB

DISCOTECA
VENERDI' 27
FRANCO RUGLI
ARIGNANO LAGO - TEL. 94621501

MEETING

DISCOTECA
C. 85 - Torino

2 ritmi

S. Giulio Str. Giovinetto
Stasera ore 21 liscio
con G. J. ARALDI
Domani pomeriggio del liscio
Entrata gratuita

ZERO 11

DISCOTECA
via Sacchi 28
disc jockey ALEX

AL RISTORANTE
DOCK MILANO
Via Cernaia 11 - Tel. 539088
Questa sera
RAF CRISTIANO
Company

DOVE TROVI VECCHI RICORDI
con il
DUO FASANO
LA NUIT
C. Savona 17 - Moncalieri - 6404318

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 L'eroe sul «Topolino» Enrico Menduni con Paolo Poli e Orso Maria Guerrini. Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

14,30 Canzoni per i più giovani con Cristina Piras

15,05 E... con noi. Oggi Furio Bordon. Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 Incontro con Vlp. I protagonisti della musica seria

17,05 Jazz '78. Coordinato da Adriano Mazzei

17,35 L'età dell'oro. Incontri con il mondo della terza età

18,25 Schubert e l'Italia Roman Vlad. 24ª puntata

19,30 Ascolta, al la sera Dottore, buonasera. Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,10 Un'ora, o quasi, con Mi-Sbraniero. Attualità, testi, divagazioni e commenti su tutta la musica d'uso

21,05 Come il sabato



Jannacci "sbilla"

c'era Travolta. Programma di Aldo Tirone

21,30 Alle origini della 3ª puntata

22,15 con Enzo Jannacci. Regia di Lino Beretta (replica)

23,08 Buonotte da... Programma di Giancarlo Bellis

2

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 - Trasmissioni regionali

15 - Operetta, ieri e oggi. Proposta di Vito Levi e Gianni

15,45 Domenico Modugno, presenta Gran Varietà. Spettacolo della domenica con partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri. Regia di Umberto Orti (replica)

17,55 Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonagura

18,10 Strettamente strumenti

18,35 Profili di musicisti italiani contemporanei: Luigi Incontri a cura di Enzo Restagno. Ospite studio Lorenzo Ferrero. Regia di Gianni Casolino

19,50 a caso qui riuniti. Regia di Massimo Ventriglia

21 - Festival di Bregenz 1978

22,40 Un programma di Vincenzo Romano, presenta Nunzio Filogamo

23,39 Chiusura

3

FM 98,2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 16,45; 20,45; 23,55

14 - Centro canto

15,30 Europa. Settimanale di fatti e pro-

blemi internazionali a cura di Mario Arosio

17 - Spazio Tre. Musica, mostre, spettacoli presentati da Giovanni Lombardo Radice

18,45 Spazio internazionale

19,15 Spazio Tre (il parte)

19,45 Rotocalco parlamentare

21 - Il disco

22,20 XXXV musicale

23,25 Martin Joseph presenta il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

F

TV CANALE

14 - Intermezzo

14,45 Concerto di musica barocca

15,42 Antologia Schubertiana

17,30 Stereomusica

19 - La settimana di Weber

20 - Ivan Susanin (La vita per Zar)

22,45 Children's Corner

23 - A notte alta

V CANALE

14 - Tutto jazz

16 - Cocktail musicale

18 - Colonna continua

20 - Invito alla musica

22 - Scacco matto

23 - Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

- 17,45 V... libero (c)
- 18 - Telegiornale, I (c)
- 18,05 Il segreto di Terry Lake, telefilm (c)
- 19 - Telegiornale, II (c)
- 19,20 Il Vangelo domani (c)
- 19,35 Scacchiapensieri (c)
- 20,10 Il regionale (c)
- 20,30 Telegiornale (c)



Giovanna Ralli nel carnevale

- 20,45 N... ladri, di Russel House, Stephen Boyd, Yvette Mimieux, Giovanna Ralli. Commedia (c)
- 22,25 Telegiornale, III (c)
- 22,35 Sport (c)

Capodistria

- 19,30 L'angolino ragazzi: Cantapiccolo '78, prima parte (c)
- 20,15 Telegiornale (c)
- 20,35 Due inuit, telefilm (c)
- 21,30 Dossier del tempo: IL 1948
- 22,30 Coppia amanti, Hjaeruff Schmidt, con Brigitte Bruel, Willy Rathnof, Yesper Yensen. Commedia

Montecarlo

- 19,25 Parollamo, telequiz Lea Pericoll
- 19,45 Notiziario
- 20,45 Telegiornale dell'astronave Orion: Invasione
- 20,50 Telegiornale meteorologico
- 20,55 La donna degli altri è sempre più bella, di Marino Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mario Carotenuto. Farsa
- 22,25 Oroscopo di domani
- 22,30 Gli in... Storia di mafia: Il tunnel degli orrori, Robert Stack
- 23,20 S... Sera

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007
Radio (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): l. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): l. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio EightyEight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.

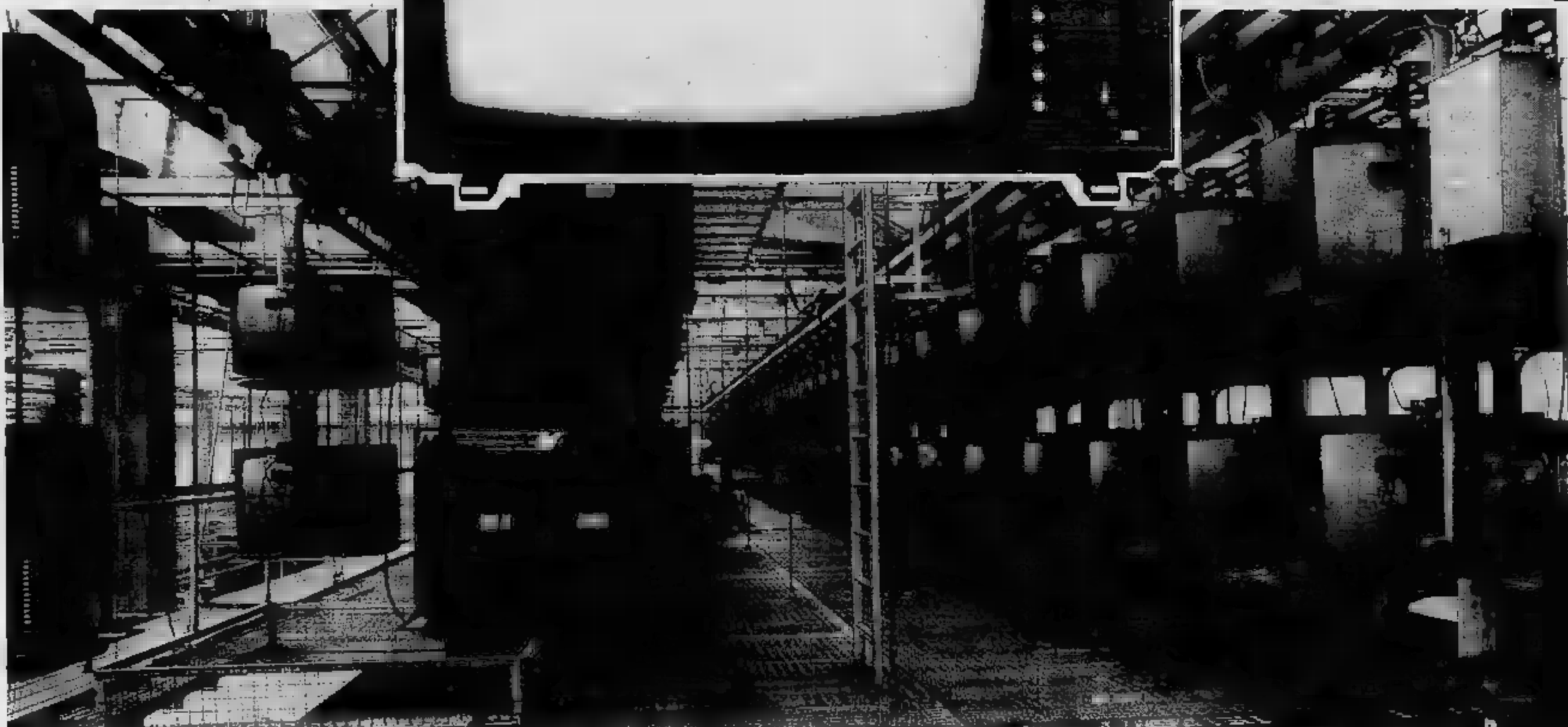
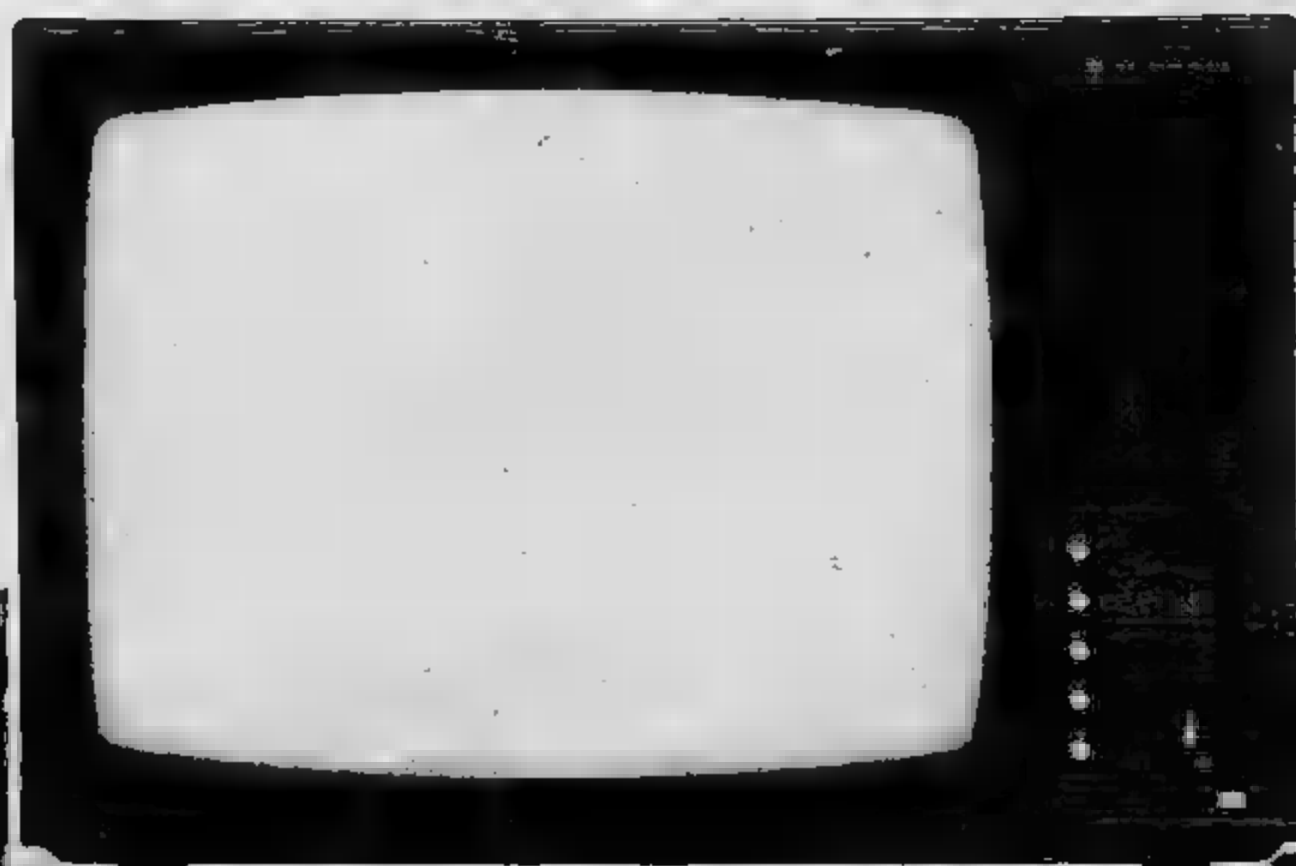
(Fm 105,500): telefono 305.134.
Torino City (Fm 88,950 - 94.750).
Editrice Radio (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
City (Fm 97,850 Mhz): telefono 707.0926.
Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.825.
Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio (Fm 91,800): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): l. 901.4264.
Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): l. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): l. 634.644.
Radio Chivasso (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Studio Centrale (Fm 102,250): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.

Vantaggi della creatività e della tecnologia



INDESIT

per la qualità del TV colore



Ogni giorno 400 televisori accesi in prova-vita

Prima di entrare in casa dell'utente, tutti i televisori INDESIT vengono sottoposti alla PROVA-VITA, per 48 ore consecutive. Questo perché la maggior parte degli inconvenienti che possono capitare ai televisori in genere si verificano, appunto, nelle prime 48 ore.

Ma questa è soltanto una delle 50 prove-collaudi alle quali vengono sottoposti gli apparecchi INDESIT, lungo la linea di produzione e prima di essere imballati per la spedizione. Ma vediamo quali sono le caratteristiche specifiche del televisore INDESIT.

Immagine nitida, colori brillanti altissima luminosità

Questa è una prerogativa tutta INDESIT, dovuta allo speciale sistema esclusivo di pilotaggio del cinescopio a tre linee-video (brevetto INDESIT).

Ricezione migliore anche nelle "difficili"

Questa è una prerogativa tutta INDESIT, molto apprezzata dai tecnici competenti. Il progetto INDESIT è stato particolarmente studiato per ottenere la massima sensibilità e, per questo, utilizza tutti gli accorgimenti possibili. Ad esempio, la ricezione dei segnali delle due bande (UHF e VHF), viene amplificata da due gruppi separati.

Selettività e stabilità

Le INDESIT costruisce, nei propri stabilimenti, anche i gruppi di alta frequenza, con un progetto particolarmente studiato per selezionare e mantenere stabili i segnali, in quell'affollamento di emittenti, tipico del nostro territorio.

Doppia protezione

Il televisore INDESIT non teme i danni derivanti da improvvisi balzi di tensione. In caso di pericolo, il televisore si spegne ma poi si riaccende, automaticamente, cessato il sovraccarico.

Quando s'accende un qualsiasi televisore, si verifica l'ingresso repentino di alta corrente. Questo fenomeno naturale, e causa di usura precoce dei componenti. La tecnologia INDESIT impiega un brevetto esclusivo (SOFT START) per proteggere i suoi televisori da questa sollecitazione dannosa.

Lunga vita

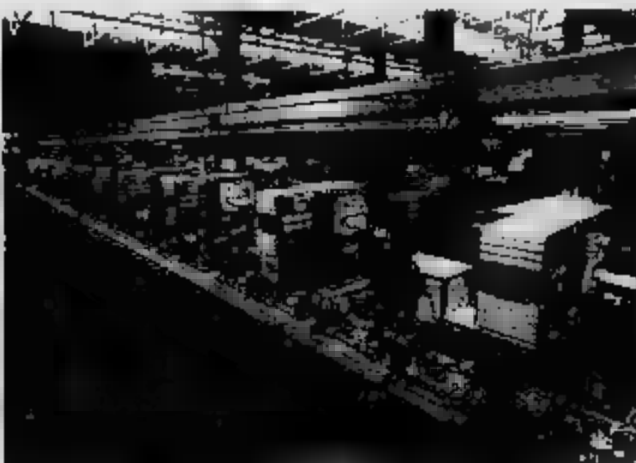
Il televisore INDESIT è un televisore "freddo" perché costruito in modo da assorbire poca corrente. Questo vuol dire che sviluppa poco calore: di conseguenza il televisore INDESIT dura di più, in piena efficienza.

Linearità e semplicità del telaio

L'INDESIT è costruito per durare, però è progettato per evitare non hanno voluto trascurare l'emergenza. Il tecnico, grazie alla struttura del telaio a blocchi ed a moduli estraibili, è in grado di ispezionare ed individuare subito qualsiasi anomalia. Pertanto, egli è in condizioni di riattivare immediatamente la funzionalità dell'apparecchio.

12 mesi di garanzia

Assistenza tecnica INDESIT ovunque



INDESIT: una grande industria • 15 stabilimenti • 13000 dipendenti

MAXI QUALITA'

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccezionale ○○○○○
Ottimo ●●●●●	Successo ○○○○○
Favorevole ●●●●●	Consensi ○○○○○
Discusso ●●●●●	Discorde ○○○○○
Mediocre ●●●●●	Scarsa ○○○○○

RIDUZIONI ENEL-AGIS — Cinema: Arco, Giardino, Roma Inc. — Teatr: Affari: Macario se «Il Coniglio», biglietti ridotti all'Enel per martedì; Carignano: «La Duchessa di Amalfi», Stabile Torino, biglietti ridotti Enel in via Roma 49 per domenica sera e martedì; Gobetti Compagnia C. Campanini, F. Barbero, biglietti ridotti all'Enel per domenica sera. Turin: Compagnia Piccola Ribalta, biglietti ridotti Enel alla cassa; Stabile; abbonamenti stagionali interi, ridotti Enel e giovani in vendita all'Enel — Ippodromo Stupigi-Vinova: ore 14,15 - Torino - Riduzioni Enel alla cassa — Juventus-Perugia: biglietti interi e ridotti all'Enel.

prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	14 dell'oca selvaggia, di A. McLaglen, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Comandante di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziere dell'azione. Orario: 14,40-17,30-19,50-22,30. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Una donna con amore, di Gilles Carle, con Michelle Lancelotti, Donald Pilon (Francia-Canada - Colori) — Ragazza giurista con il suo amore un bambino, ma il suo messaggio si scontra con l'egoismo dei vicini. Orario: 15-17-18,30-20,40-22,30. Viet. 14.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La non favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Il vizietto, di Edward Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Gallucci (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale innamorato della figlia di un moralista mette nel guai il padre. Orario: 14,40-16,40-18,30-20,30-22,30. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
ASTOR v. Vittori 11 Tel. 519.516	Alta tensione, di Mel Brooks, con Madeline Kahn, Harvey Korman, Clete Scobee (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende gusto in una vita di mira la psicanalisi ispiratrice di tanti guai. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
AUGUSTUS p. C.L.N. Tel. 530.714	I gladiatori, di Delmer Daves, con Victor Mature, Susan Hayward, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — I fasti dell'impero romano e dei suoi coraggiosi gladiatori durante il regno di Caligola e Messalina. Orario: 14,40-16,40-18,30-20,30-22,30. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Orario: 14,40-17,30-19,45-22,30.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 15,30-19-22,30.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Avere vent'anni, di Fernando Di Leo, con Gloria Guida, Lilli Carati, Ray Lovelock (Italia - Colori) — Storia di due giovani stranieri e spregiudicate ragazze, alle loro prime esperienze erotiche. Vietato 18.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Pretty Baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 15,30-18,45-22.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Io tigo, tu tigi, egli tigi, di G. Capitani, con R. Pozzetto, C. Pozzoni, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — Un marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore folle e un bersagliere sconfinato. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,25-22,30. Viet. 18.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis Tel. 537.100	Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di «C'era una volta un principe» per una vicenda altrettanto divertente. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
METROPOL v. Pr. Tommaso 11 Tel. 650.54.70	Parco mondo (parco), di S. Bergonzelli, con Karin Weill, Carlo De Mejo (Italia - Colori) — Poliziotto corrotto e senatore vizioso, rimangono coinvolti in uno scandalo di droga e di sesso. Viet. 18.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○
ROMA INC. v. Pomba 7 Tel. 518.850	Squadra antimafia, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Colori) — Dopo lo scippo, il furto e la truffa, l'originale commissario dichiara guerra alla mafia. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○

secondo e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Cena profonda, G. Bujold, R. Widmark, col. Non viet. Or. 16-18-19-20-22-24.	MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) Jean Luc Godard: Maschio e femmina, con J. P. Leduc, C. Goya. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia	PO (v. Po 21, tel. 510.496) Il figlio di Spartaco, R. Reeves. Non viet. ★ Colosso storico	REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Molly primavere del sesso, colori, Vietato 18. ★ Commedia erotica	VITTORIO VENETO (v. V. Veneto 5, tel. 871.642) Airport 77, J. Lemmon, J. Stewart. Ap. 14,30. ★ D	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715) Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. ★ Commedia	GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) Due vite in un'isola, M. Mac Laine, A. Bancroft. 16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia drammatica	S. RITA (v. Vernazza 26, tel. 325.056) Incredibile viaggio verso l'ignoto, ore 14,30. ★ Avventuroso	SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711) Ore 15,30-17,30: Heidi in città. ★ Disegno animato Ore 20: Ma papà di mazzetta sola? ★ Strisciano. Non viet. ★ Commedia	VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 11, tel. 596.125) Festival dei capolavori di Nino Manfredi: La mazzetta, di Sergio Corbucci con Ugo Tognazzi. 20,15-22,30. ★ Giallo	ZONA S. PAOLO AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784) L'afriicano, R. Spencer. ★ Avventuroso	SAN PAOLO (v. Ceana 80, tel. 372.637) La soldatessa alle grandi manovre, E. Fenech. V. 14. (leg. 800) ★ Commedia	ZONA FRANCIA BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843) Il deserto dei tartari, G. Gentile, V. Gassman, U. 22. ★ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	DIVINA PROVVIDENZA Domani: Chen gigante del Kung-Fu. ★ Lotteria orientale Operazione Costa Brava. ★ Avventuroso
---	--	---	---	--	---	--	---	--	--	--	--	--	--

SANT-VINCENT CASINO DE LA VALLEE

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Estasi di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Gualerzi (Italia - Col.) — Dal momento di Giorgio Suvano, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	F.L.S.T., di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle (Usa - Colori) — Da camionista a uomo sindacalista, la drammatica escalation di un giovane orfano polacco negli anni 30.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	A proposito di omicidi, di Robert Moore, con Peter Falk, Ann Margret (Usa - Colori) — Detective privato risolve tre casi in un solo colpo, ma resta inghiottito per colpa di una avventata vedova. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	L'australiano, di Jerry Skolimowski, con Alan Bates, Susanah York (Usa - Colori) — Misterioso e affascinante straniero seduce il moglie di un musicista e poi impazzisce. Viet. 14.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
TORINO v. Buozi 11 Tel. 530.353	I figli non si toccano, di Nello Ferracci, con Pino Mauro, Anna Melita (Italia - Colori) — La piaga dei bambini usati come mezzi di ricatto, analizzata in questa drammatica vicenda. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Fantasia, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Celebri temi musicali di Bach, Czajkowski, Dukas, Stravinski, Beethoven, Puccini, Mussorgsky, Schubert, fanno da sottofondo a simpatiche scene. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○

proseguimenti prime visioni

EMMANUELE v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Emmanuelle e le porno notti, di Emmanuelle (Francia - Colori) — Emmanuelle questa volta vi guiderà dove nasce la pornografia, vi condurrà nel Luna Park dell'Eros e nel club erotico per signore. Viet. 18.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Primo amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario del Monaco (Italia - Colori) — Azionario attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Capitan Nemo, missione Atlantide, di Alex March, con Jose Ferrer, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Il personaggio creato da Verne vive in una sensazionale e moderna avventura. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	La montagna del Dio Carnivale, di Sergio Martino, con Ursula Andress, Stacy Keach (Italia - Colori) — Meglie di uno scienziato scomparso nella giungla, organizza spedizione di ricerca. Viet. 18.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Il piccolo grande uomo, di Arlino Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romantica vita d'un grande capo pellicola. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
LA PERLA v. Gasperi 26 Tel. 584.791	Grazie a Dio è venerdì, di Robert Klase, con Donna Summer, The Commodores (Usa - Colori) — Un venerdì sera in discoteca con i beniamini del momento e tanti indovinati ragazzi. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
MAFFEI v. Pr. Tommaso 3 Tel. 683.354	Sea Exhibition, di Michael Thomas, con Ingrid Steger, Margit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfollato di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
MASSAUA p. Massaua 11 Tel. 795.803	Capitan Nemo missione Atlantide, di Alex March, con Jose Ferrer, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Il personaggio creato da Verne vive in una sensazionale e moderna avventura. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Peperino story, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Rassegna delle più divertenti avventure dello sprovveduto ed ingenuo Peperino e di tutti i suoi simpatici amici e nemici. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Zombi, di George A. Romero, con David Emge, Ken Forre (Usa - Colori) — Zombi hanno una sola esigenza: nutrirsi di carne umana ancora viva, a questo scopo assediato una città intera. Viet. 18.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Ciao Pussycat, di Clive Donner, con Woody Allen, Peter O'Toole, Ursula Andress (Usa - Colori) — I due simpatici comici e la bella diva insieme in una divertente avventura. Non viet.	CRITICA PUBBLICO	●● ○○○○○

ESEDRA (v. Sagelli 30, tel. 740.815) Poliziotto epist. ★ Poliziesco	LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Via col vento, C. Gable, V. Leigh. ★ Drammatico
ODEON (v. Venazio 8, tel. 772.362) Il fine del mondo nel nostro solito letto, una notte piena di pioggia, G. Giannini. Non viet. ★ Commedia drammatica	MAIOR (v. G. Cesare 105, tel. 287.974) Goodbye amore mio, Richard Dreyfuss. Non viet. ★ Commedia
STAR (v. Domodossola 48, tel. 772.990) Ore 15 e 16,30 spettacolo per ragazzi Bambi. ★ Disegno animato Ore 20 Torino violenta, colori, Viet. 14. ★ Drammatico	REBAUDENGO (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526) Pictura in exhibition, Ore 19-21. ★ Commedia
ZETA d'Essai (v. Cibrario 11, tel. 772.907) La stangata, G. Roy-Hill con R. Redford, P. Newman, colori. Ore 20,10-22,30. ★ Avventuroso	SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332) Le colline hanno gli occhi, Houston, V. 14. (Ingr. 700). ★ Fantascienza
	ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) La stangata, G. Roy Hill, R. Redford, P. Newman, Non viet. Ore 20-22. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO ARIZONA (v. Belgio 55, tel. 874.171) Iocanti razzisti del terzo tipo, R. Dreyfuss. Non viet. ★ Fantascienza	ARTISTI (v. G. di Barolo 34, tel. 831.374) Mantù lo spirito del male, R. Strassberg, T. Curtis, Viet. 18. ★ Drammatico
ERIDANO d'Essai (c. Casale 104, tel. 832.086) Goodbye amore mio, di R. Ross, con R. Dreyfuss, M. Masin. 20,15-22,30. ★ Commedia	

ZONA NIZZA - LINGOTTO CABRIA (p. Bengasi) Per favore non mordermi sul collo, di R. Polanski. Viet. 14. Ore 20,15-22,30. ★ Horror	CUORE (v. Nizza 56 - Tel. 687.668) West Side Story, M. Wood, G. Chakiris, Incon. Ore 16,15-19-22,15. ★ Musical drammatico
ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) La liceale nella classe dei ripetenti, Gloria Guida. V. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia	S. LUIGI (v. Ormea 4, tel. 682.471) Il gatto a 9 code, di Dario Argento. Ore 21. ★ Giallo
SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617) Quelli dell'azimut, Non viet. Ap. Ingr. 300. ★ Poliziesco	

* Cutenia a carattere parrocchiale.

ALMESE
Sede: Roma Bonbon, il fiore del sesso.
ALPIGNANO
Dora: Peccati, jeans e...
AVIGLIANA
Corso: Amore, piombo e furore.
Granero: L'emigrante.
BEINASCIO
Italia: California.
BORGARO
Royal: Il principio del domino la vita in gioco.
BORGONE
Ideal: La collina degli stivali.
BUSSOLENO
Narciso: Piedone l'africano.
Dora: Salva il Gray Lady.
CARIGNANO
Peter: La liceale nella classe dei ripetenti.
CARMAGNOLA
Lux: Candido erotico.
Margherita: A chi tocca tocca.
Splendor: Rocky.
CASALE
Italia: La grande avventura.
Roma: Sella d'argento.
CASTIGLIONE
Florida: Marlowe indaga.
COAZZE
Miramonti: Autostop rosso sangue.

CINEMA CINTURA

CHIVASSO
Moderno: Alla tensione.
Cinecittà: L'ultimo valzer.
Politeama: I quattro dell'oca selvaggia.
CIRIÉ
Catalano: La febbre del sabato sera.
Italia: Formula 1 febbre della velocità.
CUORGNE
Nuovo: L'albero degli zoccoli.
Pagine: A chi tocca tocca.
Margherita: Una donna tutta sola.
GASSINO
Italia: Io sono mia.
GIAVENO
S. Lorenzo: Il ritorno di Don Camillo.
LANZO
Catalano: Le disavventure di un commissario di polizia.
MONCALIERI
Italia: La montagna del dio cannibale.
ORBASSANO
Moderno: Sella d'argento.

PINEROLO
Italia: Lo chiamavano Buldozer.
Nuovo: Heidi in città.
PIOSSASCO
S. Giorgio: La febbre del sabato sera.
RIVAROLO
Cristallo: Il magnate greco.
S. ANTONINO
Moderno: Con la morte alle spalle.
S. MAURIZIO
Edera: I 4 dell'oca selvaggia.
SETTIMO
Beccaria: Quando c'era, lui caro lei.
Moderno: Altrimenti ci arrabbiamo.
Oratorio: I due superpiedi quasi piatti.
SUSA
Censio: Fermi tutti e una rapina.
Civico: Ridendo e scherzando.
TORRE PELLICE
Trento: Dove osano le aquile.
TROFARELLO
Davide: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
VALPERGA
Ambra: Heidi in città.
VENEGIA
Dante: L'esorcista 2 l'erotico.
Supercinema: L'ultima follia di Mel Brooks.

SUPER SONIC

Leini - Questa sera ore 21

MAGO CALUSO

Tel. 983.3149 - 983.3489

CENA DANZANTE

con l'orchestra

GLI M.G.

L. 10.000 tutto compreso vino a volontà

la Comete DANCING

Stasera e domani

SARONI + CALESTIUM

COALA

il caldo che costa meno
consuma 1/3 di quello che pensate

GARANZIA ANNI 5

ELETTRODISTRIBUTORI
BREVETTATI SVEDESI

a flusso d'aria
con termostato
incorporato

Finalmente il riscaldamento dei paesi nordici!
Nessuna spesa di impianto: né caldaie né bruciatori
né radiatori né cisteme.
Lo comprate, lo attaccate ed avete subito caldo.
Per la vostra vita, il vostro alloggio, la vostra carriera
non bruciare ossigeno.



NESSUN
PROBLEMA
D'INSTALLAZIONE

ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
10152 torino-c.napoli 32 tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

ALESSANDRIA

Alessandria: Formula 1: la febbre della velocità.
Ambra: Squadra antituffa.
Corso: Grease.
Cristallo: L'uomo ragno.
Galleria: Primo amore.
Moderno: Andremo tutti in Paradiso.
ACQUI TERME
Ariston: Crazy Horse.
Cristallo: L'albero degli zoccoli.
Garibaldi: Lo chiamavano Buldozer.
Italia: Mazinga contro gli Uto robot.
CASALE MONFERRATO
Moderno: la figo, tu figli, egli figra.
Nuovo: Concorso con delitto.
Vittoria: Una donna tutta sola.
Politeama: L'albero degli zoccoli.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Sella a White Buffalo.
CAVALLO
Il Forte: Piedone l'africano.
NOVI LIGURE
Cristallo: Ecco noi, per esempio.
Iris: La evase: storie di sesso e di violenza.
Italia: Zombi.
Moderno: A chi tocca tocca.
OVADA
Lux: La montagna del dio cannibale.
Moderno: Il professionista.
Torre: Heidi in città.
SAN SALVATORE M.T.O.
Comunale: Il conto è chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Le due orfanelle.
Lara: Goodbye a aman.
TORTONA
Moderno: Lo chiamavano Buldozer.
Società: L'albero degli zoccoli.
Verdi: Marlowe indaga.
VALENZA PO
Nuovo Italia: La seduzione alla grande manovra.
Teatro: Coma profondo.
Politeama: Continuavano a chiamarlo Trinità.

ASTI

Lux: Tutti in paradiso.
Politeama: Avere vent'anni.
Salone: Formula uno: febbre della velocità.
Splendor: Io Bruce Lee.
Teatro: Le colline hanno gli occhi.
Vittoria: Io figo, tu figli, egli figra.
CANALI
Italia: I ragazzi del sabato sera.
Regno d'Oro: Paura in città.
MONCALVO
Nuovo: La porno detective.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: Il figlio dello sciacco.
Lux: Good bye, amore mio.
Società: Opera lirica: Lucia di Lammermoor.
Verdi: Wild Side Story.
SAN DAMIANO
Lux: Squadra antidroga.
Splendor: In cerca di Mister Goodbar.

VILLANOVA

Comunale: Rollercoaster.

CUNEO

Corso: Così come sei.
Fiamma: Io figo, tu figli, egli figra.
Italia: La calda bestia.
Nazionale: Amore, piombo e furore.
Lanter: Ben Hur.
ALBA
Corino: Buldozer.
Eden: Primo amore.
BEINETTE
Astra: L'infermiera.
BORGIO S. DALMAZZO
Moderno: Par chi suona la campana.
Don Bosco: Il colosso di Rodi.
BOVES
Nuovo: Il caso Backinridge.
BIELLA
Impero: Grease.
Politeama: Zombi.
Vittoria: Attenzioni al Trans America Express.

BUSCA

Nuovo: I due gladiatori.
CARALIO
Splendor: Pronto ad uccidere.
CARRU
Moderno: Razzia schiava.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Cassandra Crossing.
CENTALLO
Alessandra: La febbre del sabato sera.
CEVA
Dora: Squadra antituffa.
CORTEMILLA
Nuovo: Il principio del domino.
COSTIGLIONE SALUZZO
Nuovo Moderno: L'oca assassina.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

DRONERO
Iris: Certi piccolissimi peccati.
FOSSANO
Astra: Lo chiamavano Buldozer.
Iris: Suor Emmanuelle.
Politeama: Pretty baby.
MONDOVI
Corso: Holocaust 2000.
Italia: Ciao maschio.
MONEGLIO
Italia: Il poliziotto senza paura.
ORMEA
Ariston: Il tocco della medusa.
PIASCO
La Rosa: Supervixens.
RACCONIGI
Società: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.
ROBILANTE
Robilante: riposo.
SALUZZO
Civico: La soldatessa alle grandi manovre.
Italia: L'uomo ragno.
Splendor: La maledizione di Damien.
SAVIGLIANO
Aurora: Airport 77.
Nazionale: Quando c'era lui, c'era lei.
Mila: Bermuda la fossa maledetta.
VERZUOLO
Corso: La signora è stata violentata.
VILLAFALLETO
Moderno: L'inquilino del piano di sopra.

NOVARA

Astra: Excitation 900.
Coclea: Primo amore.
Eldorado: Il magnate greco.
Excelsior: Ku Fung il ciccione di Hong-Kong.
Faragiano: L'ultimo combattimento di Chen.
Vittoria: Grease.
S. Cuore: Guerre stellari.
ARONA
San Carlo: Il tesoro di Matecumbe.
Roma: La maledizione di Damien.
Moderno: L'insegnante va in coltello.
Lux: Piedone l'africano.
BORGOMANERO
Moderno: A chi tocca tocca.
Nuovo: Lo chiamavano Buldozer.
DOMODOSSOLA
Catena: La soldatessa alle grandi manovre.
Corso: Grease.

GALLIATE

Smeraldo: Melodrammore.
GHEMME
Italia: Storia di un peccato.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Holocaust 2000.
OLEGGIO
Comunale: La febbre del sabato sera.
Moderno: Un altro uomo, un'altra donna.
OMEGNA
Società: Io sono mia.
Vittoria: Piedone l'africano.
STRESA
Italia: L'animale.

TREGATE

Comunale: Good bye Emmanuelle.
Vittoria: Piedone l'africano.
VERBANIA
Apollo: Crazy Horse.
Ariston: L'australiano.
Vip: La montagna del dio cannibale.
Società (Intra): Capitano Nemo, missione Atlantide.
Società (Pallanza): Zombi.
SOMMA LOMBARDO
Italia: Bermuda, la fossa maledetta.
Odeon: Cis, sezione sterminio.

VERCELLI

Astra: Crazy Horse.
Civico: Bermuda la fossa maledetta.
Nuovo Italia: Grease (Britannica).
Principe: Guerre stellari.
Verdi: Capricorn One.
Vittoria: Io figo, tu figli, egli figra.
BORGIO D'ALE
Vittoria: Il grande attacco.
CIGLIANO
Aurora: Ciao maschio.
Splendor: Salvato il Gray Lady.
CRESCENTINO
Moderno: Maledoleccenza.
GATTINARA
Italia: Il figlio dello sciacco.
Lux: Indio black.

LIVORNO FERRARIS

Moderno: Ritratto di borghesia in nero.
SAN GERMANO
Italia: Dimmi che fai tutto per me.
SANTHA'
Ideal: Swarm, incomel.
Splendor: Amore, piombo e furore.
TRINO
Astor: La ragazza dal pigiama giallo.
Moderno: Quel maledetto treno blindato.

BIELLA

Apollo: Le vacanze allegre delle liceali.
Impero: Il magnate greco.
Marconi: Il segno di Zorro.
Mazzini: Coma profondo.
Odeon: Grease.
Società: 2001 Odissea nello spazio.

BORGOSERIA

Teatro Sociale: American Graffiti.
Lux: Il mio nome è nessuno.
COGGIOLA
Italia: Il professionista.
Ennio: I grossi bestioni.
GOSSATO
Micheletti: Gli scippatori.
Nuovo Grandi: Giulia.

GENOVA

Ambasciatori: L'alba dei fasti del.
Ariston: La moglie vergine.
Astor: Pretty Baby.
Augustus: Zombi.
Gioielli: Alice nel paese delle meraviglie.
Grattacielo: I 4 dell'oca selvaggia.
Lux: Così come sei.
Nuovo Palazzo: Mazinga contro gli Uto robot.
Dadas: Un mercoledì da leoni.
Olimpia: Grease.
Orfeo: Fury.
Piazza: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Rivoli: Alla tensione.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Smeraldo: Le vacanze allegre delle liceali.
Universale: F.I.S.T.
Verdi: Il racket dei sequestri.
CHIAVARI
Astor: Crazy Horse.
Cantero: Coma profondo.
Nuovo: Capricorn One.
Odeon: Samurai.

SAVONA

Eldorado: Grease.
Diana: Grease.
Ars: Alti sabotege.
Astor: Primo amore.
Olimpia: Mazinga contro gli Uto robot.
Jolly: Molly.
Lux: 2002: la seconda odissea.
Salsolani: Psycho.
Filmstudio: La ballata di Stroszek.
ALASSIO
Colombe: Slip: l'hotel sulla spiaggia.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
ALESSANDRIA
Astor: Lo chiamavano Buldozer.
Ambra: Io figo, tu figli, egli figra.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Zio Adolfo in arte Führer.
Cristallo: L'occhio del triangolo.

IMPERIA

Ambra: Marlowe indaga.
Dante: I quattro dell'oca selvaggia.
Imperia: 2001 odissea nello spazio.
Rossini: Alla tensione.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Una donna due passioni.
Certi: Tre colpi che frantumano.
BORDIGHERA
Olimpia: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
Zeni: Una donna tutta sola.
DIANO MARINA
Dante: Capitano Nemo, missione Atlantide.
RIVA LIGURE
Corallo: Il mondo violento di Bobbie Joe ragazza di provincia.
SANREMO
Ariston Teatro: Grease.
Astra: Tornando a casa.
Centrale: Primo amore.
Lux: Questo pazzo pazzo pazzo mondo.
Mignon: La bestia in calore.
Orfeo: Heidi.
Ritz: Alla tensione.
Smeraldo: Alice nel paese delle meraviglie.
Supercinema: Lo chiamavano Buldozer.
VENTIMIGLIA
Europa: Coma profondo.
Impero: Grazie a Dio è venerdì.

berman

Via Arcivescovado 9

TEL. 537.430

SERGIO Manfredi

"LA POESIA DELLA NEVE"

galleria Pirra

corso Cairoli 32 telefono 877.344

DINO ALIBERTI

Monografia in galleria

ore 14,15 VINOVO

Premio Fiuggi

TEATRI E RITROVI

ALCANTONE: «Strip ad alta tensione» con Susanne Bella. Kiss Delon. V. 18. Or. 16,15-21.30.
ALPIERI: stasera ore 21.15, domani 15.30 e 21.15 Macario con «Il coniglio». Pren. telef. 535.440.
ARALDO: ore 21: Per le tentazioni d'autunno concerto: Beggar's Band, E.F.E., Trappesi.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera 20.30, domani ore 15.30-20.30 «La duchessa di Amalfi» di John Webster. Regia di Mario Missiroli. L' spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.346.
ERBA: questa sera ore 21.15, domani ore 16 e 21.15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: giovedì ore 16: inaugurazione stagione 1978-79 con «Pinochello». Inform. e prenotazioni via Santa Teresa 5 - tel. 530.238.
GOBETTI: stasera ore 21.15, domani ore 15.30 e 21.15 Carlo Campanini - Franco Barbato con Femi Benussi in «L'cura di Rocabruta». 333 atti comici. Tel. 544.562-556.346.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15, domani ore 16, da mercoledì ore 21.15 «Trappola per topi» di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azzoglio 17, tel. 655.552, 1555 replica.
NUOVO - Centro di formazione teatrale: Segret. da lunedì, orario 15-19.
TEATRO REGIO: ore 20.30: «Nederlands» Dans Theater. Turno B.
TEATRO STABILE TORINO: vendita abbonamenti stagione 78-79 - Via Roma 49 - tel. 544.562, 556.246 (8 spettacoli a scelta su 15).
TEATRO TURINIS (s. Juvavara 15 - tel. 454.644, 555.084): STASERA ORE 21.15 «La mela d'oro» di Trabucco: «Beniamin a jè ma d'chi a Pè?», giallo comico di Rossini.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21.15.
BELLE ARTI: ore 15.30-21.15 Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21.15 marmittoli.
CLUB 84: ore 21 Romagna Express.
DU PARC: ore 15.30-21 Accori.
EDEN: 16-21 Bevigne-Ratti.
FARO: 15.30-21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 Arthur.
LA PERLA: 15.30-21.15 Falcetti.
LE PARADISI (v. S. Massimo 14 - tel. 530.775): ore 21 The New Men.
LE RO-BAL MUSETTE: ore 21: Ritti per tutti: ore 21.
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi.
NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio-Carmen.
ODEON (ex Sala Gay): 21-21: Don Diego.
TROADERO: ore 21 D.O.C.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): al piano Gianni Palmbo. Ore 23.30 folk con Dino Lattanzio.

OGGI AL NAZIONALE GRANDE PRIMA



squadra ANTIMAFIA
GALLIANO JUSO presenta
TOMAS MILIAN
'SQUADRA ANTIMAFIA'
un film di **BRUNO CORBUCCI**
con **ENZO CANNAVALE**
BOMBOLO - MARGHERITA FUMERO - MASSIMO VANNI
e con **ELI WALLACH**
musica dei GOBLIN / editori musicali NATIONAL MUSIC
una produzione CINEMASTER s.r.l. / colore TELECOLOR

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Danze. Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): Reani e Thomas a Discoteca.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
EZE PUF (via Bagny, 14).
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE e MUSEI

ARTE 80 (Savigliano - via Cernala - tel. 2922): Pietro Mondino, personale.
ARTE 121 (Nizza 121): E. Cominetti.
ARTE CLUB (Belfiore 3): M. Lottici.
AVVERSA (C. Alberto 24): 800.
CITTADILLA (Bertola 31): A. De Rossi.
CORVO BLU-GIAVENO (P. Molino): E. Franchetti, 10-12, 15-19.
DOCUMENTA: Paolo Santolli.
DORIA (Doria 21): Angela Mantelli.
EMMEDUE (530.615): Ariadi dell'800.
GIBSI (p.zza Solferino 2, tel. 534.473): M. T. Audoli, personale, Orario 10-13, 16-20, lunedì 16-20.
I SEGNI DI BOB BEN (S. Teresa 20/c - t. 518.947): Arte unica d'Oriente.
LA CONCHIGLIA: Albertone - Bianchi - Giorda - Mazzucchi, Villante.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Gregori Zan-
can.
NARCISO: Firenze Henri.
PICCOLO REGIO: ore 10-12.30, 16-19: Mostra fotografica «La danza nel mondo» di Serge Lido. Mostra commemorativa su Enrico Cecchetti.
PIRRA (s. Cairoli 32, tel. 877.344): Dino Aliberti.
QUAGLINO (S. Carlo 177): C. Pirrotti. Inaugurazione ore 17.30.
RICERCHE (760.501): pers. G. Fieschi.
S. GIORIS: Piero Semerari.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Salemi.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: pers. Nino Macagno.
A.L.C.: expose Mauro Vettorello.
APPRODO (Bagino 17): Baumgartner.
BERMAN: Sergio Manfredi «La poesia della neve».
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Lucio Bulgarelli.
LA GIOSTRA: Asti: Pierre Ramel.
MARTANO: pers. Piero Manai.
STUFIDRE (Polecapa 1): Alinari.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: or. 10-12; 15-18.

I fatti della politica

Scompare il precariato

■ Il provvedimento che anticipa alcuni punti della riforma universitaria è stato approvato dal Consiglio dei Ministri sotto forma di decreto legge. Questo significa che diviene immediatamente operativo, salvo la ratifica del Parlamento entro sessanta giorni. E' stata così definita — rileva l'Avanti! — la posizione giuridica ed economica del personale docente ed è stato avviato a soluzione il grave problema dei precari. Nel provvedimento sono considerati anche aspetti che riguardano il personale non docente che in un primo momento era stato escluso. I sindacati confederali si sono particolarmente battuti in questo senso.

Il responsabile dell'ufficio scuola del psi Luciano Benadusi entrando nel merito del decreto legge sull'università approvato dal Consiglio dei Ministri ha dichiarato: «Si tratta di un testo estremamente complesso, per il fatto stesso che anticipa figure e istituti della riforma universitaria, alla cui elaborazione si è pervenuti dopo una lunga e travagliata trattativa, che ha avuto nella fase finale uno sviluppo assai convulso e non sempre chiaro nella distinzione dei ruoli tra governo, partiti della maggioranza e sindacati. Esso contiene una serie di elementi positivi ma anche soluzioni discutibili sulle quali abbiamo espresso la nostra riserva. Il decreto legge concordato tra i partiti della maggioranza e approvato dal Consiglio dei Ministri è per il sì, con i suoi pregi e con i suoi difetti, un ponte lanciato verso una rinnovata struttura universitaria. Come tutti i ponti edificati con una sola arcata esso rischia di crollare se con la riforma non verrà al più presto costruito un secondo e più solido punto di appoggio».

Incontro Ceausescu - Craxi

■ Il leader socialista Craxi è stato ricevuto — riferisce il Corriere della sera — dal presidente della Repubblica e capo del partito romeno, Nicolai Ceausescu, che l'ha trattenuto a colloquio per più di tre ore. L'incontro, al quale hanno partecipato gli altri componenti della delegazione socialista italiana, è stato dedicato all'esame di numerosi problemi interni e internazionali, su molti dei quali le due parti hanno constatato una convergenza di vedute. In particolare, sono state discusse: le questioni connesse alla costruzione del socialismo nelle diverse realtà storiche, i rapporti tra i partiti comunisti e i partiti socialisti, i problemi della pace, con particolare riferimento alla crisi del Medio Oriente, la situazione nel Mediterraneo e nei Paesi del terzo mondo asiatico e africano, il rispetto degli accordi di Helsinki e la creazione di un nuovo ordine economico mondiale».

«Tirata d'orecchi» alla Flm

■ La Cgil ha dato una «tirata d'orecchi» ai metalmeccanici. Alcune loro richieste contrattuali unitarie, peraltro ancora «in bozza», — rileva il Corriere della sera — avrebbero superato i limiti di moderazione indicati nella «piattaforma dell'Eur» del gennaio scorso, specialmente in materia di riduzione degli orari di lavoro. La segreteria confederale della Cgil, riunitasi ieri con le rappresentanze della propria organizzazione dei metalmeccanici (Flom) —

delle camere del lavoro delle maggiori zone industriali, ha trovato però una via di uscita attraverso una interpretazione della «linea dell'Eur» che comprime le posizioni sostenute dalla Cisl per una riduzione generalizzata, e in parte sostiene la proposta di compromesso avanzata mercoledì scorso da Benvenuto al comitato centrale della Uil (riduzione articolata e graduale degli orari di lavoro sempreché sia possibile realizzarli a «costo zero»).

(...) E' evidente che sui sindacati stanno producendo i loro effetti i giudizi spesso critici già espressi, sulla piattaforma dei metalmeccanici, non solo dagli industriali ma anche, e soprattutto, da esponenti dei partiti politici fra i quali anche quelli del partito comunista. (...).

Alibrandi figlio del giudice



Disegno di Angese da Paese Sera.

I discorsi del Papa

■ Si susseguono gli arrivi delle delegazioni ufficiali che domani assisteranno alla solenne messa di inizio del pontificato di Giovanni Paolo II, si intrecciano le «voci» sul probabile viaggio di papa Wojtyla in Polonia e si commenta il discorso che egli ha tenuto ai diplomatici accreditati. «L'Avanti» scrive: «Chi ha avuto occasione di leggere dei discorsi del cardinale Wojtyla fatti in Polonia, non ha difficoltà a riconoscere in quello di ieri ai diplomatici uno stile specifico. La forte personalità del Papa si va esprimendo anche in una serie di atti collaterali a quelli pubblici, come l'annuncio di ritorno di qualche giorno nella residenza di Castelgandolfo prima di avviare la presa di contatto diretta con la amministrazione della Curia vaticana. Il trasferimento non è stato ufficialmente confermato, ma sembra assai probabile. Il Papa intende riflettere sui più complessi nodi da sciogliere in Vaticano, tenendosi lontano da pressioni».



dal settimanale Il Mondo

Le notizie dell'economia

Le «Alfa» all'estero

■ Le vendite di auto Alfa Romeo stanno registrando un forte aumento sui mercati esteri. Nei primi otto mesi dell'anno, l'incremento è stato del 14,2% rispetto al corrispondente periodo del 1977. La crescita maggiore si è verificata in Inghilterra (+41%), seguono gli Usa (+27%), la Francia (+26%), l'Australia (+26%), l'Olanda (+13%), la Germania (+9%) e la Svizzera (+5,4%). Nel corso del 1978 l'Alfa Romeo, nell'ambito delle attività estere, ha ripreso l'attività di montaggio in Thailandia ed ha introdotto il modello Alfesud in Uruguay.

(Corriere della Sera)

Finanziamenti Cotorossi

■ Le banche interessate al risanamento del Gruppo Cotorossi di Vicenza hanno dato, nel corso della riunione al ministero dell'Industria, una adesione di massima — salvo la ratifica dei rispettivi organi deliberanti — a partecipare al finanziamento per un importo di 5,5 miliardi, in modo da coprire il fabbisogno finanziario del gruppo in attesa della stipula del piano di ristrutturazione preparato dall'Imi.

(Il Giornale Nuovo)

Nomina alla Cariplo

■ La nomina del nuovo presidente della Cariplo non avverrà in tempi brevi. Il comitato per il credito e risparmio, al quale spetta la designazione, non è stato ancora convocato. Il suo presidente, il ministro per il Tesoro Pandolfi, ha dichiarato che non intende procedere alla convocazione nei prossimi giorni.

(Il Giornale Nuovo)

Prestito della Cee

■ La Commissione Cee ha deciso di accordare un prestito di 4 miliardi di lire alla società Acciaierie di Bolzano spa. Il prestito — a quanto è stato annunciato a Bruxelles — è concesso in applicazione del trattato Ceca e contribuirà al finanziamento del programma di ammodernamento e razionalizzazione degli impianti di laminazione per acciai speciali della azienda di Bolzano.

(Il Sole - 24 Ore)

Capitale della Sidercomit

■ La Finsider — unico azionista della Sidercomit — ha interamente sottoscritto e versato in data 1° ottobre 1978 l'aumento del capitale sociale già deliberato dall'assemblea della Sidercomit del 24 aprile 1978 ed omologato dal tribunale di Milano il 26 settembre scorso.

(Corriere della Sera)

Attivo: 360 miliardi

■ La bilancia dei pagamenti ha messo a segno, nel mese di settembre, un attivo di 360 miliardi. Lo ha reso noto la Banca d'Italia. L'attivo dei primi nove mesi ha così superato i 5200 miliardi di lire. L'attivo di settembre risulta praticamente uguale a quello messo a segno lo stesso mese del 1977, quando la bilancia dei pagamenti valutari iscrisse un avanzo di 374 miliardi. L'intero 1977 si chiuse invece con un attivo di 2130 miliardi circa. Considerando gli aggiustamenti di cambio e il deflusso di fondi bancari, pari a 323 miliardi, la posizione verso l'estero della Banca d'Italia-Uic è invece peggiorata — sempre a settembre — di 24 miliardi.

(Il Sole - 24 Ore)

Fisco e pensionati

A parecchi contribuenti pensionati statali, tenuti alla compilazione del modulo 740, poco tempo prima della scadenza del termine di presentazione della dichiarazione dei redditi, con le note modalità, pervenne il mod. 101, compilato dalla locale direzione provinciale del Tesoro, dal quale si rilevava che la somma delle trattenute alla fonte era inferiore a quella corrispondente al totale imponibile. Nonostante che il Dpr n. 600 (citato al par. 22 delle istruzioni) preveda sanzioni anche a carico di chi sbaglia solo a trascrivere, nell'apposito spazio, il proprio codice fiscale, gli interessati non dettero peso alla «negligenza» della loro amministrazione essendo consapevoli che, in sede di compilazione della dichiarazione, sarebbe stato assorbito automaticamente il divario in meno e, quindi, evitato il rigore della legge per «infedele dichiarazione».

Purtroppo la «negligenza» si è riflessa a loro danno in quanto la direzione provinciale del Tesoro, avendo recentemente proceduto ad un indiscriminato conguaglio per tutti gli amministratori, li ha sottoposti ad un addebito che, nei loro confronti, dev'essere considerato arbitrario perché, con la presentazione del mod. 740, avevano chiuso a pareggio la partita del 1977 con l'Eario. Un'altezzosa funzionaria dell'ente datore di lavoro, alla quale si è rivolto uno degli interessati, per far rilevare lo «svanimento» onde (sperava) provocare la restituzione dell'indebita ritenuta, senza attendere la fine dell'esposizione del caso, con parola frettolosa, non facile a seguire, ha dato, all'incirca, la seguente risposta: «Il nostro ente, per quanto concerne imposte, è solo delegato a riscuotere e, perciò, per l'eventuale eccedenza di trattenuta alla fonte, è indispensabile rivolgere domanda in carta legale all'Ufficio delle Imposte Dirette per la relativa restituzione». Campa cavallo...! Sì, perché, per un buon numero di malcapitati, stante la «lunaresca» prassi burocratica, la restituzione, se va per il meglio, sarà effettuata ai loro eredi di primo grado.

Tale procedura non contribuisce, di certo, ad educare i cittadini alla ligia osservanza delle leggi fiscali, ma li spinge alla ricerca di un meccanismo «ingegnoso» per sottrarsi, nel futuro, al versamento del dovuto, per altri cespiti di entrata, onde chiudere i conti, per quanto possibile, loro vantaggio. Tanto, come insegna il passato, non mancheranno altri «condoni fiscali».

Francesco Grippo

I pali a pastorale

In risposta alla lettera della signora Marcella Casalegno pubblicata nella vostra rubrica dell'11-10 u.s., informo che i pali a pastorale fanno parte del vecchio impianto del Valentino e sono stati rimossi in conseguenza dei lavori inerenti al Collettore consortile di fognatura nera.

I suddetti pali verranno trasferiti presso il magazzino illuminazione pubblica di via Vigone e successivamente rimpiegati per eventuali trasformazioni di impianti di illuminazione nelle varie zone della città.

Avv. Marziano Marzano
Assessore per l'Economia
e l'Igiene Urbana
del Comune di Torino

Aumento di capitale

■ La Montedison dà esecuzione all'aumento di capitale sociale e all'emissione del prestito obbligazionario deliberati dall'assemblea straordinaria del 29 aprile scorso. Lo ha comunicato ieri ufficialmente la società di Foro Bonaparte. Gli azionisti avranno tempo fino al 20 novembre prossimo per esercitare il relativo diritto di sottoscrizione. Per un numero complessivo di 495,4 milioni di emittende nuove azioni sono già stati raccolti impegni di sottoscrizione: comunque l'integrale collocamento delle due emissioni sarà garantito da apposito consorzio. Come è noto, l'aumento di capitale è di 203,2 miliardi di lire e sarà sottoscritto nel rapporto di 4 nuove azioni da L. 175 cadauna per ogni gruppo di 3 vecchie azioni possedute.

(Avvenire)

Sviluppo della Cge

■ Il consiglio di amministrazione della Cge - Compagnia generale di elettricità ha esaminato lo stato e le prospettive delle divisioni elettromeccanica ed elettronica nelle quali si articola l'attività industriale della società, al fine di identificare le azioni necessarie a favorire il corretto sviluppo. Poiché le due unità presentano, oggi, esigenze strategiche e caratteristiche tecnico-organizzative profondamente diverse, è stato deliberato che esse assumano la veste di società autonome. La nuova configurazione strutturale Cge, approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti, prevede che la divisione elettromeccanica assuma la ragione sociale Cge - Compagnia generale elettromeccanica.

(Il Giorno)

Le poesie di Porta Pila

BONN — Le manovre della Nato, svoltesi nella Germania Federale, hanno impegnato 200 mila uomini. Alla fine dell'esercitazione sono stati registrati 23 morti e 198 feriti. I danni, secondo calcoli approssimativi, superano i 40 miliardi di lire.

Le manovre

Le manovre d'la Nato
en Germania Federal
a son stàite 'na ròba colossale.
A l'àn mobilità
dusent mila soldà
e lòn ch'a l'àn spendu gnun a lo sa.
A la fin, smia gnancà vèra, mach pèr
giughe a fè la guèra,
èn mes a col rabel
vintèr a l'àn finì
pèr lassèje la pel
e cent e novantèut son stàit ferì.
Ma peuj ij generaj a l'àn spiegà:
«L'è la fatalità
dèl dovèr e d'onor:
noi soma ij difensor
d'la civiltà».
L'è la solita canzon
e a m' fa vni fin-a ij frisson;
a 'sta gent che 'l destin lo ciamà «Fato»
l'è ora d' dije bin ciàir: «Gavte la... Nato».

LE MANOVRE

Le manovre della Nato / nella Germania Federale / sono state una cosa colossale. / Hanno mobilitato / duecentomila soldati / a quel che hanno speso nessuno li sa. / Alla fine, non sembra neanche vero, / solo per giocare a fare la guerra, / in mezzo a quel trambusto, / ventitré hanno finito / per lasciarsi la pelle / e centonovantotto son rimasti feriti. / Ma poi i generali hanno spiegato: / «E' la fatalità / del dovere e dell'onore: / noi siamo i difensori / della civiltà». / E' la solita canzone / e mi fa venire persino i brividi: / a questa gente che il destino lo chiama «Fato» / è ora di dire ben chiaro: «Datevi meno arie».

* «Gavte la... Nato»: gioco di parole non traducibile, dal modo di dire: «Gavte la nata», letteralmente «Togli il turacciolo».

Le vigne più alte

Ho letto sul giornale l'articolo «In Val d'Aosta, a 1200 metri i vigneti più alti del mondo». La pregherei di invitare a una maggior serietà chi ha messo quel titolo ridicolo, dato che i vigneti più alti del mondo sono quelli boliviani ed ecuadoriani (oltre i 3000 m), seguiti da quelli himalayani (fino a 2700 m li ho visti io) e da tanti altri ancora, prima di arrivare finalmente a quelli europei.

Quanto all'Europa, le sarei grato se volesse informare che le vigne più alte sono quelle dell'Etna (sui 1300 m). Sulle Alpi la vite vive ancora sino ai 1150 m nell'alta Valle di Susa (sopra il Deveys di Exilles), a 1100 m sotto Visperterminen (nel Vallese), oltre i 1050 m presso Guillestre (Hautes Alpes francesi).

Nella Valle d'Aosta nessun vigneto arriva più di mille metri: i più alti sono proprio quelli della Valdigne di Morgex, la cui quota massima che ho potuto controllare altimetro alla mano supera di poco i 950 metri.

Marziano Di Maio, Torino

Il figlio con il Papa

Ho visto, con grande piacere, che è stata pubblicata il 17 ottobre, sull'edizione Borse del suo giornale, una fotografia del futuro Papa, quando venne a Torino per la Sindone. Accanto al cardinal Wojtyla c'è mio figlio, sacerdote. Potrei avere una copia della foto?

M. Camillo, Torino

L'impossibile 65 dell'Atm

Dopo numerose segnalazioni telefoniche all'Atm scriviamo la presente per lamentare il disservizio della linea 65 e la situazione divenuta ormai insostenibile, dopo diversi anni di già scarsa efficienza.

Negli ultimi 15 giorni, quotidianamente, nelle ore comprese fra le 7.30-8.15 e 17.15-18.15, dopo lunghe attese il percorso avviene in condizioni pietose su vetture stipate di viaggiatori. Sono divenuti altresì giornalieri i trasbordi da una vettura che prende fuoco, ad un'altra che perde olio ad una terza che, trasportando i viaggiatori delle vetture precedenti nelle ore di punta del traffico cittadino (e lasciamo a Voi immaginare) ha le ruote lise e non sarebbe in condizioni di viaggiare neppure vuota.

Ora essendo i suddetti inconvenienti di ordine giornaliero e non imputabili a fattori esterni di traffico cittadino, ma unicamente alla scarsità di vetture ed alle condizioni pietose in cui versano quelle utilizzate, tali da non garantire più né l'efficienza del servizio né l'incolumità dell'utente, ci attendiamo che la presente venga presa seriamente in considerazione per immediati, indispensabili e doverosi provvedimenti.

(segno venti firme)

La morte del grande attore all'età di 80 anni Ricci, gentiluomo del teatro

Anche i più giovani appassionati di teatro hanno avuto l'occasione di conoscere direttamente l'altissima qualità di interprete teatrale di Renzo Ricci, morto la notte scorsa a Milano all'età di 80 anni. Nella recente edizione strehleriana di *Il giardino dei ciliegi*, Ricci sosteneva da par suo il ruolo dell'anziano maggiordomo Firs, seguendo quella naturale evoluzione, dettata dall'età, che ai massimi attori consente di affrontare nella carriera tutte le parti.

Firs non avrebbe dovuto essere l'ultimo impegno cechoviano di Ricci. Il regista Mario Missiroli, alla notizia della morte, ricorda che gli aveva offerto un ruolo in *«Zio Vanja»*, e che Ricci gli rispose di attendere un anno, avendogli i medici imposto una pausa di quella durata: «Era un grande gentiluomo — dice Missiroli —, una pasta di attore fuori del comune, quella che gli attori di oggi, ormai, non hanno più». E Giuseppe Erba, sovrintendente del Teatro Regio, aggiunge: «Oltre che un professionista grandissimo, era anche fra i più seri che ho conosciuto».

Questa professionalità, questa serietà gli sono valse a inanellare sessanta anni di attività in teatro. Il che significa aver percorso tutto l'arco del teatro italiano del secolo, diretto discendente ed erede della grande tradizione teatrale ottocentesca (il suo capocomico fu Ernesto Zacconi, di cui divenne an-



che genero avendone sposata la figlia Margherita Bagini) e astro luminoso che quella tradizione seppe con-

venne suocero di quella specie di Ricci odierno che è Vittorio Gassman, che ne sposò la figlia Nora).

Ricostruire una carriera così è impresa da non potersi tentare oggi. Nei suoi vent'anni, e già dopo consistenti esperienze di teatro, si calava con grande precocità nei panni di Jago, di Laerte, di Davide, in compagnie come quelle di Zacconi, di Lydia Borelli, di Gandusio, E. Marco Praga, a prima vista, poteva pronosticargli un avvenire di primissimo piano.

Con il tempo affrontò tutto il grande teatro: Shakespeare, ovviamente, il teatro americano moderno (suo fu un memorabile James Tyrone in *«Lungo viaggio verso la notte»* di Eugene O'Neill), Pirandello, nelle cui interpretazioni raggiunte vette che non si saprebbe dire se siano state mai eguagliate.

Senza contare tutti i principali drammi di Ibsen, commedie leggere come *«Addio giovinezza»*, testi ambigui come *«Suss l'ebreo»*, capisaldi per un attore come *«Amleto»* o *«La signora delle camelie»*. E questi ultimi, tradizionali vetture per attori giovani, ebbe la rara capacità critica di abbandonarli, quando si accorse che il peso degli anni lo avevano colpito in una delle componenti del suo immediato, straordinario successo: la prestanza fisica e il bagliore di una giovinezza sfiorante.

Si cimentò anche con il cinema, il film spesso d'impianto teatrale o in altri che non hanno in sé motivi per essere ricordati. Si citeranno invece volentieri *«Viva l'Italia»*, dove fu Garibaldi nelle mani di Roberto Rossellini e *«Vaghe stelle dell'Orsa»* di Visconti.

Tragico e solenne in scena, appariva invece un'altra persona nella vita privata, da toscano brillante qual egli era, essendo nato a Firenze nel 1898: *«Fuori del lavoro»* — dice Massimo Scaglione, con cui Ricci lavorò alcuni anni — era arguto, vivacissimo. Un uomo semplice e spontaneo, dotato di profonda umanità. In lui risuonava forse lo spirito fine di Zacconi, toscano anch'egli e teatrale della medesima purissima razza.

Casale - L'iniziativa di «Stampa Sera», La Regione salverà i calchi di Bistolfi

Per il Santuario di Crea già stanziati 40 milioni

CASALE — «Cento gessi in cerca di salvatore»: così si può riassumere la storia di cui *Stampa Sera* si è fatta portavoce a nome di Casale presentando una serie di immagini dei calchi di Leonardo Bistolfi che giacciono in gran parte in un buio e polveroso sgabuzzino a Santa Croce.

È il secondo capitolo dell'iniziativa «Piemonte da salvare» che nelle prime pagine propone il Sacro Monte di Orta novarese seguito da quello di Crea nel Monferrato.

Questi gessi di uno scultore del primo Novecento ancora ben vivo nel ricordo dei casalesi che ne conservano alcuni monumenti inseriti tra gli splendidi palazzi barocchi, potrebbero segnare l'avvio del recupero degli altri innumerevoli patrimoni artistici, soprattutto architettonici, della «piccola Siena» del Piemonte.

Il risvegliarsi dell'interesse per i gessi del Bistolfi ha avuto subito eco in Regione: lunedì prossimo un gruppo di tecnici e di esperti capeggiati dall'assessore Fiorini e di cui farà parte anche la

consigliera Annamaria Ariotti, che aveva presentato un'interrogazione sulla sorte di quel piccolo tesoro dimenticato, compirà un sopralluogo a Casale. Sarà così possibile presentare in Consiglio tutti gli elementi necessari perché si possa subito cominciare il discorso del restauro.

Intanto la Giunta regionale ha stanziato 40 milioni, che saranno disponibili al più presto, per la sistemazione del bosco e il ripristino delle cappelle del Sacro Monte di Crea: una proposta anch'essa appoggiata da *Stampa Sera* e che ha avuto vastissima eco nel Monferrato dove il santuario della Madonna Nera (con quel gioiello ancora poco noto che è la cappella di Santa Margherita) è popolare da tempo immemorabile.

Anche Crea custodisce gessi di Bistolfi, i personaggi colorati che compongono la Salita al Calvario: una delle più suggestive interpretazioni del dramma di Cristo nel gusto autobiografico dell'artista che in un gruppo ha raffigurato se stesso e la moglie.

U. S.

Voghera: latitante in Svizzera

Truffò i pensionati promettendo alloggi

VOGHERA — È fallito l'imprenditore edile geometra Cesare Oliva, di Voghera, fuggito in Svizzera nell'aprile scorso dopo la truffa di 300 milioni in danno di 80 vogheresi, lavoratori e pensionati, che gli avevano versato caparre da due a dieci milioni per l'acquisto di 52 appartamenti da lui costruiti in città in località Medasino, per conto di un'impresa di Milano, con le agevolazioni previste dalla legge sull'edilizia popolare convenzionata.

La sentenza di fallimento è stata pronunciata ieri dal tribunale civile di Voghera su richiesta presentata d'uf-

ficio dalla procura della Repubblica. Curatore è stato nominato l'avv. Filippo Scallora, di Stradella il quale dovrà recuperare tutti i crediti dell'imprenditore e pignorare i beni sequestrati (terreni e immobili) per poter liquidare i danneggiati.

Intanto del geom. Oliva non si è saputo più nulla. Era stato arrestato a Lugano alcune settimane or sono dalla polizia svizzera che poi lo aveva rimesso in libertà. La richiesta di estradizione della magistratura vogherese non sarebbe stata accolta. L'imprenditore è colpito da ordine di cattura per truffa aggravata.

Per i turisti la «fonduta», dei migliori cuochi del Monferrato

Moncalvo domani in festa per la Fiera del tartufo

■ **NOVI LIGURE:** festa del vino — (g.c.) Ottava festa della castagna e del vino nuovo, domani, a Bosio. Alla manifestazione, curata dalla pro loco, parteciperanno carri allegorici, la banda «La filarmonica» e le majorettes di Gocciano; il gruppo vocale e strumentale genovese «I folk singers». Castagnata e manifestazioni folcloristiche anche a Garbagna.

■ **SESTRI LEVANTE:** lungo enorme — Fortunato, cercatore di funghi il portatore di Riva Trigoso, Aldo Delucchi di Riva Trigoso recatosi a funghi nei boschi del monte Gottero di Varese Ligure a quota 1000, ha raccolto un fungo del peso di 1.200 kg; il gigantesco porcino misura 30 cm di diametro.

■ **CUNEO:** Evaso speciale — Undetenuto del carcere speciale Michelangelo Osanna è fuggito all'alba di stamane dal reparto infettivi di Villa a Santa Croce, dove era degente da qualche giorno. Numerose pattuglie di agenti e carabinieri perlustrano la città e posti di blocco sono stati istituiti sulle strade per Torino, Saluzzo e per la val d'Aosta.

■ **SESTRI LEVANTE:** sciopero scuola — Gli alunni della seconda elementare di Sestri Levante, presenti i loro genitori, sono scesi in sciopero perché per il secondo anno consecutivo sono state loro assegnate le aule reperite fuori dalla sede scolastica a circa un km di distanza dall'abitato.

MONCALVO — Il tartufo alla portata di tutti. Non è uno slogan, ma la caratteristica della tradizionale Fiera del Tartufo che si apre domani a Moncalvo accanto al concorso in cui una severissima giuria esaminerà i migliori esemplari di «trifole» raccolte durante la stagione (pregiatissimo il tartufo di rovere che a detta degli esperti sarebbe più profumato e gustoso di quello delle Langhe).

La fiera di Moncalvo presenta una particolarità che la distingue da tutte le manifestazioni del genere: in un gigantesco padiglione allestito sotto i vecchi portici di piazza Carlo Alberto, i più famosi cuochi del Monferrato prepareranno la «fonduta», tipico piatto piemontese, che al prezzo di mille lire sarà distribuita al pubblico con l'immane sfoglia di profumatissimo tartufo di rovere.

«Abbiamo rispolverato le vecchie ricette, siamo pronti a ricevere l'assalto di una folla di golosi — dice Ercole Zanillo, presidente della Pro-Loco —. Ogni anno l'interesse per questa fiera aumenta, non solo per l'ospitalità e la buona cucina che richiamano a Moncalvo valanghe di turisti tra settembre e novembre, ma anche per la fama del nostro tartufo le cui quotazioni sono ormai alle stelle».

Una fiera che richiamerà tutti i tartufai del Monferrato e sarà visitata da un folto pubblico. Anche la fama della «fonduta» che da quattro anni si cucina a Moncalvo ha già varcato i confini del Piemonte e per domani numerosi pullman sono attesi da Milano e dalla Lombardia.

La giuria prenderà in esame gli esemplari, quindi verso le undici formulerà

il verdetto. Le quotazioni oscillano dalle venti alle venticinquemila lire l'etto, ma alla fiera tutto può succedere. Il tartufo vincitore non ha prezzo. A comprare è il miglior offerente e a volte la trattativa si trasforma in una specie di vendita all'asta: 30, forse anche 35 mila lire l'etto per il più bel tartufo di rovere della stagione.

M. A.

All'Autostadio

**se guidi Ford...
vesti Ford**




Da oggi
un esclusivo
capo d'abbigliamento
a tutti
i nuovi acquirenti.

Solo alla Concessionaria



Autostadio S.p.A.

TORINO - CORSO AGNELLI 22, TEL. 32.62.32 - VIA NIZZA 69, TEL. 650.55.35

Situazione: una vasta area depressionaria con minimo sul Tirreno centro meridionale è in spostamento verso est nord est TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso, dal pomeriggio tendenza a variabilità sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche - TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo - VENTI: deboli da nord est - MARI: generalmente mossi, localmente mossi i mari meridionali

In Italia

Alghero	+15	+18
Ancona	+16	+21
Bari	+12	+14
Bologna	+9	+21
Bolzano	+12	+21
Cagliari	+17	+23
Catania	n.p.	n.p.
Catanzaro	n.p.	n.p.

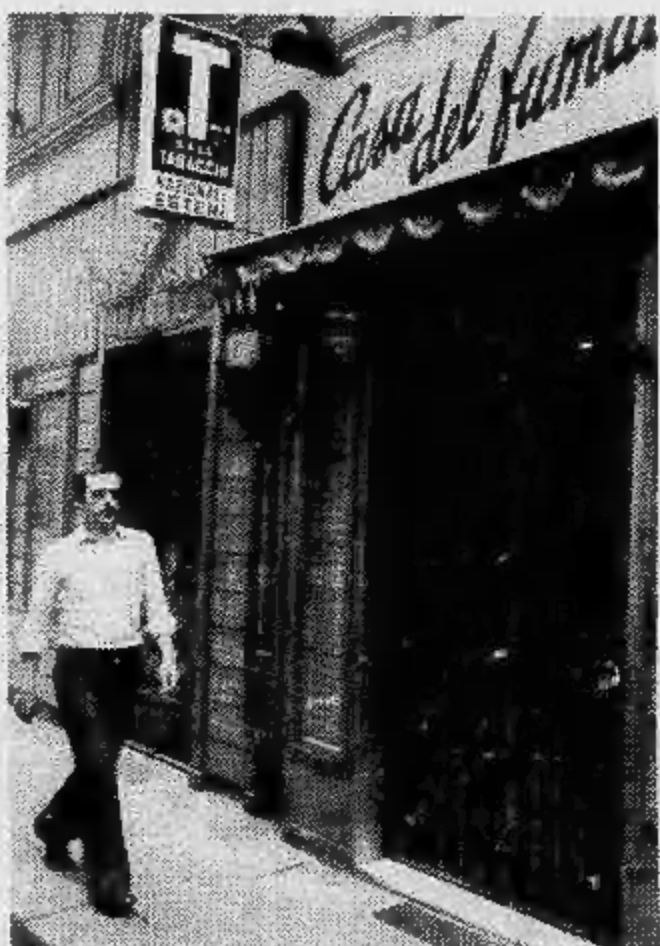
Cuneo	n.p.	n.p.
Firenze	+17	+22
Genova	+18	+22
Milano	+10	+19
Napoli	+14	+20
Palermo	+19	+22
Pescara	+15	+17
Roma	+15	+22
Venezia	+9	+18
Verona	+9	+19

all'estero

Atene	+18	+25
Bangkok	+26	+32
Bruxelles	+6	+16
Il Cairo	+29	+36
Ginevra	+7	+11
Honolulu	+23	+31
Lisbona	+12	+18
Londra	+11	+13

Madrid	+4	+19
Miami	+21	+26
Mosca	+4	+12
New York	+3	+14
Parigi	+10	+13
Rio	+19	+30
Stoccolma	+5	+10
Tel Aviv	+12	+25
Tokyo	+17	+21
Vienna	+9	+9

Lunedì una giornata di protesta contro il contrabbando Tabaccherie chiuse per sciopero



Lunedì 23 tutte le tabaccherie italiane resteranno chiuse, per uno sciopero. Per l'occasione, può essere tempestivo ricordare alcuni fatti.

Contrabbando — Nel '77 il vizio del fumo ha reso allo Stato italiano 1653 miliardi. Tanti, ma avrebbero potuto essere di più se non esistesse il contrabbando, una frode che comporta all'erario una perdita annua di circa 650 miliardi di lire.

Neonati più magri — Un'altra ricerca, fatta in Germania, ha svelato che i neonati da donne fumatrici pesano, in media, da 150 a 250 grammi in meno rispetto a quelli nati da madri che invece non hanno il vizio del fumo.

Probabilità di morire — Uno studio di due professori inglesi, compiuto analizzando le cause di decesso di 34 mila medici inglesi di sesso maschile morti tra il '51 e il '71, ha dimostrato che, fino a settant'anni, chi fuma ha una probabilità di morire due volte più alta rispetto al non fumatore. L'analisi specifica anche che chi fuma ha prospettive molto alte di morire ancora giovane.

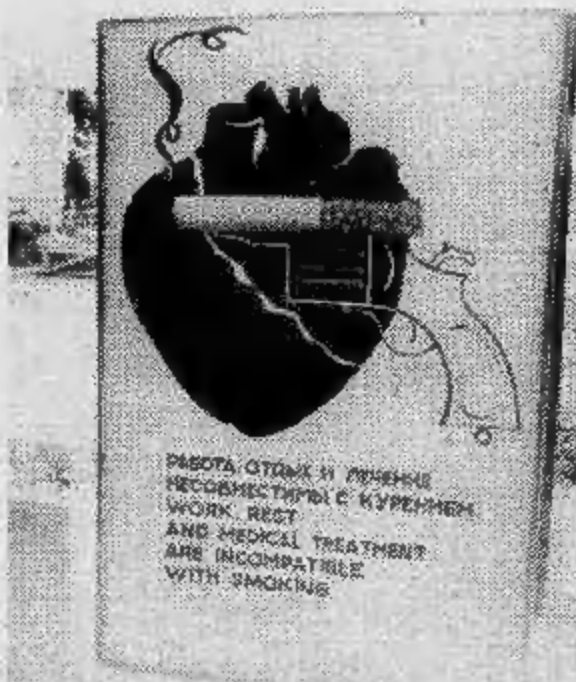
Chi rischia — Uno schema redatto dai due studiosi inoltre conferma che chi più fuma più rischia. Esempio: prendendo come base una mortalità annua di centomila soggetti, è risultato che su 627 individui morti di cancro, 34 non fumavano, 94 fumavano da 1 a 14 grammi di tabacco al giorno, 164 ne fumavano da 15 a 24 grammi e 335 oltre 25.

Altra dimostrazione: su 3780 morti per malattie cardiopolmonari e cardiovascolari, 620 non fumavano, 781 consumavano da 1 a 14 sigarette al giorno, 934 da 15 a 24 e 1436 oltre 25.

Ogni giorno 137 vittime — Ogni giorno, per colpa delle sigarette, muoiono centotrentasette italiani. Di queste vittime, trenta vengono stroncate da tumore polmonare, le altre da malattie comunque provocate dal vizio del fumo. Le cifre, indicative, sono state riferite dai ricercatori dell'Istituto di oncologia (studio del cancro) di Genova.

Contamina anche il vicino — Uno studio compiuto da svizzeri pone in rilievo che, oltre alla nicotina e al catrame, le sigarette nascondono altri due veleni: il monossido di carbonio e l'ossido nitrico. Questi ultimi sono due gas che si liberano fumando e che fanno male non soltanto a chi ha la sigaretta in bocca ma anche alle persone vicine al fumatore.

Donne più viziose — Una statistica di dieci anni fa rivelava che su cento giovani tra i 16 e i 24 anni, le ragazze che fumavano erano soltanto 9, mentre i ragazzi erano 60. Un'indagine, compiuta nel '77 a Perugia, su un campione di cinquemila studenti, ha indicato invece che oggi a fumare sono più le ragazze che non i ragazzi.



Spesi 2255 miliardi — In Italia, l'anno scorso, il monopolio ha venduto tabacchi per 2255 miliardi di lire. Invece nel '76 ne aveva venduti per 1934 miliardi e nel '75 per 1556 miliardi. Questo significa che, mentre nel '76 per il vizio del fumo gli italiani hanno speso in media 35 mila lire a testa (nell'elenco sono compresi anche i non fumatori) l'anno scorso ne hanno spese oltre 40 mila, ben 24.500 in più rispetto a dieci anni prima.

Nel '70, in Piemonte, il monopolio aveva venduto 277 quintali di tabacchi da fiuto, 4939 quintali di trinciato, 1182 quintali di sigari, 143 quintali di sigaretti, 59.180 quintali di sigarette. In quell'anno, ogni piemontese, poppanti compresi, spese 17.913 lire per il fumo.

Le più nocive — Esperti svizzeri, dopo aver esaminato diversi tipi di sigarette, hanno stilato una classifica per le sigarette contenenti più catrame, nicotina, monossido di carbonio e ossido nitrico. In base al maggiore contenuto di queste sostanze, al primo posto per la nocività è risultata la «Gauloise Caporal Blu», la «Marlboro» è quarta, la «Dunhill» quinta, la «Camel con filtro» sesta, la «Muratti Ambassador» settima, la «HB international» nona e la «Peter Stuyvesant» decima.

Quanto veleno per boccata — La maggior parte dei fumatori tira una-due boccate al minuto. Perciò, considerando che l'aspirazione dura circa due secondi e ha un volume di 25 ml, si scopre che il fumatore assorbe circa 1-2 mg di nicotina al secondo.

Inoltre, è certo che l'ultimo terzo della sigaretta è quello che raccoglie in maggiore quantità le sostanze nocive.

Lotteria con la morte — In un'intervista, rilasciata poco tempo fa, Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina del '75, disse che il fumo è una lotteria con la morte. A suo parere, non è detto che la sigaretta provochi il cancro, ma chi ne fuma molte è nella stessa posizione di chi, comprando un maggior numero di biglietti, vede aumentare le sue possibilità di vittoria.

r. bo.



TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- Bernini: «Il deserto dei tartari» di Valerio Zurlini, con Vittorio Gassman, Max von Sydow.
- Smeraldo: «Ma papà ti manda sola?» di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Barbra Streisand.

Televisione

- Sulla rete due alle ore 20,40 per la rassegna «Aspetti del teatro italiano del dopoguerra» viene trasmesso il dramma di Carlo Terron «Giuditta». Interpreti: Magda Mercatali, Glaudio Mauri, Emilio Bonucci, Osvaldo Ruggeri. La regia è di Davide Montemurri.

Teatro

- Gobetti: continuano, alle 21,15, le repliche di «L'curà d' Rocabrusà», tre atti con Carlo Campanini, Franco Barbero, Femi Benussi.
- Piccola Ribalta: alle 21,15 proseguono gli spettacoli di «La midaja d'or» e di «Benjamin a j'è ma 'd chi a l'è?».

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 19 - 21 - 23 - 24 - 25